




2024

FERROLI SPA

Bilancio di sostenibilità

Insieme verso il futuro.





**Accendi il futuro
percorrendo
la strada della
sostenibilità.**



ferrolì

Brillanti intuizioni,
grande capacità
e determinazione
dal 1955.

Nota metodologica

Attraverso il suo primo Bilancio di Sostenibilità, Ferroli S.p.A. intende comunicare agli stakeholder le performance di sostenibilità ambientale, sociale e di governance dell'azienda nel corso degli ultimi anni, con particolare riferimento all'anno finanziario 2024.

Il documento è stato redatto in allineamento agli standard "Global Reporting Initiative" (GRI Standards), aggiornati al 2023 secondo l'opzione "with reference to"; tuttavia, l'approccio adottato nei processi di studio degli impatti ESG, di analisi di materialità e di coinvolgimento degli stakeholder è stato impostato in ottica di conformità con le linee guida dettate dalla nuova direttiva dell'Unione Europea, ovvero la CSRD

(Corporate Sustainability Reporting Directive), e dei relativi standard ESRS.

Sono stati quindi tracciati sia gli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali – generati dall'azienda, sia i rischi e le opportunità di carattere finanziario, in una prospettiva di doppia materialità. Queste analisi hanno permesso l'individuazione dei temi ESG rilevanti per l'organizzazione, che sono poi stati approfonditi all'interno dei relativi capitoli e associati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'ONU nell'ambito dell'Agenda 2030.

I principi adottati nella stesura sono quelli di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità,

completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I singoli temi sono presentati con riferimento al periodo di rendicontazione che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. All'interno del documento è possibile trovare informazioni relative al biennio precedente.

Il presente documento è stato redatto con il supporto tecnico-metodologico di Fedabo Spa SB.

Il perimetro di rendicontazione del presente Report di Sostenibilità 2024 riguarda **Ferroli S.p.A, società Capogruppo operativa con sede legale in Via Ritonda 78/A, San Bonifacio (VR)**, incluse le sedi

secondarie indicate nella visura camerale aggiornata al 15 novembre 2024:

- **Stabilimento situato a Villanova di San Bonifacio (VR)**
- **Discarica situata in località Ca' Lioncello a San Bonifacio (VR)**
- **Sede commerciale situata a Bologna**
- **Stabilimento situato a Casole D'Elsa (SI)**

Indice

Lettera agli stakeholder	p. 10
Mission	p. 12
Highlights	p. 13

01 Chi siamo

1.1 Chi siamo	p. 16
1.2 La nostra storia	p. 20
1.3 Le nostre linee di prodotto	p. 24
1.4 Valori e Principi	p. 28
1.5 Strategia di sostenibilità	p. 32
1.6 Gli obiettivi di sviluppo sostenibile	p. 36

02 Impatti e materialità

2.1 Il concetto di materialità e la valutazione degli impatti	p. 40
2.2 Le fasi dell'analisi	p. 42
2.3 Identificazione di Impatti, Rischi e Opportunità	p. 43
2.4 Conclusione della prima fase di analisi (IRO pre-convalida)	p. 46
2.5 Coinvolgimento degli stakeholder	p. 46
2.6 Conclusione della seconda fase di analisi (IRO post-convalida)	p. 49
2.7 I temi materiali di Ferroli	p. 53

03 Sfera Environment

3.1 Cambiamenti climatici	p. 58
3.2 Inquinamento	p. 66
3.3 Risorse idriche	p. 67
3.4 Uso delle risorse ed economia circolare	p. 69

05 Sfera Governance

5.1 Condotta dell'Impresa	p. 108
5.2 Etica e Compliance	p. 110
5.3 Performance economica	p. 118
5.4 Gestione dei rapporti con i fornitori	p. 121
5.5 Ricerca e Sviluppo	p. 123

04 Sfera Social

4.1 Forza lavoro propria	p. 82
4.2 Benessere della comunità	p. 103

06 GRI Content Index

Appendice	p. 128
KPI	p. 132
GRI Content Index	p. 142

Lettera agli stakeholders

Gentili Stakeholder,

come sapete il nostro settore sta attraversando un periodo di trasformazioni significative, che comportano sfide ma anche straordinarie opportunità di crescita e innovazione. Il 2024 in Ferroli Group è stato un periodo di consolidamento, di formazione in cui abbiamo acquistato consapevolezza rispetto a come l'azienda vuole vivere i propri valori e le sfide del mercato.

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un crescente interesse per soluzioni energetiche più sostenibili e per un aumento dell'efficienza energetica dei prodotti. La domanda di sistemi di riscaldamento e condizionamento che rispettino elevati standard ecologici è in continuo aumento, e noi di Ferroli Group siamo impegnati a rispondere a questa esigenza con soluzioni innovative,

tecnologicamente avanzate e in grado di ridurre l'impatto ambientale. Il nostro obiettivo è di rispondere positivamente a un contesto sfidante, caratterizzato da una forte instabilità del mercato a livello internazionale.

Questo nostro primo Report di Sostenibilità è il risultato dello sforzo fatto da tutta l'azienda per rafforzare le nostre relazioni con tutti Voi, nostri preziosi Stakeholder. La Vostra collaborazione e il Vostro supporto sono fondamentali per il nostro successo. Inoltre, il Bilancio che Vi presentiamo rappresenta la sintesi del percorso che abbiamo avviato per rispettare le normative europee e internazionali, definendo e applicando una strategia a livello di intero Gruppo con impegni sociali, ambientali e di governance nel rispetto della misurabilità e della trasparenza. Continueremo a perseguire l'eccellenza in ogni fase

della nostra strategia di Sostenibilità, sempre con l'obiettivo di garantire un valore durevole per tutte le persone che si affidano a noi.

Per tutti i traguardi che abbiamo raggiunto nel 2024 nell'ambito ESG, voglio ringraziare tutti i dipendenti del Gruppo Ferroli, in Italia e all'estero, per il loro fondamentale apporto alla nostra crescita e per aver tradotto i principi della Sostenibilità nella loro vita quotidiana e professionale. Concludo ringraziando tutti Voi Stakeholder per la continua fiducia e collaborazione che ci permettono di affrontare questo straordinario viaggio nel mondo della Sostenibilità. Siamo certi che, continuando a lavorare insieme su questo percorso, raggiungeremo obiettivi ancora più ambiziosi.

Confidando che questo Bilancio possa offrire un'immagine concreta

del nostro lavoro e della nostra responsabilità d'impresa, vi auguro una buona lettura.

Antonio Recinella



Mission



Forniamo climate system affidabili per il comfort e il benessere quotidiano.

Con un focus su **qualità** e **innovazione**, puntiamo a essere un centro di eccellenza, aggiungendo continuamente valore per soddisfare le esigenze in evoluzione dei nostri clienti, partner e comunità.

Highlights

OLTRE
550
DIPENDENTI

4900
ORE DI
FORMAZIONE

FERROLI FOR
Wellbeing
E PIATTAFORMA
Empatika

FERROLI
Academy

Monitoraggio costante
DELL'IMPATTO EMISSIVO ATTRAVERSO
CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE
E DI PRODOTTO

**Master
Manager's
Development**
PROGRAM IN
COLLABORAZIONE
CON L'UNIVERSITÀ
CA FOSCARI

Struttura ESG
AZIENDALE CON
OLTRE 30 RISORSE
COINVOLTE

Certificazioni
ISO 9001, 14001
E 45001



10

Chi siamo



FERROLI SPA

CAP. 01.1

Chi siamo

Fondata nel **1955** da **Dante Ferroli**, l'azienda nasce da una visione chiara: portare innovazione e qualità nel settore del riscaldamento e della climatizzazione. Oggi, dopo quasi 70 anni, il Gruppo Ferroli continua a svilupparsi con la stessa determinazione, consolidando la sua presenza a livello globale.

Con sede centrale a **San Bonifacio**, in provincia di Verona, Ferroli

coordina una rete internazionale che include **stabilimenti produttivi in Europa e Asia**, oltre a **13 filiali commerciali** e circa **2.000 dipendenti**. Il Gruppo controlla marchi iconici come **Ferroli, Lamborghini Caloreclima e Isea**, riconosciuti per la loro combinazione di tecnologia avanzata, design e affidabilità.

L'azienda è da sempre sinonimo di **innovazione e qualità**, con un portafoglio di prodotti estremamente ampio, in grado di rispondere alle esigenze di settori domestici, commerciali e industriali. L'offerta si articola in:



Soluzioni per il settore residenziale

tra cui caldaie a condensazione, pompe di calore, scaldabagni elettrici e a gas, termosifoni, ventilconvettori, climatizzatori mono e multi-split e sistemi solari termici.



Prodotti per applicazioni commerciali

come caldaie a condensazione a gas premiscelate per centrali termiche, pompe di calore e refrigeratori di grande capacità.



Tecnologie per il comparto industriale

tra cui generatori di calore pressurizzato, caldaie a vapore e ad acqua surriscaldata, riscaldatori ad olio diatermico per impieghi ad alta efficienza.

Negli anni, l'offerta si è evoluta oltre la semplice vendita di prodotti, includendo **sistemi e servizi completi** per rispondere alle esigenze dei clienti in modo sempre più efficiente. Infatti, Ferroli è fortemente impegnata nell'assistenza tecnica, garantendo ai clienti un supporto efficiente e tempestivo. Attraverso una rete capillare di **centri di assistenza e formazione dedicata ai professionisti del settore**, l'azienda assicura la massima affidabilità e fruibilità delle proprie soluzioni.

Un ruolo chiave in questo percorso è svolto dalla **Ferroli Academy**, inaugurata nel 2021, un centro di formazione d'eccellenza dedicato a clienti e partner commerciali che favorisce la diffusione di competenze tecniche avanzate e supporta l'adozione delle nuove tecnologie. Dislocata su tutto il territorio italiano con quattro sedi (Verona, Bologna, Roma, Bari) ha permesso di formare, nel corso dell'anno accademico 2024-2025, **oltre 1800 Ferroli partner** (installatori e centri di assistenza), con **oltre 250 attività formative**, **più di 200 corsi in aula** e **oltre 300 web meeting**.

La **ricerca e sviluppo** è un pilastro strategico di Ferroli: un team di oltre cento ingegneri lavora costantemente per anticipare le esigenze del mercato e sviluppare soluzioni sempre più performanti. Grazie a questa spinta innovativa, il Gruppo è già protagonista delle nuove frontiere del settore HVAC (Heating, Ventilation, and Air Conditioning), tra cui **l'aeroterminia, la connettività avanzata e le tecnologie digitali** applicate alla gestione del comfort domestico e industriale.

Anche le attività post-vendita sono ottimizzate, permettendo ai tecnici di ricevere supporto remoto in tempo reale da un Technical Support Engineer di Ferroli, con la possibilità di condividere note, immagini, animazioni 3D e istruzioni di montaggio, rendendo così l'operatore totalmente autonomo nell'esecuzione di ogni tipo di intervento sulla macchina. Inoltre, Ferroli ha introdotto la **caldaia residenziale con tecnologia IoT e connettività 4G**, grazie alla collaborazione con Vodafone Business, garantendo monitoraggio in tempo reale, alert vocali e controllo remoto tramite app.

CAP. 01.1

L'industria HVAC è oggi chiamata a svolgere un ruolo chiave nella **transizione energetica**, adottando tecnologie che coniughino l'efficienza con l'eco-sostenibilità. In questo scenario, la ricerca di soluzioni innovative per l'utilizzo di fonti energetiche alternative, come **l'idrogeno**, rappresenta un passo fondamentale verso la decarbonizzazione.

In collaborazione con la Technical University of Eindhoven, Ferrolì ha sviluppato un progetto per l'integrazione dell'idrogeno nelle caldaie a condensazione, culminata nell'ottenimento della certificazione per **l'installazione dei prototipi della caldaia HydroHelix 28**.

Parallelamente, attività di ricerca e

sviluppo su **bruciatori ad idrogeno**, in collaborazione con enti di ricerca di prestigio come l'Energetic Technology Group, la Heat Engines Division e l'Università di Vigo, hanno confermato la fattibilità di questa tecnologia. Oltre alle simulazioni, Ferrolì ha costruito e testato diversi prototipi di caldaia con il nuovo bruciatore a idrogeno, verificandone l'efficacia in condizioni reali. I risultati hanno confermato la stabilità e l'efficienza della combustione, permettendo di ottimizzare il design e ridurre le emissioni. L'analisi dei dati raccolti ha inoltre fornito informazioni preziose per il perfezionamento della tecnologia e la sua futura applicazione su larga scala.

Con uno sguardo sempre rivolto al futuro, Ferrolì continua il suo percorso di crescita e innovazione, restando fedele alla missione che da sempre la contraddistingue: fornire soluzioni di alta qualità per il comfort e il benessere delle persone, in ogni parte del mondo.



La nostra storia

ANNI '50

La nascita di Ferroli

Non appena la metanizzazione arriva a San Bonifacio, Dante, il pioniere di famiglia, si mette a disposizione per la manutenzione della rete gas del paese e converte la prima caldaia a legna in caldaia a gas.

Mentre il primo modello Ferroli viene esposto alla fiera di Milano, Dante ottiene dall'istituto case popolari un contratto per la fornitura di caldaie per 500 alloggi a Verona.

ANNI '60

L'ascesa industriale e l'espansione internazionale

Nel 1961 inizia l'era industriale di Ferroli, con l'attivazione dell'impianto di fonderia e l'internazionalizzazione della neonata azienda, dapprima in Olanda e poi in Spagna, con l'inaugurazione di uno stabilimento a Burgos per la produzione di caldaie e corpi radianti.

L'ascesa industriale e l'espansione internazionale

Sono anni di grande fermento per Ferroli: la trasformazione della società in S.p.A., l'apertura di una filiale commerciale in Francia, l'inaugurazione dello stabilimento di Alano di Piave, il raggiungimento di 500 dipendenti e il raddoppio della capacità produttiva.

Costanti investimenti nelle fabbriche, apertura allo sviluppo tecnologico, consolidamento in tutta l'Europa occidentale confermano il genio imprenditoriale di Dante Ferroli che, ancora una volta anticipa il mercato e costruisce la prima caldaia murale in ghisa.

ANNI '70

Innovazione tecnologica ed espansione strategica

Innovazione e automazione permeano anche il tessuto produttivo di Ferroli, che vede l'introduzione di un'elettronica avanzata nelle caldaie murali.

Per primi in Italia, i progettisti Ferroli mettono a punto una caldaia murale a gas con scambiatore in rame. L'azienda ricomincia così una forte ripresa che, complici investimenti lungimiranti, pone le basi per uno sviluppo importante verso l'Europa dell'Est.

ANNI '80

La nostra storia

ANNI '90

Espansione globale e primi riconoscimenti

Con l'acquisizione di un'azienda impiantistica per il riscaldamento, nasce a Dresda la Ferroli Industry, un'altra conferma del Gruppo Ferroli che si espande in Turchia, Romania e Polonia.

Nel 1994 la Xignal di Ferroli viene premiata come migliore caldaia europea: dotata di autodiagnosi interna, la caldaia sbaraglia la concorrenza inglese e francese.

Nel 1995, il Gruppo entra nel settore del riscaldamento e condizionamento industriale.

ANNI 2000

Crescita, acquisizioni e successo globale

Il Gruppo aumenta a vista d'occhio grazie anche ad alcune acquisizioni, fra le quali l'olandese AGPO e il Gruppo Lamborghini Caloreclima.

Ferroli entra anche nel mercato cinese: nel 2001 inaugura a Qingdao il primo stabilimento per la produzione di caldaie di potenza in acciaio, mentre nel 2004 acquisisce una delle aziende cinesi leader degli scaldi acqua elettrici a Heshan.

Crisi, rinascita e resilienza: la Ferroli del futuro

Nel 2016 è stata realizzata un'operazione straordinaria con l'ingresso nel Capitale Sociale del Fondo Trinity Investment Limited, sotto la guida di Attestor Capital. Questa operazione ha consentito il rafforzamento patrimoniale del Gruppo Ferroli e ha portato le basi per il rilancio del Gruppo, con l'obiettivo di proseguire la strada di rilancio e dell'innovazione intrapresa negli ultimi anni.

Dalla sua sede operativa a San Bonifacio, Ferroli Spa controlla un'attività globale con 8 stabilimenti e 13 filiali commerciali, con circa 2000 dipendenti in tutto il mondo in forza a fine 2024. Guardando al futuro, Ferroli punta a consolidare la propria leadership nel settore HVAC attraverso l'adozione di tecnologie avanzate, la continua

innovazione dei propri prodotti e un forte impegno verso la sostenibilità. In questo ambito, nel 2024 è stato avviato un percorso strutturato per la sostenibilità, che ha incluso il calcolo della Carbon Footprint della Capogruppo e delle sue filiali, il calcolo della Carbon Footprint su un prodotto specifico del portafoglio Ferroli (Caldaia BLUEHELIX HITECH RRT 28C) e la redazione del presente Report di Sostenibilità. Nel corso del 2025, Ferroli ha definito un Piano di Sostenibilità volto a migliorare le proprie performance ESG, mentre il prossimo anno integrerà la sua rendicontazione economico-finanziaria con le informazioni di sostenibilità richieste dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

OGGI

ferroli

CAP. 01.3

Le nostre linee di prodotto

Ferrolì offre una **vasta gamma di soluzioni nel settore HVAC**, sviluppate per garantire **comfort, efficienza e sostenibilità**. L'offerta è articolata in tre principali ambiti applicativi: il settore residenziale, il settore commerciale e il comparto industriale, ciascuno caratterizzato da prodotti specificamente progettati per rispondere alle diverse esigenze di riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria.



Soluzioni per il settore residenziale

Ferrolì propone un ampio portafoglio di soluzioni pensate per il comfort abitativo, che uniscono efficienza energetica e sostenibilità. La categoria dei **prodotti elettrici e basati su energie rinnovabili**, che include **pompe di calore aria-acqua e aria-aria, sistemi di riscaldamento ibridi, scaldabagni elettrici e sistemi solari termici**, rappresenta oggi il nuovo core-business aziendale, favorito dalla crescente attenzione dei consumatori verso soluzioni a minore impatto ambientale e ad alta efficienza.

A questi si aggiunge il comparto storico dell'azienda, legato ai prodotti per il **riscaldamento domestico a gas**, che mantiene un ruolo significativo nell'offerta. Le **caldaie murali a condensazione, gli scaldabagni a gas e i ventilconvettori** continuano a essere scelti per la loro affidabilità e per il loro ottimo rapporto tra prestazioni e consumi ottimizzati. Infine, i **sistemi di climatizzazione**, disponibili in configurazioni mono-split, ideali per il raffrescamento di singoli ambienti, e multi-split, che consentono di collegare più unità interne a una sola unità esterna, completano l'offerta per il settore residenziale. Questi dispositivi, dotati di tecnologia inverter per un minor consumo energetico e di avanzati sistemi di filtrazione e purificazione dell'aria, garantiscono comfort e flessibilità in ogni stagione.



CALDAIE MURALI



POMPE DI CALORE / SISTEMI IBRIDI



UNITÀ TERMINALI, FAN COIL, RADIATORI



CLIMATIZZATORI



SCALDACQUA IN POMPA DI CALORE, A GAS ED ELETTRICI



TRATTAMENTO ACQUA



SISTEMI ACCESSORI E DI CONTROLLO



SOLARE TERMICO



Soluzioni per il settore commerciale

Nel comparto commerciale, Ferroli offre soluzioni avanzate e affidabili per il **riscaldamento e il raffrescamento di strutture di medie dimensioni**, come **uffici, centri commerciali e edifici pubblici**. Per il riscaldamento, l'azienda propone caldaie a condensazione a gas premiscelate per centrali termiche, caratterizzate da elevata efficienza energetica e basse emissioni inquinanti. Infatti, queste caldaie sono dotate di scambiatori di calore in acciaio inox e bruciatori a basse emissioni di NOx, che garantiscono un funzionamento ecologico e prestazioni ottimali.

Per il raffrescamento e il riscaldamento, Ferroli dispone di pompe di calore aria-acqua reversibili ad alta capacità che utilizzano gas refrigeranti a basso impatto ambientale, garantendo prestazioni ottimali sia in modalità riscaldamento che raffrescamento. Per quanto riguarda i refrigeratori, Ferroli offre chiller con compressori scroll e scambiatori di calore ottimizzati per l'alta efficienza, disponibili in diverse configurazioni per soddisfare le specifiche esigenze dei clienti.



GENERATORI TERMICI AD ALTA POTENZA



CHILLERS E POMPE DI CALORE



Soluzioni per il settore industriale

La costante innovazione e l'attenzione alla qualità, elementi distintivi del Gruppo Ferroli, permettono di soddisfare le esigenze di industrie caratterizzate da carichi termici gravosi e da severi controlli sulle emissioni, garantendo al contempo efficienza, affidabilità e sostenibilità.

Per il riscaldamento industriale, Ferroli produce e commercializza caldaie ad acqua **calda, ad acqua surriscaldata e a vapore**, nonché **generatori di vapore istantaneo e riscaldatori ad olio diatermico**, progettati per garantire elevata efficienza energetica e riduzione delle emissioni. Queste soluzioni sono fondamentali per applicazioni industriali che richiedono elevate temperature e precisione nei processi termici.

Nell'ambito della ventilazione, Ferroli propone **unità di trattamento aria (UTA)** e **recuperatori di calore**, essenziali per il miglioramento della qualità dell'aria negli stabilimenti produttivi, contribuendo al risparmio energetico attraverso il recupero termico. Il **servizio tecnico specializzato**, attivo a livello globale, assicura installazione, messa in servizio, taratura e assistenza post-vendita, garantendo il corretto funzionamento degli impianti in qualsiasi contesto industriale.



GENERATORI TERMICI PRESSURIZZATI



CALDAIE AD ACQUA SURRISCALDATA E A VAPORE, RISCALDATORI AD OLIO DIATERMICO

CAP. 01.4

Valori e Principi

Ferrolì S.p.A. fonda la propria attività su solidi principi etici che guidano ogni decisione strategica e interazione con gli stakeholder, interni ed esterni.

Conformità alle leggi

Integrità

Trasparenza

sono tra i principali valori cardine su cui si basa l'etica della Società e del Gruppo, di cui Ferrolì rappresenta la Capogruppo, garantendo che tutte le attività siano svolte nel pieno rispetto delle normative vigenti.

A tal fine, è stato diffuso in tutte le consociate il **Codice Etico di Gruppo**, che formalizza i valori fondamentali e le regole di condotta per gli stakeholder, come dipendenti, collaboratori, organi sociali, management, partner commerciali, fornitori ed in generale tutti coloro che intrattengono rapporti con Ferrolì S.p.A. (di seguito anche "la Società") ed il Gruppo. Il Codice Etico **rappresenta una "carta dei diritti e dei doveri**

fondamentali" attraverso la quale sono enunciati e chiariti gli impegni e le responsabilità etico-sociali verso gli stakeholder, interni ed esterni. Tra i **principi** chiave troviamo anche la **prevenzione della corruzione e del conflitto di interessi**, la **riservatezza** e la **tutela dei dati personali**, la **professionalità**, la **valorizzazione della persona**, nonché la **sicurezza sul lavoro** e la **difesa dell'ambiente**.

Ferrolì S.p.A. inoltre, in quanto società di diritto italiano, ha implementato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** in conformità al D.lgs. 231/2001, che ha introdotto nel panorama legislativo italiano la responsabilità amministrativa degli enti per un novero di reati commessi nell'interesse o vantaggio dell'ente stesso, da parte di coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della società o da soggetti sottoposti a loro direzione o vigilanza.

In tale ambito, è stato altresì introdotto il **sistema di Whistleblowing**, per garantire protezione alle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali tra le quali è ricompreso il D.lgs. 231/2001, proteggendo l'identità dei segnalanti al fine di evitare comportamenti ritorsivi o discriminatori. Per coprire un ambito oggettivo e soggettivo più ampio rispetto al dettato normativo, Ferrolì ha deciso di conservare l'istituto dello Speak-up, un sistema di whistleblowing *ante litteram*, istituito dalla Società nel 2022 in recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 relativa, per l'appunto, al whistleblowing.

Infine, è stata adottata l'**Anticorruption Policy** per contrastare la corruzione e promuovere una cultura di trasparenza ed integrità. Questi strumenti riflettono l'impegno continuo del Gruppo Ferrolì verso l'etica e la responsabilità sociale, garantendo un ambiente di lavoro conforme ai più alti standard di comportamento.

Il rispetto e la valorizzazione della persona sono elementi centrali nella cultura aziendale. Il Gruppo Ferrolì **garantisce pari opportunità**, rifiutando ogni forma di discriminazione e promuovendo un ambiente di lavoro sereno, in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi. L'azienda investe costantemente nella valorizzazione della professionalità dei propri dipendenti, sostenendone la **formazione** e lo **sviluppo professionale**, fornendo strumenti e opportunità per la crescita delle competenze.

Il Gruppo Ferrolì pone particolare attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro adottando protocolli rigorosi per prevenire rischi e garantire **ambienti di lavoro sicuri**, salubri e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

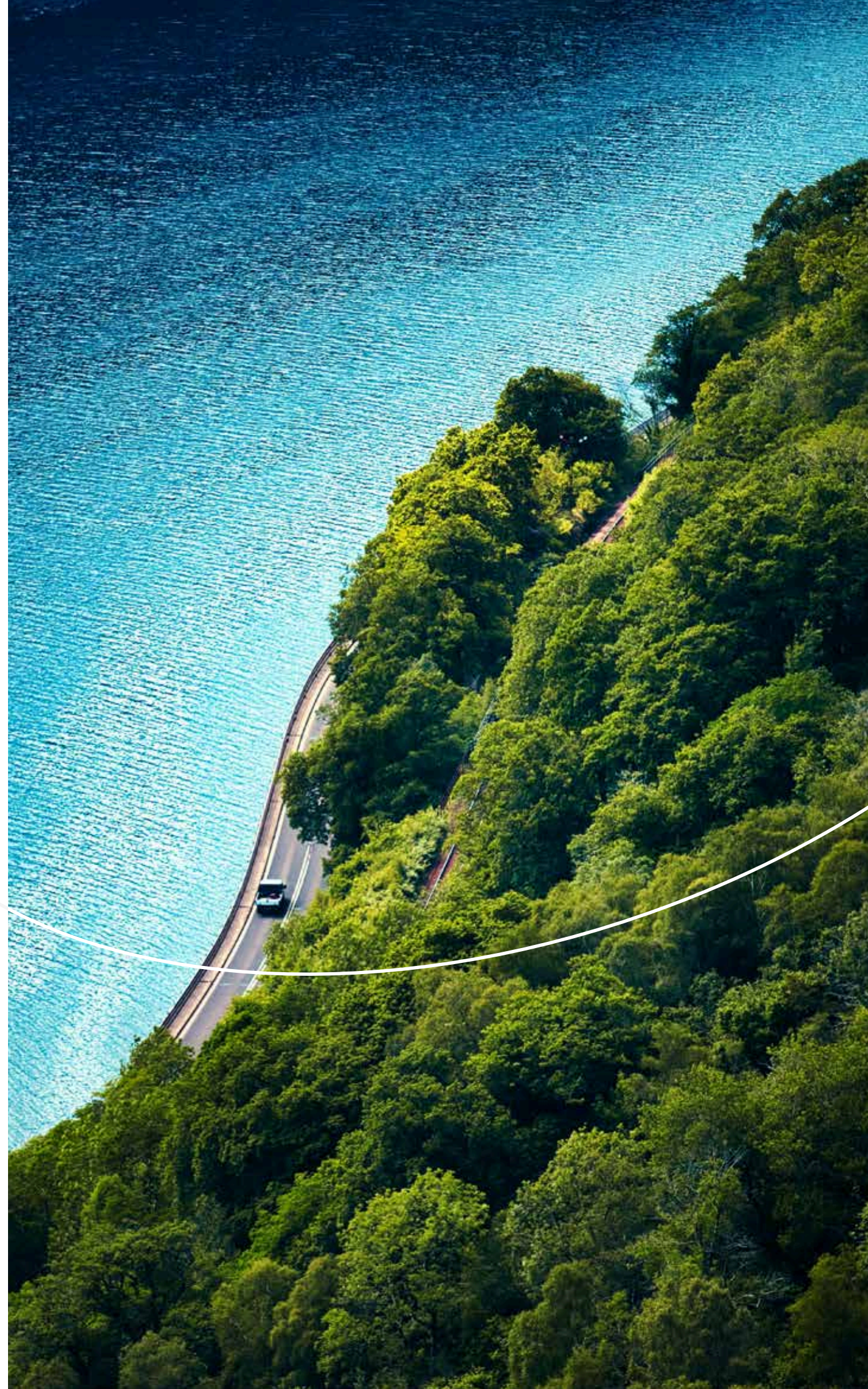
CAP. 01.4

L'**impegno ambientale** rappresenta un ulteriore pilastro della filosofia aziendale, per cui il Gruppo Ferroli si impegna attivamente, tramite la ricerca e l'innovazione tecnologica, a promuovere attività e processi compatibili con l'ambiente e a **ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti e processi produttivi**, favorendo l'efficienza energetica e l'adozione di tecnologie sostenibili. In quest'ottica, è stato avviato un percorso pluriennale di sostenibilità, definendo obiettivi ambiziosi e implementando azioni

di miglioramento concrete, di cui il presente **Report di Sostenibilità** rappresenta un primo passo tangibile.

Infine, il Gruppo Ferroli promuove l'**uso etico** delle sue **apparecchiature** e dei **sistemi informatici**, in quanto mezzo fondamentale per sostenere la ricerca dell'innovazione e dell'eccellenza, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari che coinvolgono anche la riservatezza delle informazioni e la tutela dei dati personali.

Attraverso un approccio strutturato e proattivo, il Gruppo Ferroli rafforza il proprio ruolo di responsabilità sociale, dimostrando che etica, sostenibilità e attenzione alle persone non sono semplici principi, ma si traducono in scelte concrete, influenzando ogni aspetto dell'operato del Gruppo e del rapporto con gli stakeholder.



CAP. 01.5

Strategia di sostenibilità

Il Gruppo Ferroli è convinto del ruolo chiave della sostenibilità come leva per cogliere opportunità di crescita e creare valore, non soltanto economico, ma anche ambientale e sociale. Pertanto, negli ultimi anni, la sostenibilità è divenuta parte integrante della strategia complessiva dell'azienda, che ha avviato un percorso di monitoraggio, miglioramento e comunicazione delle proprie performance ESG.

In questa direzione, nel 2023 Ferroli ha effettuato una prima analisi delle proprie performance di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, sulla base della quale delineare un piano strutturato di azioni di miglioramento mirate a rafforzare l'efficienza operativa, la sostenibilità e la formazione interna. Tra questi, il completamento dell'ottimizzazione dei collaudi e del trattamento delle acque negli stabilimenti italiani, il potenziamento del monitoraggio della raccolta differenziata e del riciclo, nonché la revisione delle policy per integrare criteri ambientali e sociali nei rapporti con i fornitori.

Sul fronte della crescita professionale, è stato reso disponibile un articolato portafoglio di programmi di apprendimento con "Ferroli for Learning", affiancato da iniziative di alta formazione come il master in "Manager's Development Program", avviato nel 2023 in collaborazione con l'università Ca' Foscari di Venezia, volto a offrire a 12 giovani talenti selezionati all'interno di Ferroli un percorso di formazione avanzata sulle tematiche di sostenibilità. Infine, è stato avviato un programma di training ESG rivolto a tutti i dipendenti.

Consapevole dell'importanza di anticipare gli scenari normativi e di consolidare il proprio impegno verso la sostenibilità, nel 2024 il Gruppo Ferroli ha avviato un percorso strategico finalizzato ad allinearsi agli obblighi di rendicontazione di carattere non finanziario previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (**Corporate Sustainability Reporting Directive** - CSRD).

A tal riguardo, Ferroli ha adottato un approccio strategico composto da molteplici passaggi, alcuni già conclusi, altri in corso o pianificati per il futuro.

Nel corso del 2024, è stata calcolata la **Carbon Footprint di Organizzazione**, in conformità con i requisiti dello standard internazionale UNI EN ISO 14064-1:2019, con riferimento alle emissioni direttamente controllabili dall'azienda (Scope 1 e Scope 2¹). Sulla base del calcolo dell'impronta carbonica, effettuato su tutte le filiali del Gruppo, è stato definito un **piano strutturato di azioni di riduzione** delle emissioni Scope 1&2 imputate a Ferroli Spa, così come per la filiale cinese e spagnola. Inoltre, nel 2024 è stata calcolata la **Carbon Footprint di Prodotto**, secondo lo standard di riferimento UNI EN ISO 14067:2018, riferita alla Caldaia BLUEHELIX HITECH RRT 28C. Questa analisi ha permesso di quantificare le emissioni di gas ad effetto serra generate dalla fase upstream di estrazione delle materie prime fino all'uscita

del prodotto dallo stabilimento, escludendo le fasi downstream di utilizzo e fine vita, che verranno completate nel 2025.

Il monitoraggio dell'impronta carbonica è proseguito nei primi mesi nel 2025 con l'aggiornamento del calcolo delle emissioni Scope 1&2 su tutte le filiali del Gruppo. Contestualmente, è stato avviato per la prima volta il **calcolo delle emissioni indirette lungo la catena del valore** (Scope 3), relativo esclusivamente al perimetro italiano, ovvero alla Capogruppo Ferroli S.p.A. L'analisi delle emissioni indirette lungo la catena del valore permetterà di identificare le principali fonti di impatto ambientale esterne ai confini operativi dell'azienda, contribuendo alla definizione di strategie di mitigazione più efficaci.

¹ Per una definizione di cosa si intende per Scope 1 e Scope 2, si rimanda al capitolo Ambiente – Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

CAP. 01.5

Consapevole che la sostenibilità non si esaurisce nella dimensione ambientale e nella lotta al cambiamento climatico, ma abbraccia anche aspetti sociali e di governance, l'azienda ha avviato un percorso ad-hoc suddiviso in tre step: una prima fase di valutazione (**ESG assesment**) delle performance di sostenibilità dell'organizzazione,

seguita dallo sviluppo di un nuovo **Piano di Sostenibilità** per identificare azioni da implementare e obiettivi da raggiungere in relazione alle tre sfere (ambientale, sociale e di governance). Il presente **Report di Sostenibilità** ha invece lo scopo di comunicare informazioni utili sull'organizzazione a tutti i suoi stakeholder.

ESG
Sustainability
Assessment

Piano di
Sostenibilità

Report di
Sostenibilità 2024

Il primo passaggio ha permesso di ottenere una fotografia piuttosto accurata e completa delle performance ambientali, sociali e di governance dell'azienda, permettendo alla società di individuare aree di forza e spunti di miglioramento su cui agire in modo strategico. Sulla base di ciò, si provvederà alla stesura di un piano di azione, definendo obiettivi specifici, relativi responsabili e tempi di realizzazione previsti che saranno approvati e monitorati dalla Direzione.



Nel percorso verso una maggiore trasparenza e misurazione delle proprie performance, il Gruppo ha inoltre completato la compilazione del **questionario EcoVadis**, una delle principali piattaforme di rating sulla sostenibilità aziendale riconosciute a livello globale. EcoVadis valuta le performance ESG delle organizzazioni attraverso un'analisi strutturata basata su 21 criteri, suddivisi in quattro macroaree: ambiente, lavoro e diritti umani, etica, approvvigionamento

sostenibile. Questo esercizio, al quale si è sottoposto l'intero Gruppo, ha costituito uno sforzo volontario volto a monitorare l'impatto delle attività aziendali lungo tutta la catena del valore.

Tutte queste iniziative sono state avviate con l'obiettivo di rafforzare la struttura e i processi aziendali in materia di sostenibilità, in un percorso di miglioramento continuo e di allineamento alle best practices internazionali.

Questo approccio proattivo consentirà al Gruppo un graduale raggiungimento della conformità all'obbligo normativo previsto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive garantendo trasparenza e accountability nei confronti di tutti gli stakeholder.

CAP. 01.6

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** o **Sustainable Development Goals (SDGs)** sono stati proposti e sottoscritti nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU, come base per l'Agenda 2030, piano comune di sviluppo sostenibile. Consistono in **17 target**, al cui raggiungimento sono invitati a partecipare attivamente istituzioni e governi, aziende, organizzazioni e singoli cittadini.

Questi obiettivi vengono utilizzati anche come linee guida internazionali per identificare l'impegno delle imprese nei confronti delle tematiche di sostenibilità.

Di seguito viene presentata la relazione fra gli SDGs e le modalità con cui Ferroli sta attivamente contribuendo in modo positivo al raggiungimento degli obiettivi.



SDGs	Tematica	Contributo
 	Efficienza energetica Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none">> Sviluppo pompe di calore con gas refrigerante ecologico R290> Ottenimento certificazione per installazione prototipi di caldaia a idrogeno> ISO 14001> Installazione impianto fotovoltaico a copertura dello stabilimento di Casole d'Elsa> Sostituzione lampade fluorescenti con lampade a LED e installazione colonnine di ricarica auto elettriche> Calcolo della carbon footprint relativa all'intera organizzazione e al singolo prodotto> Definizione di un piano di riduzione delle emissioni (Scope 1&2)
	Materiali ed economia circolare	<ul style="list-style-type: none">> Installazione Waterbox per ridurre consumo di plastica e di bottigliette d'acqua> Adesione a ECOPED per raccolta, trattamento e recupero dei RAEE> Avvio di un progetto relativo al miglioramento della raccolta differenziata nei siti italiani
 	Gestione e benessere del personale	<ul style="list-style-type: none">> Welfare e benefit per dipendenti> Formazione continua> ISO 45001> <i>Ferroli for Well-Being</i>: supporto psicologico individuale e materiale audiovisivo accessibile a tutti i dipendenti attraverso una piattaforma
 	Collaborazione con scuole ed enti di ricerca Rapporto con la comunità	<ul style="list-style-type: none">> Attivazione PCTO con scuole del territorio e tirocini con università> Attività di R&D in collaborazione con enti di ricerca per bruciatori e caldaie ad idrogeno> Donazioni e sponsorizzazioni> Progetto "Più di un sogno" per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità intellettiva
	Cultura d'impresa	<ul style="list-style-type: none">> Codice Etico> Nomina Data Protection Officer e informative privacy ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679> MOG 231> Whistleblowing policy> Speak-up policy> Anticorruption policy> Antitrust policy> Business continuity plan e disaster recovery plan in conformità alla Direttiva (UE) 2022/2555

> Azioni già implementate > Azioni pianificate in corso di realizzazione entro il 2025



02

Impatti e materialità



I TEMI MATERIALI E GLI IMPATTI DI FERROLI

Per l'analisi dei propri impatti e temi materiali, Ferroli ha adottato la metodologia introdotta dalla nuova direttiva europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive)¹ e dai relativi standard ESRS², che diverranno le principali linee guida per la stesura dei bilanci di sostenibilità.

CAP. 02.1

Il concetto di materialità e la valutazione degli impatti

Prima di procedere ad analizzare le singole fasi di analisi e i relativi risultati per la realtà di Ferroli, è opportuno definire in cosa consiste il concetto di materialità secondo gli standard ESRS.

L'analisi di materialità mira a identificare quelle **tematiche ambientali, sociali e di governance** che sono considerate rilevanti (**materiali**) per l'azienda.

¹ CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464).

² ESRS European Sustainability Reporting Standard, contenuti nell'atto delegato della commissione europea, datato 31/07/2023.

La materialità di un certo tema può derivare da:

Impatti generati

dall'azienda sull'ambiente o sulle persone. Tali impatti possono essere positivi o negativi (con un'attenzione particolare riservata a quest'ultimi, come ribadito anche dalle pratiche di due diligence o responsabilità d'impresa) e possono essere effettivi (se avvenuti) o potenziali (se sussiste la possibilità che avvengano).

Rischi o opportunità finanziarie

legate ad aspetti ESG, a cui l'azienda risulta esposta per varie ragioni, siano esse legate ad impatti generati dall'azienda stessa oppure a fattori esogeni (come il mercato, le normative, eventi naturali e/o geopolitici).

Questa doppia prospettiva viene definita **doppia materialità**, poiché racchiude le due dimensioni:

Inside-out (o materialità d'impatto)

Individua gli effetti dell'azienda sull'esterno.

Outside-in (o materialità finanziaria)

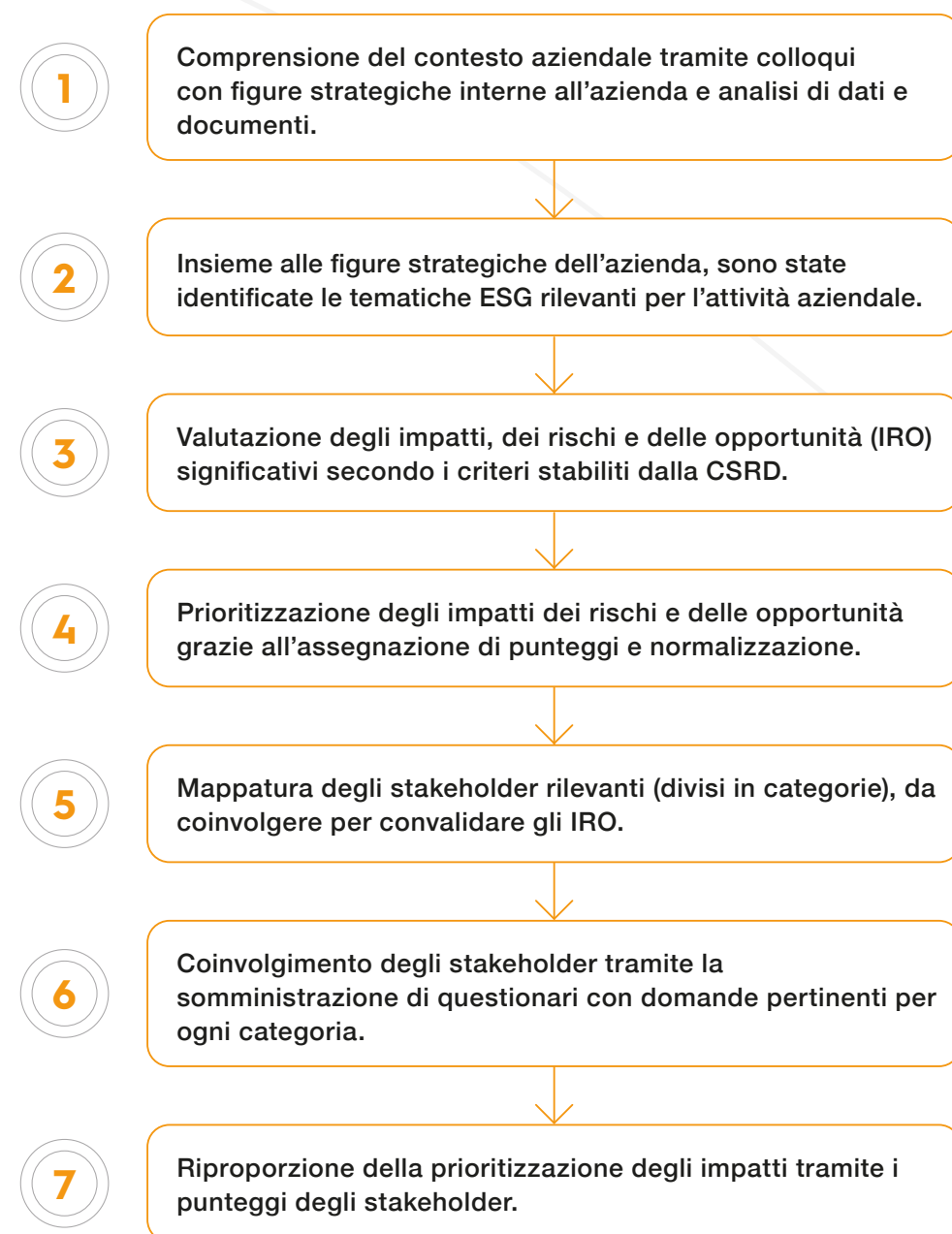
Identifica rischi e opportunità a cui l'azienda è esposta.

Secondo le indicazioni della CSRD, una determinata tematica ESG può essere considerata materiale in funzione di una sola di o entrambe queste due prospettive.

CAP. 02.2

Le fasi dell'analisi

Il processo che ha portato all'identificazione degli impatti e quindi alle tematiche di sostenibilità più strategiche per Ferroli SpA ha seguito un percorso declinato in diverse fasi.



CAP. 02.3

Identificazione di Impatti, Rischi e Opportunità

Il punto di partenza per l'individuazione di impatti, rischi e opportunità di Ferroli è stato lo **studio del contesto e delle interdipendenze** dell'azienda, approfondito secondo diverse modalità. In primo luogo, vi è stato un confronto con figure chiave dell'azienda quali i referenti ESG, i responsabili di ambiente e sicurezza, della qualità, dell'ufficio acquisti, delle risorse umane e del Dipartimento Sales. Contemporaneamente, sono stati raccolti dati quantitativi relativi a vari aspetti ambientali, sociali, economici e gestionali, e sono stati analizzati i vari documenti che costituiscono l'ossatura procedurale, di policy e di metriche di Ferroli SpA.

A ciascun **IRO (Impatto, Rischio, Opportunità)** identificato tramite questa analisi sono stati assegnati

dei valori (in scala 1-4), seguendo i criteri dettati dalla CSRD³. Sia gli IRO sia i rispettivi valori sono stati valutati e approvati da figure chiave dell'azienda e dai referenti e responsabili del Team ESG, allo scopo di garantire punteggi più oggettivi, informati e precisi possibili.

Nello specifico, gli impatti effettivi sono stati valutati sulla base della magnitudo, ovvero la media di tre valori relativi all'impatto stesso: entità (importanza del danno/beneficio generato), portata (estensione dell'impatto in termini di sedi e/o funzioni aziendali) e, per i soli effetti negativi, natura irrimediabile dell'impatto (possibilità o impossibilità di ripristinare la situazione precedente all'impatto).

³ Gli standard di rendicontazione, sia nella versione ufficiale, sia nelle linee guida all'implementazione rese disponibili da Efrag, ente che ha redatto gli standard, lasciano all'azienda la massima libertà per quanto riguarda la modalità di valutazione della materialità. Per rendere comparabile e oggettiva la valutazione, si è scelto di usare una scala omogenea che potesse restituire un dato il più oggettivo possibile. Secondo la scala, il valore 4 indica il peso massimo di ciascun valore elencato sotto (ad es. molto grave/vantaggioso, molto esteso, molto difficile da rimediare, molto probabile) mentre il valore 1 indica il peso minimo di quello stesso valore (ad es. poco grave/vantaggioso, poco esteso, poco difficile da rimediare, poco probabile).

CAP. 02.3

Il peso degli impatti potenziali è risultato dal prodotto tra magnitudo (calcolata secondo i valori sopra elencati) e probabilità di accadimento.

Nello studio degli impatti generati (effettivi e potenziali), è stato considerato anche il livello di causalità, ovvero la distinzione tra impatti direttamente causati, contribuiti a causare (se Ferroli non è l'unica fautrice dell'impatto) o collegati all'attività (quindi legati a rapporti di business con la catena del valore a monte o a valle, ma non riconducibili all'attività propria dell'azienda).

Infine, rischi e opportunità sono stati valutati per la loro magnitudo

potenziale (ovvero il possibile peso che il danno/beneficio economico può avere sull'attività aziendale) e per la probabilità che si verifichino.

Per gli impatti potenziali, i rischi e le opportunità è stato inoltre identificato un orizzonte temporale allineato a quanto previsto dagli standard di riferimento, fra breve (entro un anno dal periodo di rendicontazione), medio (entro cinque anni), lungo (oltre cinque anni).



CAP. 02.4

Conclusione della prima fase di analisi (IRO pre-convalida)

Al fine di comparare in modo efficace la rilevanza di ciascun impatto, rischio o opportunità rispetto all'attività di Ferroli, i valori numerici attribuiti sono stati normalizzati in forma percentuale, in modo tale da offrire una prioritizzazione delle varie tematiche. Sono quindi stati generati tre grafici a barre, rispettivamente per gli impatti effettivi (positivi e negativi), impatti potenziali (positivi e negativi) e rischi e opportunità finanziari.

Successivamente, è stata avviata la seconda fase di analisi, ovvero la **convalida degli impatti potenziali, dei rischi e delle opportunità da parte delle varie categorie di stakeholder interni ed esterni**. Gli impatti effettivi, in quanto avvenuti e verificati, non vengono invece sondati con gli stakeholder.

CAP. 02.5

Coinvolgimento degli stakeholder

Gli standard di rendicontazione e le relative guide di implementazione, emanate nel 2024, richiedono che l'azienda che rendiconta, coinvolga i portatori di interesse (stakeholder), ovvero coloro che subiscono l'impatto delle attività dell'azienda, ma anche gli "utilizzatori della rendicontazione di sostenibilità".

Il coinvolgimento degli stakeholder consente all'azienda di capire come

diverse categorie di stakeholder percepiscono gli IRO stessi, e quali priorità vedono con riferimento alla realtà aziendale. La modalità utilizzata per raccogliere i pareri dei vari portatori di interessi è stata la somministrazione di questionari dedicati, volti ad individuare la strategicità delle varie tematiche con riferimento alla realtà di Ferroli e della sua catena del valore.

L'azienda ha quindi mappato i propri stakeholder, individuando un totale di sette macrocategorie, ovvero:

- 1 **Forza lavoro**
- 2 **Clienti**
- 3 **Comunità interessate**
(enti, associazioni, pubblica amministrazione)
- 4 **Associazioni di categoria e partner industriali**
- 5 **Investitori e banche**
- 6 **Fornitori**
- 7 **Figure interne strategiche**

CAP. 02.5

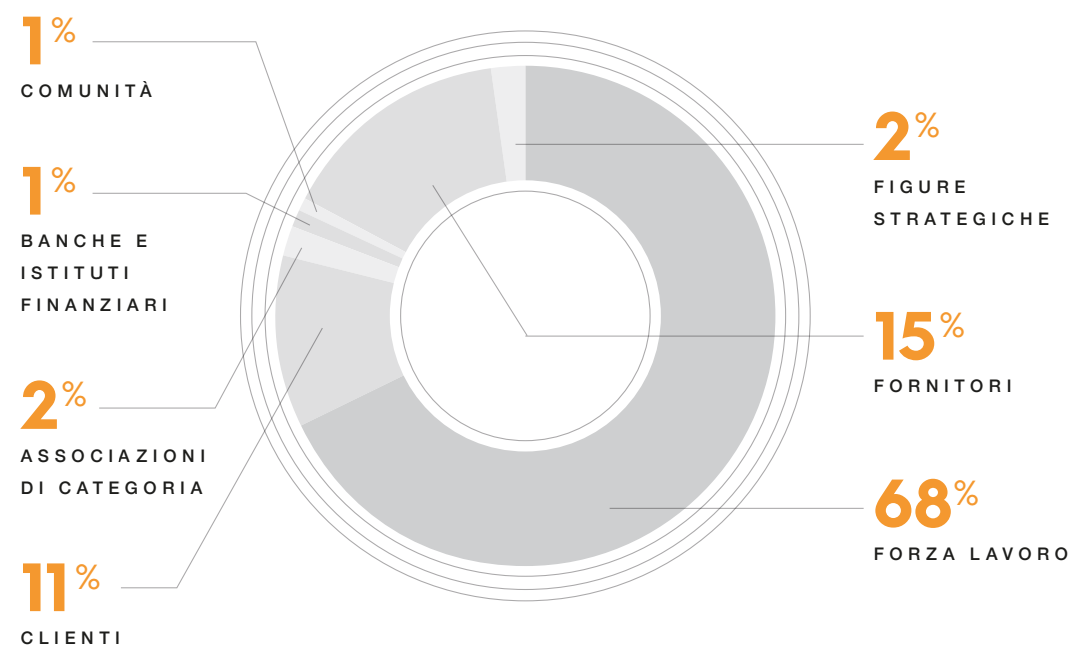
In linea con quanto menzionato anche dalla guida all'implementazione per l'analisi di materialità di EFRAG⁴, si è ritenuto poco significativo porre tutte le domande a ogni stakeholder coinvolto, visto il diverso grado di interesse e di conoscenza degli attori verso le tematiche analizzate.

Pertanto, ad ogni stakeholder intervistato è stato inviato un questionario con domande pertinenti agli interessi e competenze della sua specifica categoria, allo scopo di garantire risposte il più pertinenti e informate possibile e di focalizzare l'attenzione sugli interessi specifici di ciascuno.

Nel questionario, si è chiesto agli stakeholder di attribuire diversi livelli di strategicità a ciascuna tematica sondata, secondo una scala da 1 a 4, con specifico riferimento alla realtà di Ferrolì. Per poter raccogliere più spunti possibili, è stato lasciato anche spazio alle idee e a spunti di riflessione.

Complessivamente, 293 stakeholder hanno partecipato al sondaggio e 55 hanno lasciato un commento finale, di cui 44 provenienti dagli stakeholder interni (dipendenti e figure interne strategiche).

RIPARTIZIONE DELLE RISPOSTE PER CATEGORIA



CAP. 02.6

Conclusione della seconda fase di analisi (IRO post-convalida)

I risultati dei questionari sono stati utilizzati per riproporzionare la priorità degli impatti potenziali, rischi e opportunità identificati. Inoltre, agli stakeholder è stato chiesto di prioritizzare le tematiche identificate come materiali dall'azienda (quindi includendo anche gli impatti effettivi), così da valutare le prospettive di ciascuna categoria di stakeholder coinvolta.

Questo strumento ha quindi permesso di valutare le priorità delle varie categorie di stakeholder e di ragionare sull'entità dello scostamento tra la prospettiva degli stakeholder rispetto all'analisi svolta con le figure chiave interne.

Di seguito, si riportano i risultati finali, ottenuti in seguito alla fase di convalida da parte degli stakeholder. I grafici a barre mostrano la prioritizzazione delle varie tipologie di IRO: impatti effettivi (secondo valutazione interna), impatti potenziali e rischi e opportunità (nella loro versione post-convalida) per come riproporzionati considerando il contributo degli stakeholder.

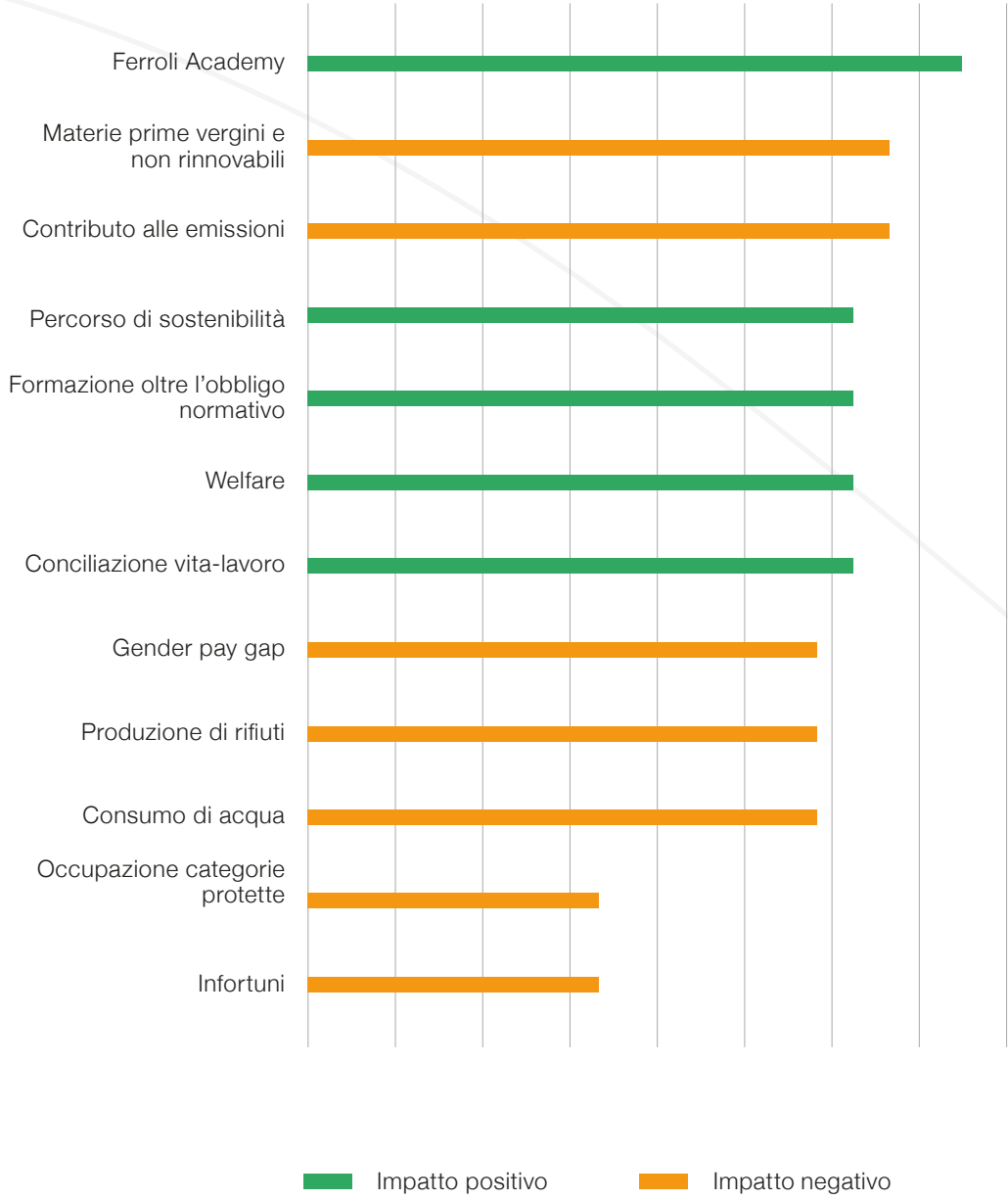
Gli impatti, i rischi e le opportunità sono stati sondati con diversi stakeholder con differente sensibilità rispetto alla materialità del tema.

Per i dettagli relativi a ciascun IRO, incluse le varie strategie attuate dall'azienda per mitigarne gli effetti negativi o aumentarne i benefici, si rimanda ai capitoli successivi sui relativi temi ambientali, sociali e di governance. Un riassunto in forma tabellare dei valori numerici attribuiti è collocato invece in appendice.

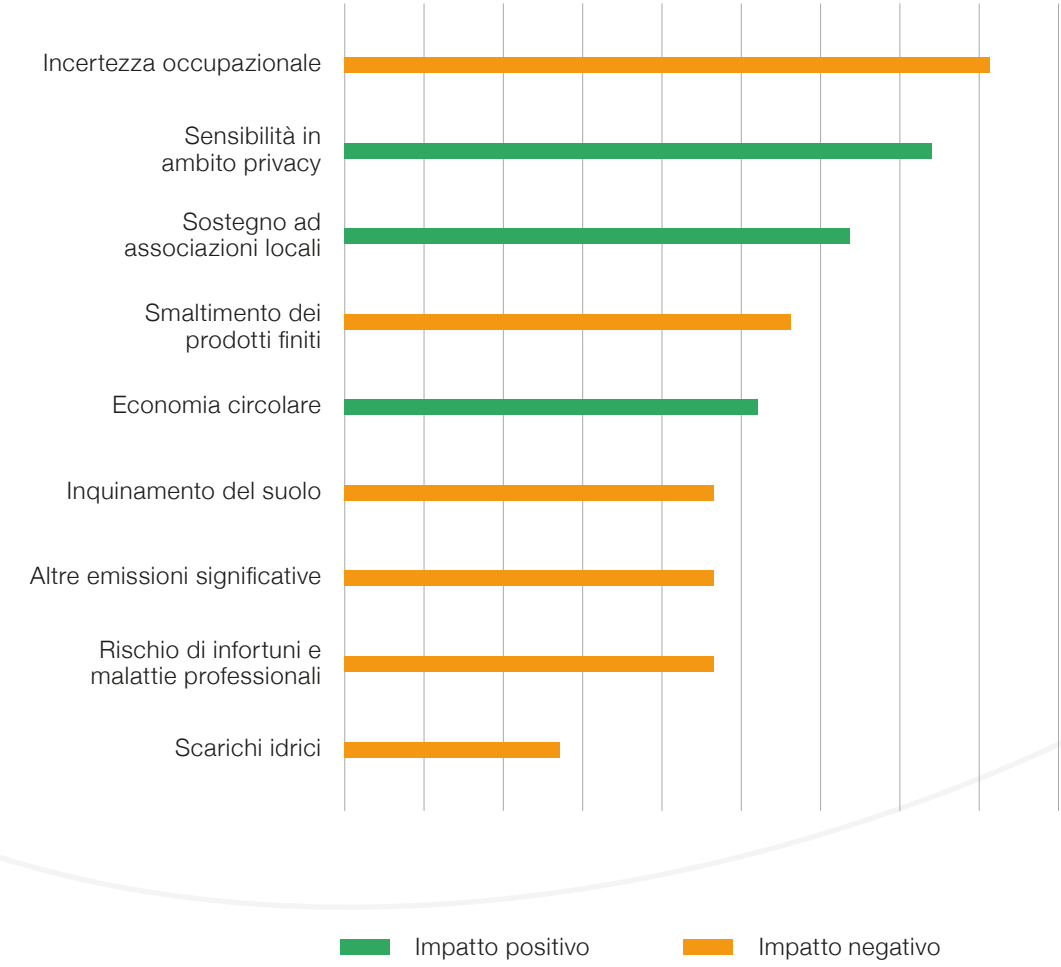
⁴ EFRAG IG 1 – Materiality assessment implementation guidance. Par. 201 https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IG%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf

CAP. 02.6

IMPATTI EFFETTIVI

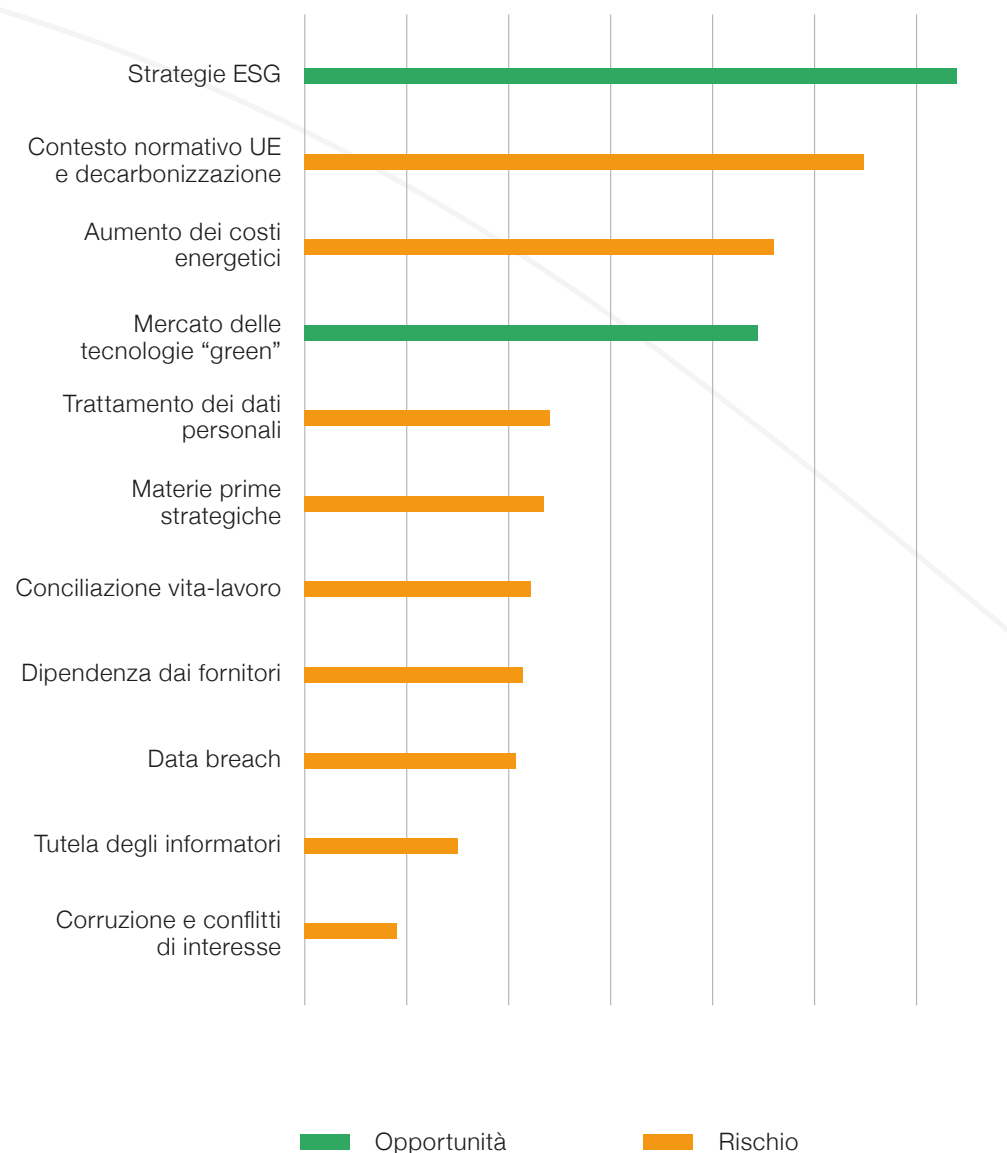


IMPATTI POTENZIALI



CAP. 02.6

RISCHI E OPPORTUNITÀ



CAP. 02.7

I temi materiali di Ferrol

Questa analisi ha quindi permesso di individuare le **tematiche ESG** più rilevanti per Ferrol, che costituiscono i contenuti su cui verte il presente Bilancio di Sostenibilità⁵.

Di seguito, sono elencati, suddivisi per sfera (Environment, Social e Governance), i vari temi e sottotemi che saranno approfonditi nei relativi capitoli.

Sfera Environment

- Cambiamenti climatici
- Inquinamento
- Risorse idriche
- Uso delle risorse ed economia circolare

Sfera Social

- Forza lavoro propria
- Lavoratori della catena del valore
- Comunità interessate

Sfera Governance

- Condotta dell'Impresa

⁵ EFRAG IG 1 – Materiality assessment implementation guidance.
Par. 3 https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IG%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf



03

Sfera Environment



IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Con riferimento alle performance di sostenibilità ambientale, energia ed emissioni costituiscono tematiche fondamentali per Ferroli, come per la maggior parte delle aziende manifatturiere.

I processi produttivi dell'azienda richiedono un elevato consumo di energia elettrica e gas, con un impatto significativo sui consumi energetici.

Le operazioni produttive influiscono anche su altri aspetti ambientali rilevanti. Tra i principali impatti si evidenzia l'**emissione di sostanze inquinanti in atmosfera**, regolata da specifiche autorizzazioni ambientali. Inoltre, l'acquisto di **materiali vergini e non rinnovabili** comporta impatti ambientali legati all'estrazione, al trasporto e alla lavorazione. Un'ulteriore area di attenzione è la **gestione del fine vita dei prodotti**, che può generare impatti ambientali a valle, legati al corretto smaltimento dei **Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)** derivanti da resi di clienti o scarti di magazzino in attesa di rottamazione.

In risposta a tali sfide, Ferroli ha implementato diverse strategie di mitigazione, tra cui un investimento significativo nella transizione verso **soluzioni più sostenibili** come pompe di calore e sistemi ibridi, tecnologie innovative come l'**aeroterminia** e l'**idrogeno**, lo sviluppo di prodotti con **gas refrigeranti a basso impatto ambientale** e la volontà di utilizzare

la **realità aumentata** per ottimizzare l'assistenza tecnica. Consapevole che il primo passo per mitigare il proprio impatto ambientale è la misurazione puntuale e il monitoraggio costante delle proprie performance, Ferroli ha avviato un percorso di quantificazione, analisi e riduzione delle proprie emissioni. Nel 2024, l'azienda ha calcolato per la prima volta la sua **impronta carbonica di organizzazione** secondo la norma ISO 14064-1. A partire da questa analisi, è stato strutturato un **piano di riduzione delle emissioni** direttamente controllabili dall'azienda (Scope 1 e Scope 2) identificando le aree di intervento più significative e definendo obiettivi concreti di miglioramento. Parallelamente, l'azienda ha esteso il suo impegno alla valutazione del ciclo di vita dei propri prodotti, calcolando la **carbon footprint di prodotto** sulla Caldaia BLUEHELIX HITECH RRT 28C secondo lo standard di riferimento ISO 14067.

BLUEHELIX HITECH RRT 28C

Parallelamente all'analisi dell'impronta carbonica della società, Ferroli, nel 2024, ha intrapreso anche uno studio su un prodotto specifico, la caldaia BLUEHELIX HITECH RRT 28C. La scelta è ricaduta su questo prodotto in quanto si tratta di una caldaia a condensazione che ben rappresenta la linea di prodotti dell'azienda e può costituire un progetto pilota.

LE FASI DEL PROGETTO



L'obiettivo di Ferroli è quello di individuare con precisione le fonti principali di emissioni lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, dalla produzione dei materiali fino allo smaltimento. Questo processo favorisce una gestione più consapevole delle risorse, l'adozione di pratiche più efficienti e la riduzione degli sprechi. Inoltre, rappresenta un primo passo fondamentale per impostare strategie di decarbonizzazione concrete, misurabili e allineate agli obiettivi climatici e normativi.



CAP. 03.1

Cambiamenti climatici

CAP. 03.1.1

Energia

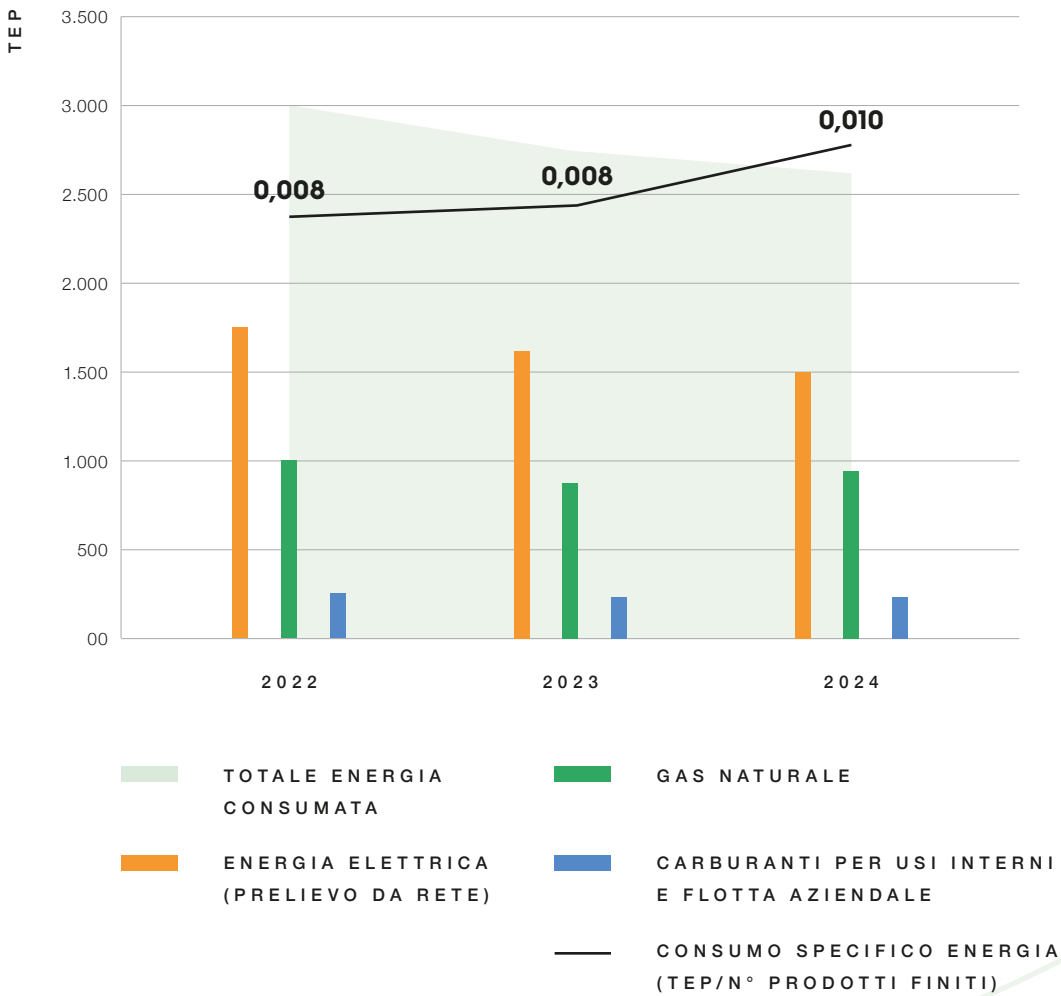
Un aspetto ambientale fondamentale per l'attività di Ferroli è rappresentato dai consumi energetici, sia in relazione ai vettori impiegati nei processi produttivi, sia per quanto riguarda i carburanti utilizzati dalla flotta aziendale.

In particolare, le attività più energivore, come rilevato dalla **diagnosi energetica** condotta nel sito produttivo di Ferroli S.p.A. a San Bonifacio, includono il reparto presse, caratterizzato da un elevato consumo di energia elettrica, e il reparto verniciatura, che, per il suo funzionamento, richiede sia energia elettrica sia gas metano. Ulteriori consumi significativi sono associati ai servizi ausiliari, quali le torri evaporative, la centrale termica per la verniciatura, i sistemi di aspirazione e la sala compressori, oltre ai servizi generali come uffici, mensa e UPS (gruppi di continuità).

Da diversi anni, Ferroli pone particolare attenzione al tema dell'efficienza energetica con l'obiettivo di ridurre sia i consumi sia i costi correlati, mitigando al contempo i rischi finanziari derivanti da possibili aumenti dei prezzi di mercato¹. Tra gli interventi principali realizzati negli ultimi anni si distingue la **riqualificazione del sistema di illuminazione**, che ha previsto la graduale sostituzione delle lampade fluorescenti ancora presenti con **lampade a LED**. Questo intervento ha permesso di ottenere un significativo **risparmio dei consumi energetici**, stimato intorno al **50%** rispetto alle tecnologie tradizionali.

¹ § Rischio: Aumento dei costi energetici.

CONSUMI DI ENERGIA



I **consumi energetici totali**, espressi in tep², sono leggermente diminuiti nel 2024 (-2% rispetto al 2023), a causa di un calo significativo della produzione, che ha visto un decremento del 18,5% nel numero di prodotti finiti realizzati da Ferroli S.p.A. In particolare, si è registrato un calo del prelievo di energia elettrica (-7%) e dei carburanti per usi interni e per autotrazione (-6,7%), a fronte di un incremento del consumo di gas naturale (+8%).

I **consumi specifici**, calcolati sul rapporto tra i consumi totali (in tep) e il numero di prodotti finiti realizzati nel corso dell'anno, hanno registrato un aumento significativo, pari a circa il 20% rispetto all'anno precedente, che riflette l'effetto combinato della contrazione dei consumi energetici e della produzione.

² Il tep (tonnellate equivalenti di petrolio) è un'unità di misura dell'energia che permette di confrontare (tramite appositi fattori di conversione) diversi vettori energetici. Rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo.

CAP. 03.1.2

Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Il consumo di energia è strettamente legato alla produzione di **gas a effetto serra (GHG)**³, poiché ogni fonte energetica genera una quantità specifica di CO₂ equivalente, contribuendo così alle emissioni globali di GHG⁴.

Per il settore HVAC, gli **obiettivi di decarbonizzazione** fissati dall'UE presentano **sfide finanziarie significative**. La transizione verso soluzioni più ecologiche, come caldaie ibride e pompe di calore, e l'eliminazione delle caldaie a combustibile fossile entro il 2040⁵ richiedono investimenti sostanziali e possono rappresentare, nel breve periodo, un rischio finanziario per aziende tradizionalmente focalizzate sul comparto del riscaldamento domestico a gas⁶.

Tuttavia, questa transizione offre anche un'opportunità significativa per Ferroli di rinnovarsi e innovare. Al fine di rispondere tempestivamente alle future tendenze del mercato HVAC, catalizzato da una forte spinta verso lo sviluppo tecnologico di prodotti

“green”, Ferroli sta già cogliendo questa opportunità, sviluppando e commercializzando prodotti innovativi in linea con le nuove esigenze del mercato. Questi includono **caldaie ad idrogeno, pompe di calore con gas refrigeranti R290 (con GWP⁷ prossimo a 0) sistemi ibridi per il riscaldamento, sistemi di controllo intelligenti e connessi nei prodotti HVAC**⁸.

In questo contesto, tutte le iniziative volte a migliorare l'efficienza energetica costituiscono strategie fondamentali per ridurre l'impatto ambientale e mitigare le emissioni di gas a effetto serra. A tal riguardo, la **misurazione** della propria **impronta carbonica** rappresenta un passo fondamentale e preliminare per ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Questo processo di quantificazione e rendicontazione delle emissioni è essenziale per **comprendere l'impatto ambientale dell'organizzazione** e strutturare un **piano strategico di azioni di riduzione delle emissioni** a breve, medio e lungo termine.

³ I gas a effetto serra sono sostanze presenti nell'atmosfera che trattengono il calore e contribuiscono al riscaldamento globale. Tra i principali GHG ci sono il diossido di carbonio (CO₂), il metano (CH₄) e il protossido di azoto (N₂O).

⁴ § Impatto negativo effettivo: Contributo alle emissioni.

⁵ Direttiva (UE) 2024/1275 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2024, sulla prestazione energetica nell'edilizia.

⁶ § Rischio: Contesto normativo UE e Decarbonizzazione.

⁷ Global Warming Potential

⁸ § Opportunità: Mercato delle tecnologie “green”.

Nel corso del 2024, il Gruppo Ferroli ha calcolato la Carbon Footprint di Organizzazione, in conformità con i requisiti dello standard internazionale UNI EN ISO 14064-1:2019,

riferita a due categorie principali: Scope 1, che include le emissioni dirette generate all'interno dell'azienda, e Scope 2, che riguarda le emissioni indirette legate al consumo di energia elettrica prelevata da rete.

Sulla base del calcolo dell'impronta carbonica, effettuato su tutte le filiali del Gruppo, è stato definito un **piano di azioni di riduzione** delle emissioni relative a Scope 1 e 2 riferito alla Capogruppo, ma che l'azienda sta estendendo ai principali stabilimenti esteri. Tra le azioni in corso di valutazione spiccano: l'**installazione di impianti fotovoltaici** sulle pensiline e sui tetti dei capannoni logistici di San Bonifacio (540 kWp + 1017 kWp) e della centrale termica industriale di Villanova (140 kWp + 890 kWp), oltre che sul tetto dello stabilimento di Casole d'Elsa (248 kWp). È prevista anche la **sostituzione delle lampade fluorescenti ancora esistenti con LED** nei siti di San Bonifacio e Villanova, così come la **ricerca ed eliminazione delle perdite ad aria compressa** nel sito di San Bonifacio e la **sostituzione degli attuali compressori** nell'impianto di aria compressa di Casole d'Elsa.

Inoltre, nel 2024, è stata calcolata la **Carbon Footprint della produzione di una caldaia** conformemente allo standard internazionale UNI EN ISO 14067:2018. Il modello selezionato

per questa analisi è stata la **caldaia BLUEHELIX HITECH RRT 28C**, mentre l'unità dichiarata utilizzata per lo studio è stata definita come “1 caldaia”. I confini del sistema nell'analisi LCA sono stati stabiliti secondo l'approccio **“from cradle to gate”** (dalla culla al cancello aziendale), comprendendo sia i processi upstream (Scope 3), come la produzione delle materie prime, del packaging e dei prodotti ausiliari, sia i processi core (Scope 1 e 2), che includono il trasporto delle materie prime, il consumo di energia elettrica, acqua e gas metano, nonché la gestione dei rifiuti. Le fasi downstream, relative all'utilizzo e al fine vita del prodotto, verranno calcolate nel 2025 con l'**aggiornamento del calcolo della Carbon Footprint** e la contestuale **estensione del confine di analisi**, secondo l'approccio **“from cradle to grave”** (dalla culla alla tomba).

CAP. 03.1.2

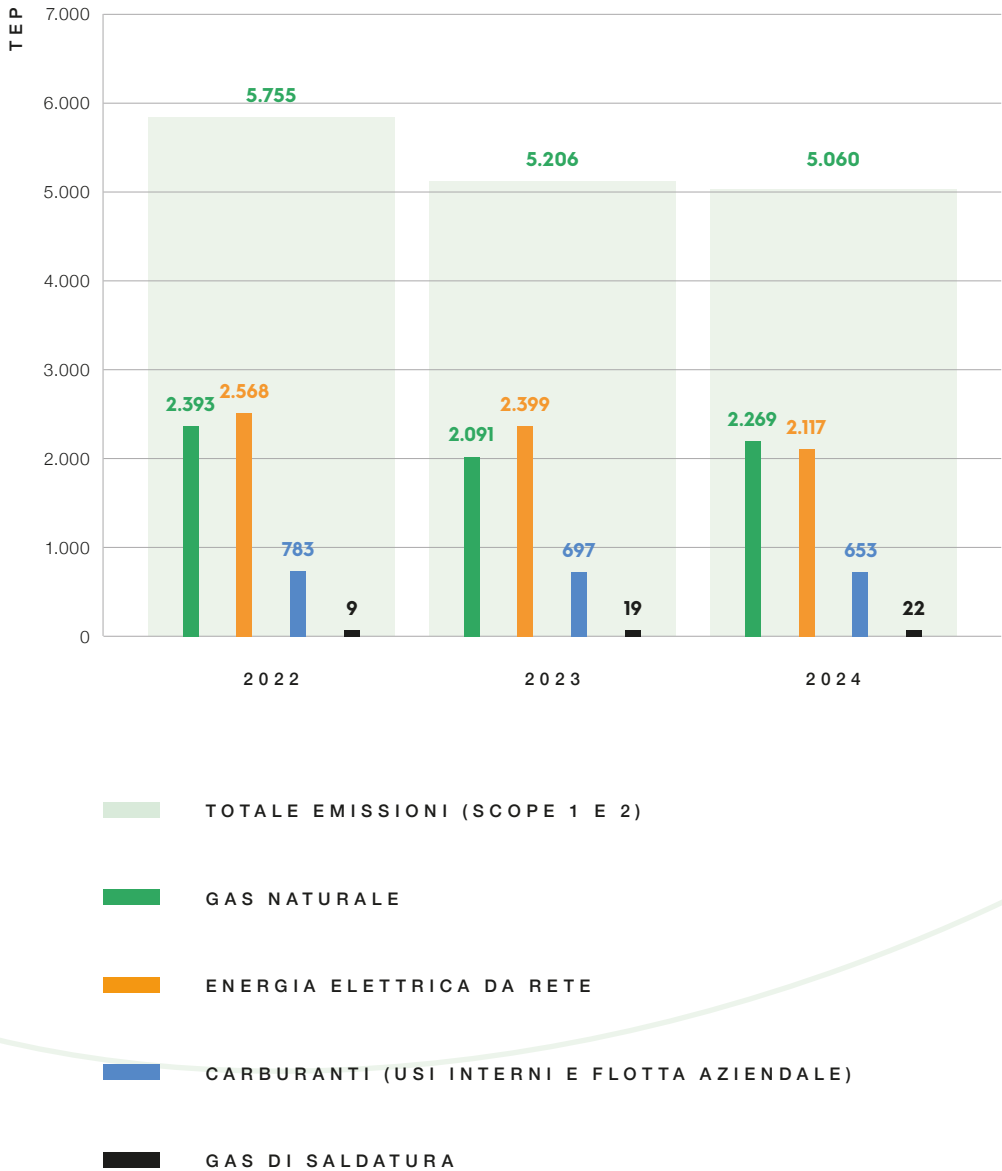
Infine, sempre nel 2025, verrà **aggiornato** il calcolo della **Carbon Footprint di Organizzazione**, con riferimento allo Scope 1 e 2, per tutte le filiali del Gruppo. Per la Capogruppo, il **calcolo** verrà **esteso allo Scope 3**, che include tutte le emissioni indirette generate da attività non controllate direttamente dall'azienda, come quelle associate alla produzione e trasporto delle materie prime, alla logistica e al trasporto dei prodotti finiti, all'uso dei prodotti da parte dei clienti e alla gestione del fine vita.

In linea con il calo della produzione e dei consumi energetici, le **emissioni complessive di Scope 1 e 2 sono diminuite del 2,8%**, passando da 5.206 tCO₂e nel 2023 a 5.060 tCO₂e⁹ nel 2024.

Le emissioni dirette (Scope 1) hanno registrato un aumento di circa il 5%, legato all'aumento del consumo di gas metano, mentre le emissioni indirette da energia prelevata sono calate dell'11,7%. Al trend decrescente della produzione, nel corso del triennio preso in considerazione, si è accompagnato un aumento dell'indice emissivo per unità di produzione, pari a 18,4 kgCO₂e per ogni prodotto finito realizzato (+19,3% rispetto al 2023, + 22,2% rispetto al 2022), dipendente dalla quota di consumi fissi legati alle attività aziendali.

⁹ Le tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e) sono un'unità di misura utilizzata per esprimere l'impatto sul riscaldamento globale di diversi gas serra, come il metano (CH₄) e il protossido di azoto (N₂O), in termini di quantità di anidride carbonica (CO₂) che avrebbe lo stesso effetto. L'anidride carbonica viene usata come riferimento perché è il gas serra più comune e diffuso, consentendo in tal modo di confrontare e sommare le emissioni di vari gas serra utilizzando il loro Global Warming Potential (GWP), che rappresenta il potenziale di riscaldamento globale di ciascun gas rispetto alla CO₂ su uno specifico arco temporale (di solito pari a 100 anni).

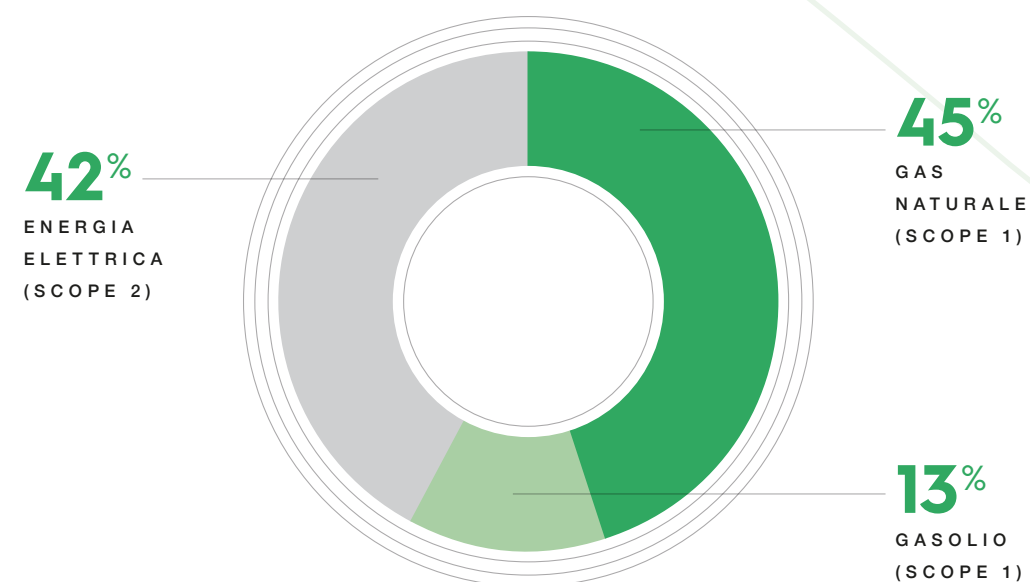
EMISSIONI DI GHG (SCOPE 1 & 2)



CAP. 03.1.2

Il grafico sottostante illustra la suddivisione del **peso emissivo** dei diversi **vettori energetici** nel **2024**: poco meno del 90% **delle emissioni totali di gas serra (Scope 1 e 2)** è attribuibile al **consumo di gas ed energia elettrica**. In misura minore, il **gasolio per usi interni e per autotrazione** contribuisce per il **13%**, mentre restano voci residuali in termini emissivi gli altri carburanti per la flotta aziendale (benzina, GPL) e i gas di saldatura.

SUDDIVISIONE PRINCIPALI EMISSIONI GHG
SCOPE 1 E 2 (2024)



CAP. 03.2

Inquinamento

CAP. 03.2.1

Emissioni inquinanti

Ferrolì S.p.A. è soggetta al **monitoraggio annuale delle emissioni inquinanti**, normato, rispettivamente, dall'articolo 208 del D.lgs. 182/2006 e dall'Autorizzazione Unica Ambientale. Le principali emissioni includono **polveri** derivanti da processi di verniciatura e saldatura, **ossidi di azoto e zolfo** prodotti durante il collaudo delle caldaie e particelle contenenti **metalli pesanti** generate da lavorazioni metalliche.

Il **rischio di superamento dei limiti imposti per legge** costituisce

un possibile impatto negativo sull'ambiente, che potrebbe comportare anche sanzioni per l'azienda stessa¹⁰. Nel corso degli ultimi anni, tuttavia, questa eventualità non si è mai verificata: i controlli effettuati, a cadenza periodica, hanno costantemente confermato la **conformità ai valori soglia**, senza mai registrare superamenti delle concentrazioni consentite di sostanze inquinanti.

Inoltre, nel 2022 l'azienda ha effettuato un intervento di efficientamento dei punti di emissione, rimuovendo camini obsoleti e installando nuovi camini dotati di filtri più efficienti, con un investimento di circa 100.000 euro.

¹⁰ § Impatto negativo potenziale: Altre emissioni significative.

CAP. 03.3

Risorse idriche

CAP. 03.3.1

Consumo e prelievo idrico

L'**acqua** rappresenta un tema rilevante per l'azienda, con un **consumo annuo superiore a 50.000 m³** destinato sia alle attività di processo, come il lavaggio e il risciacquo nel reparto verniciatura e il raffreddamento nel reparto collaudo caldaie, sia agli usi sanitari e antincendio¹¹.

L'azienda è soggetta all'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** per lo **smaltimento** in pubblica fognatura delle acque reflue industriali generate dal reparto verniciatura (sito di San Bonifacio) e dai reflui civili provenienti da servizi igienico-sanitari (siti di San Bonifacio, Villanova e Casole d'Elsa). Le acque reflue industriali del processo di verniciatura, quantificate in 2.072 m³ nel 2024, sono trattate in un depuratore chimico-fisico prima dello scarico in fognatura per evitare immissioni di inquinanti oltre i limiti autorizzati, che potrebbero compromettere la qualità delle acque superficiali e degli ecosistemi acquatici¹².

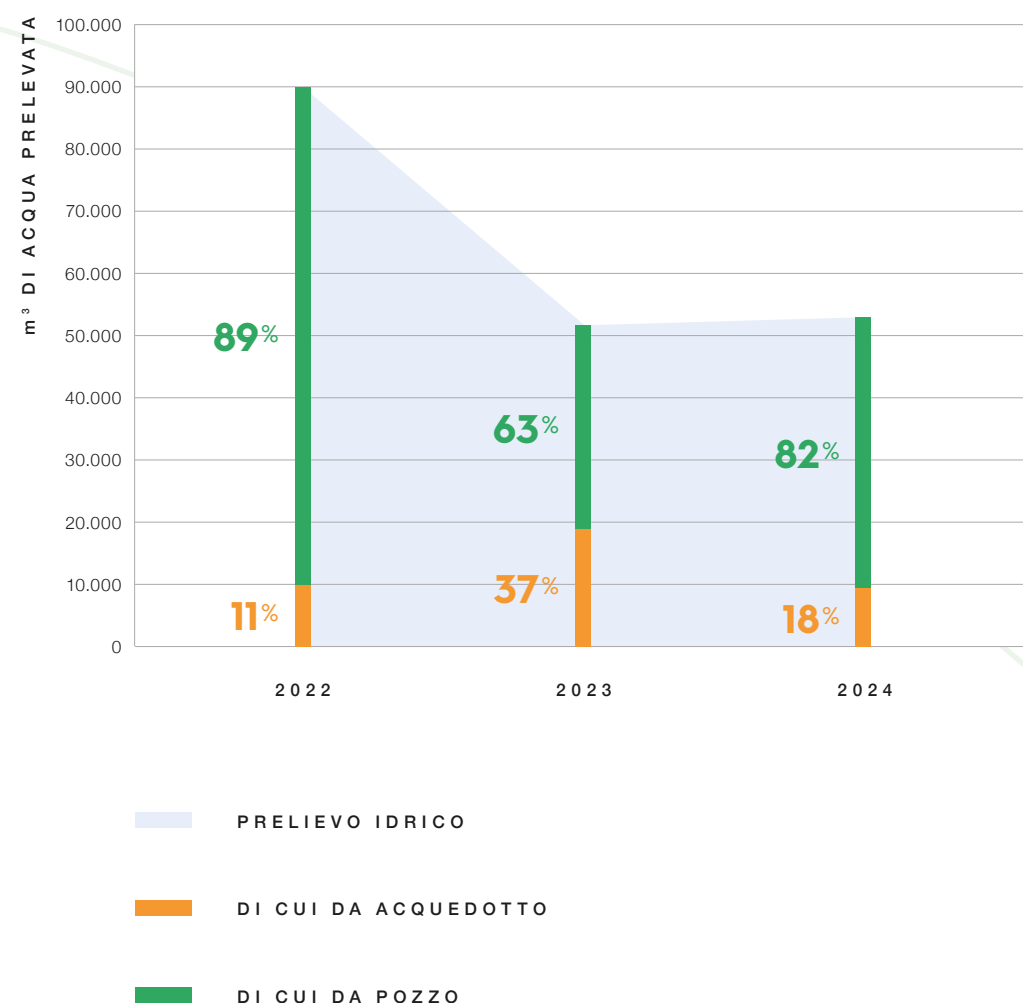
Nel triennio 2022-2024, il consumo idrico complessivo è stato pari a **90.537 m³ (2022), 51.723 m³ (2023) e 53.313 m³ (2024)**, con una **riduzione del 41% rispetto al 2022**, riconducibile al calo produttivo e al cambiamento del collaudo con un collaudo ad aria, nel 2023, di una linea di produzione che utilizzava acqua di prova presso il sito di San Bonifacio. L'**approvvigionamento idrico** nel **2024** è stato garantito per l'**82%** da **pozzi privati** (43.849 m³) e per il **18%** da **rete pubblica** (9.464 m³). Quest'ultima componente ha subito un decremento del 51% rispetto all'anno precedente, attribuibile all'individuazione e riparazione di una perdita nell'infrastruttura di distribuzione interna registrata nel corso del 2023.

¹¹ § Impatto negativo effettivo: Consumo di acqua.

¹² § Impatto negativo potenziale: Scarichi idrici.

CAP. 03.3.1

PRELIEVO IDRICO



CAP. 03.4

Uso delle risorse ed economia circolare

CAP. 03.4.1

Afflussi di risorse

Nel settore HVAC, l'acquisto di **materiali vergini e non rinnovabili** come rame, silicio, litio e terre rare, seppur in quantità contenute, è fondamentale per la produzione di apparecchiature per il riscaldamento, il raffreddamento e la climatizzazione¹³. Ad esempio, le tubazioni in rame sono ampiamente utilizzate negli impianti HVAC per la loro conducibilità termica, mentre i componenti elettronici richiedono silicio e altri materiali cosiddetti "critici", poiché rientrano nella categoria dei **"Critical Raw Materials"**, come stabilito dalla normativa dell'Unione Europea¹⁴, che li identifica come essenziali per l'economia europea ma, al tempo stesso, a rischio di interruzione delle forniture. Questo comporta sfide legate alla **sostenibilità e alla gestione della supply chain**, poiché

la loro estrazione e lavorazione possono avere impatti ambientali significativi¹⁵.

Ferrolì è consapevole dell'importanza di una catena di fornitura tracciabile e sostenibile, in un contesto in cui le catene di approvvigionamento globali sono sempre più fragili e soggette a interruzioni dovute a disastri naturali, tensioni geopolitiche e fallimenti infrastrutturali. Il Gruppo sta lavorando per promuovere la sostenibilità attraverso una **progettazione eco-compatibile** dei prodotti, **l'automazione del processo produttivo** e la collaborazione con fornitori per l'uso di **imballaggi innovativi e a minore impatto ambientale**¹⁶, nonché per **ottimizzare i trasporti** riducendo le emissioni¹⁷.

¹³ § Impatto negativo effettivo: Materie prime vergini e non rinnovabili.

¹⁴ Regolamento (UE) 2024/1252 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime.

¹⁵ § Rischio: Materie prime strategiche.

¹⁶ § Impatto positivo potenziale: Economia circolare.

¹⁷ Fonte: Report di valutazione relativo al piano formativo "Challenges for a Circular Economy in Ferrolì". Lo scopo principale di questo progetto è quello di implementare una riorganizzazione dei processi produttivi per raggiungere obiettivi trasversali di sostenibilità, efficienza energetica, riduzione di risorse e di rifiuti. In particolare, mira a far evolvere il ciclo di vita dei beni prodotti da lineare a circolare, intervenendo sia sulle macchine che sul processo produttivo e logistico/distributivo.

CAP. 03.4.1

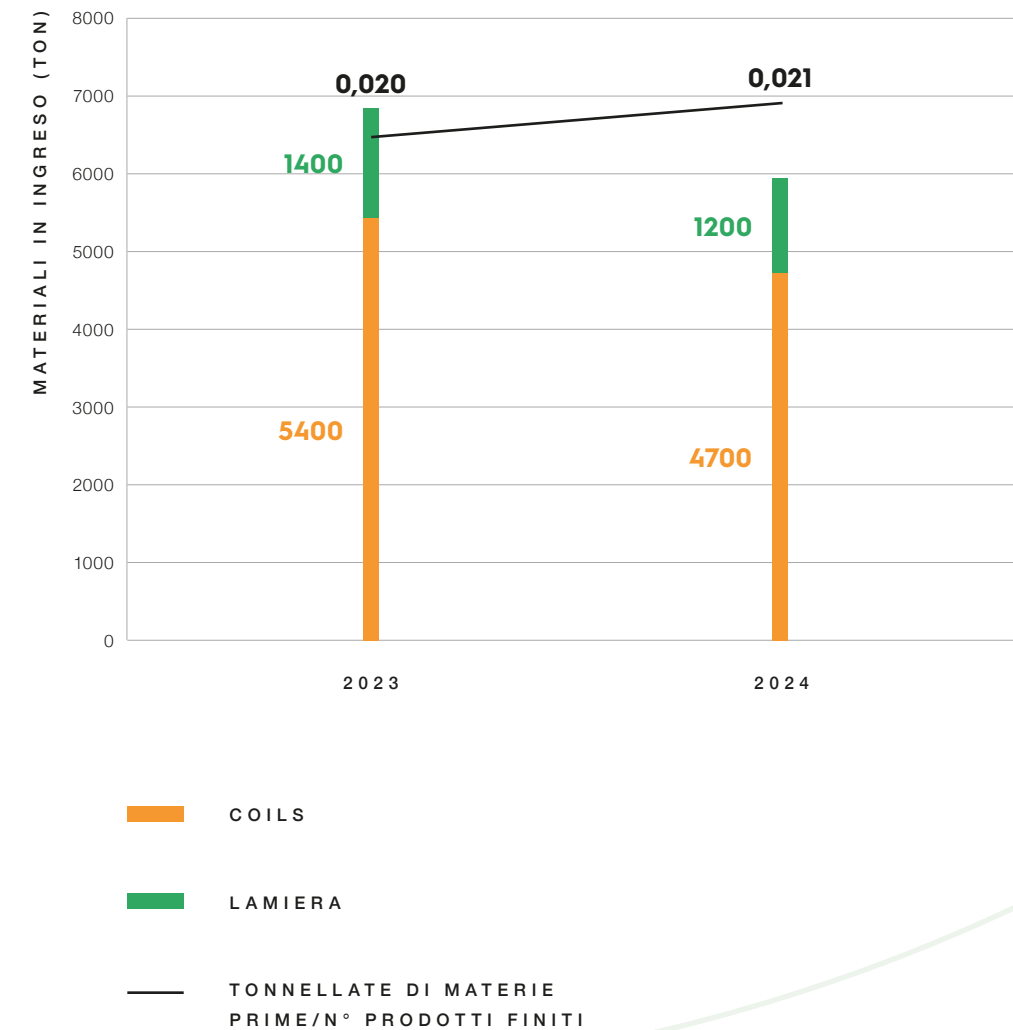
Queste strategie sono parte di un percorso in atto, volto a ridurre il proprio impatto ambientale, allineandosi con le best practice di sostenibilità nella catena di fornitura e rispettando le normative emergenti. Ferroli sta anche investendo nell'elettificazione del riscaldamento e nello sviluppo di tecnologie più ecologiche, come le pompe di calore ibride, per accelerare la transizione energetica verso un futuro a bassa intensità di emissioni.

Come mostrato nel grafico accanto, le principali materie prime in ingresso monitorate e rendicontate da Ferroli S.p.A. sono **lamiera** e materiali per la costruzione di **coils**, come acciaio e rame. I materiali per i coils sono prevalentemente ricavati dallo **scrap**, ovvero materiali metallici riciclati, contribuendo così a ridurre la dipendenza dalle risorse vergini in ottica di economia circolare.

Nel 2023, Ferroli ha registrato un aumento degli acquisti, di prodotti finiti, di componenti e di materie prime del 20% rispetto al 2022, nonostante una riduzione della produzione (-23%) e delle ore lavorate (-13%). Questo ha

portato a un **eccesso di scorte**, in particolare per i prodotti aerotermici, a causa di un significativo rallentamento del mercato HVAC. Per affrontare questa situazione, nel 2024 Ferroli ha avviato un **progetto di "de-stocking"** per monitorare le vendite di pompe di calore e sistemi ibridi. Grazie a un miglioramento nella gestione dei magazzini, si è registrato un **calo negli acquisti di materie prime del 13% rispetto al 2023**, sia per coils che per lamiera, in proporzione al calo della produzione. **In termini relativi**, rapportando le tonnellate di materie prime per il numero di prodotti finiti, si registra un **aumento** dell'indice del **6%**, poiché la produzione è diminuita leggermente di più rispetto alla riduzione degli acquisti di materie prime.

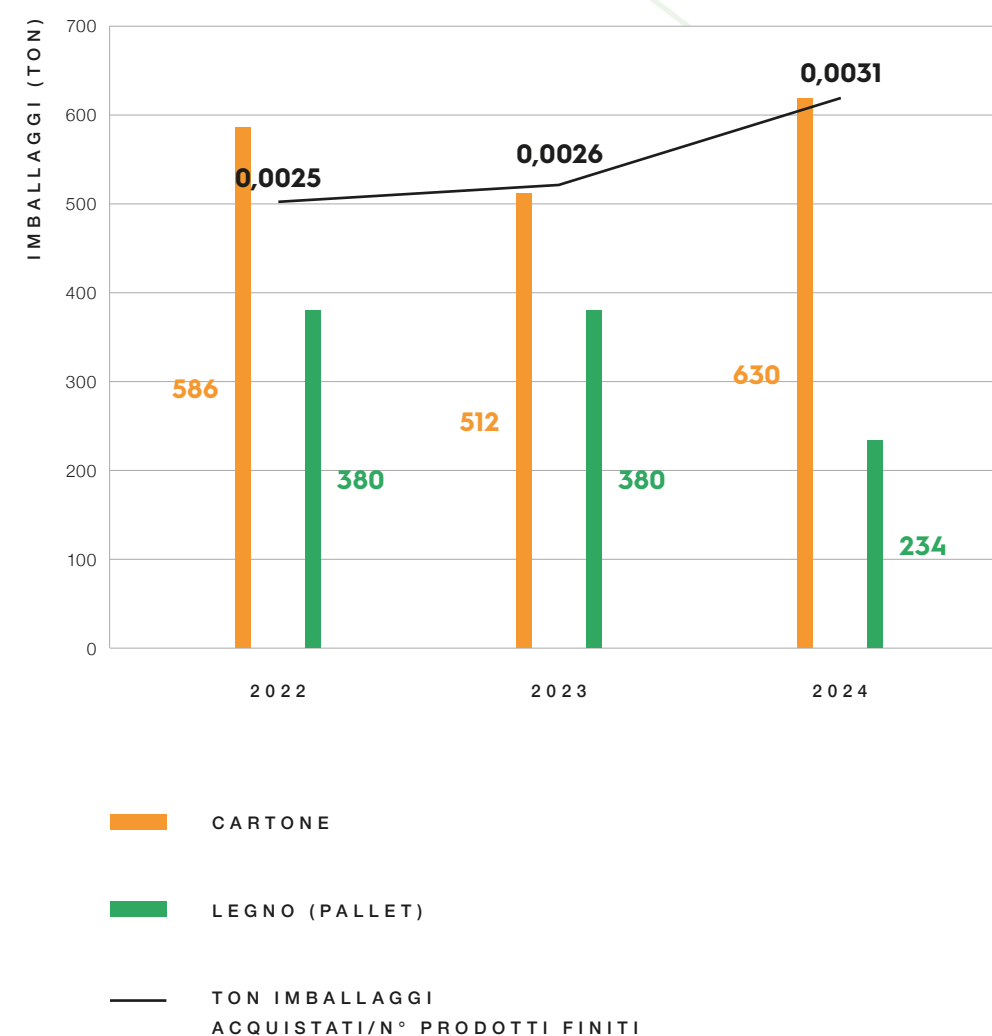
MATERIALI IN INGRESSO



CAP. 03.4.1

In termini di **imballaggi**, invece, il quantitativo totale acquistato e utilizzato per i prodotti in uscita è leggermente diminuito, passando da 892 a 864 tonnellate. Come mostrato nel grafico sottostante, la maggioranza degli imballaggi sono **cartone** (73%), seguito da **pallet e pannelli in legno** (27%). Se rapportati al numero di prodotti finiti, l'indice ha registrato un incremento del 20% dal 2024 al 2023.

IMBALLAGGI ACQUISTATI (UTILIZZATI PER I PRODOTTI IN USCITA)



CAP. 03.4.2

Rifiuti

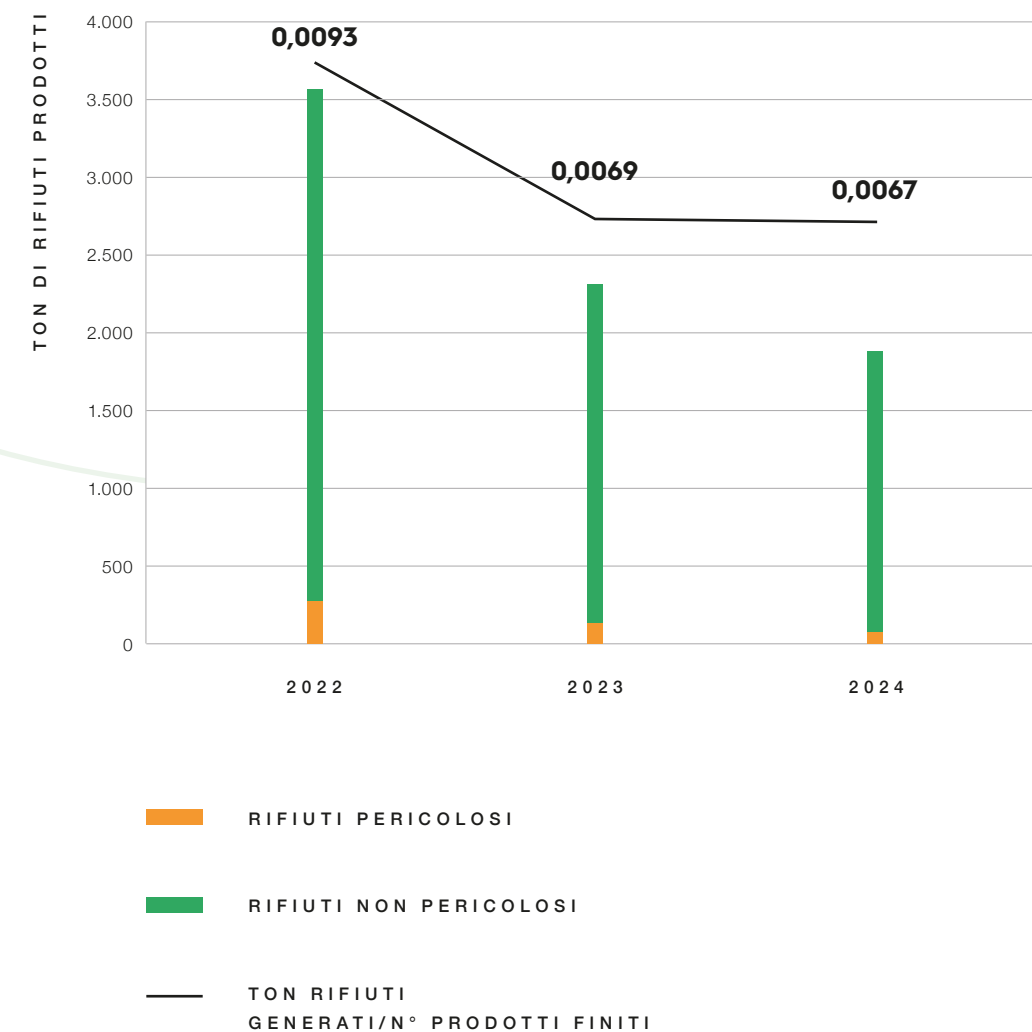
Come qualsiasi azienda produttiva, Ferroli genera una significativa quantità di **rifiuti**, di cui circa l'8% è classificato come pericoloso. Tra questi vi sono i **Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)**, che includono resi di clienti e scarti in attesa di rottamazione. Uno smaltimento inappropriato di questi rifiuti può avere gravi conseguenze ambientali, come l'inquinamento del suolo e delle acque, e comporta la perdita irreversibile di materie prime critiche, aumentando la necessità di estrazione mineraria e lo sfruttamento di risorse non rinnovabili¹⁸. Inoltre, il **fine vita** dei prodotti come caldaie, pompe di calore e impianti di condizionamento può generare un **impatto negativo sulla catena del valore** a valle, in particolare per quanto riguarda lo smaltimento da parte dei consumatori finali, poiché questi prodotti spesso contengono materiali difficili da riciclare¹⁹.

Per mitigare questi impatti, Ferroli ha implementato una **procedura di gestione dei rifiuti** che prevede

l'analisi annuale per verificare la possibilità di trasformare i rifiuti classificati come pericolosi in non pericolosi. L'azienda effettua la **raccolta dei RAEE** presso i depositi temporanei in ogni stabilimento e li avvia al **recupero**, garantendo una registrazione accurata su registro di carico e scarico. Inoltre, l'azienda a cui Ferroli invia i RAEE per il recupero risulta iscritta al Centro di Coordinamento RAEE, al cui interno partecipa ECOPEL. Ferroli aderisce anche a RIDOMUS e ECOPEL, due consorzi dedicati alla raccolta, trattamento e recupero dei RAEE. Nel 2024, Ferroli ha provveduto all'installazione di **9 Waterbox** presso i siti di San Bonifacio e Villanova: si tratta di un frigogasatore che affina l'acqua potabile, in sostituzione dei boccioni di acqua, permettendo di **ridurre significativamente l'acquisto e lo smaltimento dei boccioni in plastica**. Nel 2025 il progetto sarà esteso anche nello stabilimento di Casole D'Elsa.

Il grafico mostra l'andamento della produzione di rifiuti nel triennio 2022-2024: la quantità totale di rifiuti prodotti è passata **da 3.565 tonnellate nel 2022 a 1.851 tonnellate nel 2024**, mentre la **quantità specifica per unità di prodotto finito** ha registrato un **calo del 48%**, restando comunque molto contenuta (per ogni prodotto finito realizzato da Ferroli vengono generati circa 6,7 kg di rifiuti).

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI



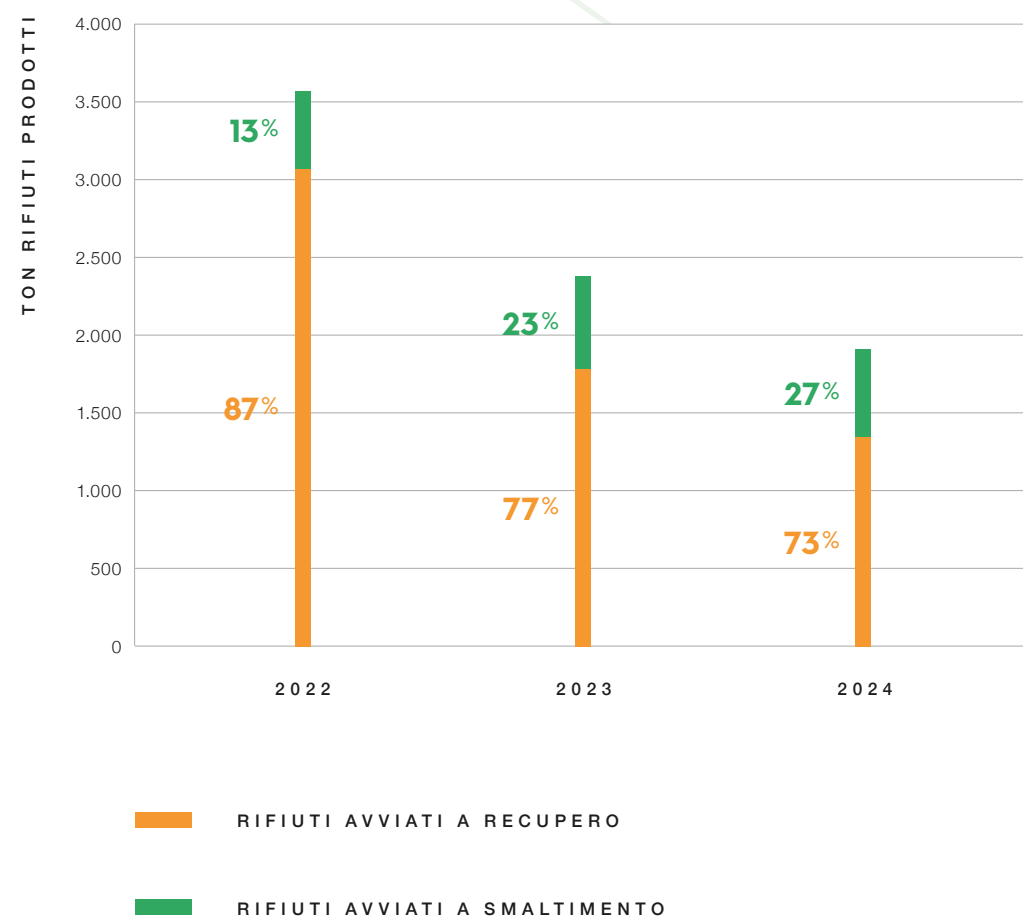
¹⁸ § Impatto negativo effettivo: Produzione di rifiuti.

¹⁹ § Impatto negativo potenziale: Smaltimento prodotti finiti.

CAP. 03.4.2

Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti, nel triennio 2022-2024, si è registrato un calo nella quota destinata al recupero, che rimane sostanzialmente elevata, passando dall'87% iniziale al 73% nel 2024.

DESTINAZIONE RIFIUTI



Per quanto riguarda il tema della gestione dei rifiuti, è opportuno precisare che Ferroli gestisce due **discariche in post-gestione**²⁰, in prossimità del sito di San Bonifacio, che sono state chiuse rispettivamente nel 1999 e nel 2019. Queste discariche sono dedicate alle terre rare di fonderia e si trovano in una fase di monitoraggio continuo. Infatti, la gestione sistematica e meticolosa messa in atto da Ferroli risulta cruciale per prevenire impatti ambientali negativi, come l'infiltrazione del percolato nella falda acquifera, che potrebbe trasportare contaminanti, soprattutto in caso di piogge intense o prolungate²¹.

Per mitigare questi rischi, Ferroli ha implementato un sistema di

monitoraggio e controllo rigoroso. L'azienda effettua il **ritiro periodico** dei **rifiuti stoccati** e **campionamenti ambientali** del percolato e dell'acqua di falda e meteorica. Inoltre, Ferroli ha messo in atto **procedure di emergenza** e un **piano di gestione post-operativa** a lungo termine.

²⁰ La discarica post-gestione si riferisce alla fase successiva alla chiusura di una discarica, durante la quale vengono monitorati e gestiti i rischi ambientali e sanitari derivanti dai rifiuti ancora presenti. Questa fase include attività come il controllo delle emissioni di gas, il monitoraggio delle acque sotterranee e la gestione dei potenziali effetti a lungo termine, per garantire che non ci siano danni all'ambiente o alla salute umana.

²¹ § Impatto negativo potenziale: Inquinamento del suolo.



04

Sfera Social

LE PERSONE: MOTORE E FORZA
DELLA NOSTRA AZIENDA

Relativamente alla sfera sociale, il tema principale è naturalmente costituito dalla forza lavoro propria di Ferroli.

Gli aspetti più rilevanti connessi alla forza lavoro, oltre alla gestione delle risorse, sono le tematiche di **occupazione sicura, salute e sicurezza, conciliazione vita-lavoro, formazione e sviluppo delle competenze, diversità, equità ed inclusione e benessere aziendale.**

Inoltre, il **coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore** (clienti e partner commerciali quali installatori e centri di assistenza) rende il tema della **formazione professionale** un aspetto rilevante

dell'attività di Ferroli, attraverso la sua **Academy** dedicata all'aggiornamento tecnologico, alla diffusione di best practice e al potenziamento delle competenze nel settore HVAC.

L'impegno si estende, infine, al **benessere delle comunità locali**, con progetti dedicati all'inclusione sociale e occupazionale.



CAP. 04.1

Forza lavoro propria

CAP. 04.1.1

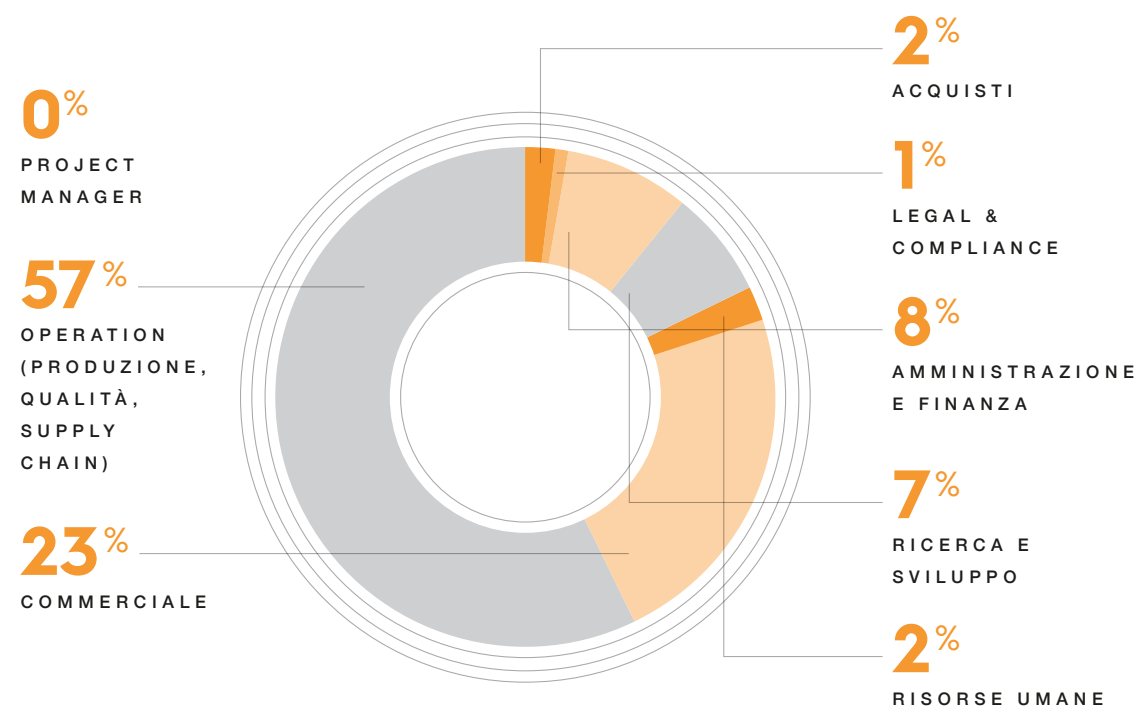
Distribuzione delle risorse

L'organico di Ferroli S.p.A. al 2024 risulta composto da **579 dipendenti**, suddivisi in **488 uomini** e **91 donne***. Tale dato evidenzia, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2023), una **contrazione del 6%** (-38 unità, di cui 31 uomini e 7 donne).

La maggioranza delle risorse è impiegata **nelle funzioni operative (produzione, qualità e supply chain)** che assorbono **oltre il**

50% del personale, tra uomini (90%) e donne (10%). La restante quota è suddivisa tra la funzione **Commerciale**, che rappresenta il 23% della forza lavoro, seguita da **Amministrazione e Finanza** (8%) e **Ricerca e Sviluppo** (7%). Le restanti funzioni - **Acquisti** (2%), **Risorse Umane** (2%), **Legal & Compliance** (1%) e **Project Management** (0,2%) – completano il quadro, contribuendo al presidio di processi trasversali.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER FUNZIONE (2024)



La forza lavoro è composta prevalentemente da uomini, con una presenza femminile poco superiore al 15%, concentrata soprattutto nel settore impiegatizio, in particolare nei dipartimenti Operation (6%), Commerciale (5,7%) e Amministrazione e Finanza (2,1%). Tale divario è parzialmente giustificato dall'attività aziendale: per varie ragioni, anche di carattere culturale e di offerta sul mercato del lavoro, mansioni quali operaio di stabilimento o addetto al magazzino o all'ufficio logistica sono tendenzialmente più diffuse tra gli uomini. In particolare, la produzione di componentistica metalmeccanica destinata al settore HVAC, che rappresenta il cuore delle attività di Ferroli, è storicamente associata a una prevalenza di manodopera maschile, sia per le competenze tecniche richieste sia per le caratteristiche fisiche delle mansioni.

Infatti, la categoria più numerosa, quella degli **operai**, è costituita da **265 uomini** e solo **27 donne**. Anche nell'inquadramento degli **impiegati**, la percentuale è a favore

di figure maschili (in totale, 176 uomini e 58 donne). Su 36 dipendenti inquadrati come **quadri**, soltanto 5 sono donne, mentre le posizioni di **top management** sono quasi interamente rivestite da uomini (16 uomini, 1 donna).

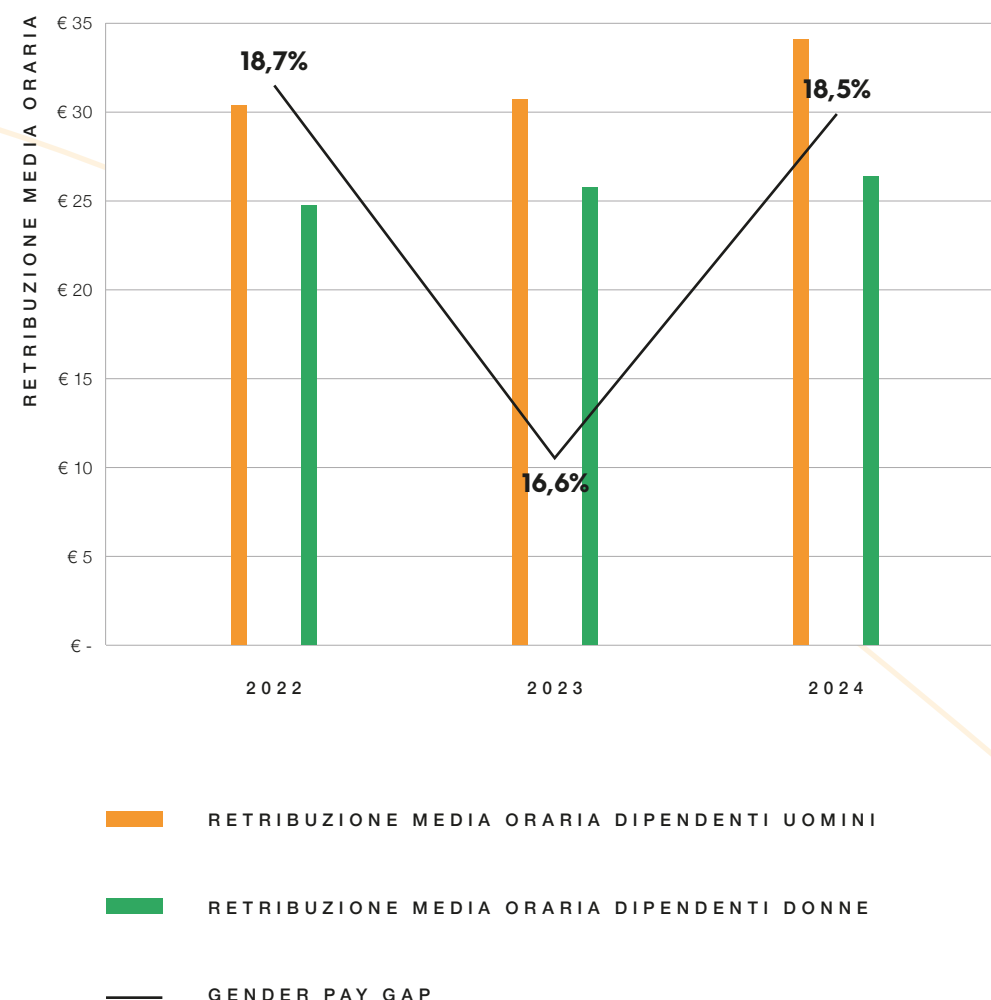
L'esigua percentuale di risorse femminili, soprattutto in ruoli apicali, costituisce un rischio in termini di equità e parità di trattamento¹. Il divario nella retribuzione oraria media tra dipendenti uomini e donne è aumentato dal 16,6% nel 2023 al 18,5% nel 2024, in linea con il divario retributivo del 2022, pari a 18,7%. Al contrario, il rapporto tra la retribuzione annua lorda del dipendente con lo stipendio più elevato e quella mediana dei dipendenti è diminuito dell'8,8% rispetto al 2023, a causa di un incremento del 9,6% della retribuzione mediana.

* Rispetto al Bilancio Finanziario, il numero di dipendenti al 31/12/2024 risulta superiore. Questo è dovuto a un gruppo di persone che erano in uscita per chiusura del rapporto di lavoro, ma che sono state considerate ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità

¹ § Impatto negativo effettivo: Gender pay gap.

CAP. 04.1.1

GENDER PAY GAP



In merito all'età media dei dipendenti, il grafico sottostante evidenzia una **diminuzione costante** dei **lavoratori più giovani (under 30)** che nel 2024 rappresentano poco meno del 7% della forza lavoro (8,5% nel 2022). Anche la **fascia d'età intermedia (30-50 anni)** ha registrato un trend decrescente, passando da 286 a 241 unità nel triennio preso in considerazione. La categoria degli **over 50** continua a rappresentare la quota più consistente della forza lavoro (51,6% nel 2024), con numeri che restano piuttosto stabili nel tempo. Complessivamente, a fronte di un già menzionato calo della forza lavoro del 6,2% al 31/12/2024 rispetto al 31/12/2023, gli under 30 sono calati dell'11%,

la fascia 30-50 anni del 10 e gli over 50 del 2%. Questa diversa evoluzione delle tre fasce di età si riflette nell'**aumento dell'età media**, che cresce gradualmente (+5,4% rispetto al 2022), indicando un progressivo invecchiamento del personale. Al fine di **potenziare la retention delle nuove generazioni**, Ferroli ha avviato un **Master Manager's Development Program** in partnership con l'Università Ca' Foscari di Venezia a gennaio 2023. Il programma ha coinvolto 12 giovani talenti dell'azienda, con l'obiettivo di fornire loro formazione tecnico-specialistica da applicare concretamente nei processi operativi di Ferroli.

DIPENDENTI PER CLASSE D'ETÀ



CAP. 04.1.2

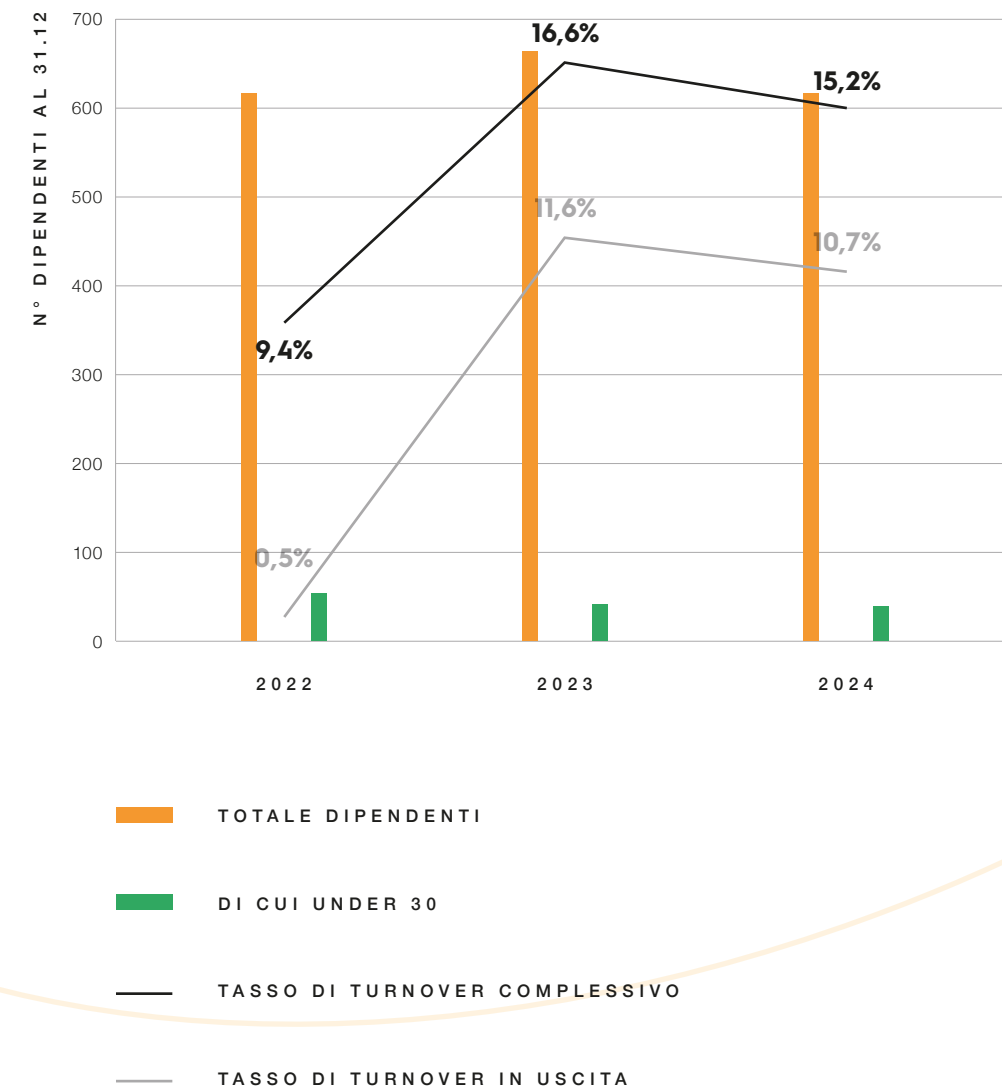
Occupazione sicura

Nel 2024, il **tasso di turnover complessivo**² in azienda risulta pari a **16,2%**, in leggero calo rispetto al 2023 (17,8%) ma ancora quasi il doppio rispetto al 2022 (8,8%). Durante l'anno, sono entrate in azienda 28 nuove risorse, tra cui 7 giovani sotto i 30 anni, mentre le uscite complessive sono state 66, di cui 13 hanno riguardato lavoratori under 30. Le **dimissioni volontarie** rappresentano circa la metà dei casi di uscita, coinvolgendo in particolare anche i dipendenti più giovani. Il **tasso di turnover in uscita**³ si attesta all'**11,4%**, un valore che, seppur sintomo di una certa mobilità interna, rimane comunque **inferiore rispetto alla media nazionale**, pari al **16,2%**. Anche il tasso di turnover complessivo, pari al 16,2%, risulta **sensibilmente inferiore al benchmark nazionale del 25,7%**⁴.

La situazione aziendale è influenzata da una complessa congiuntura finanziaria, questo contesto, unito al clima di incertezza generale che caratterizza il settore HVAC ha giustificato il ricorso ad ammortizzatori sociali utilizzati nel corso del 2023 e 2024 per ottimizzare la capacità produttiva.

Nel 2024, Ferroli ha risanato il proprio debito, attraverso un accordo con il ceto bancario. Attraverso questo accordo, la Società si ritrova in una posizione di maggiore tranquillità finanziaria che le permetterà di affrontare con maggiore serenità le sfide future.

DIPENDENTI E TASSO DI TURNOVER



² Turnover complessivo calcolato come il rapporto tra: somma entrate e uscite nell'anno n / dipendenti al 31/12 dell'anno n-1 (in forma percentuale).

³ Turnover in uscita calcolato come il rapporto tra: totale delle uscite nell'anno n / dipendenti al 31/12 dell'anno n -1 (in forma percentuale).

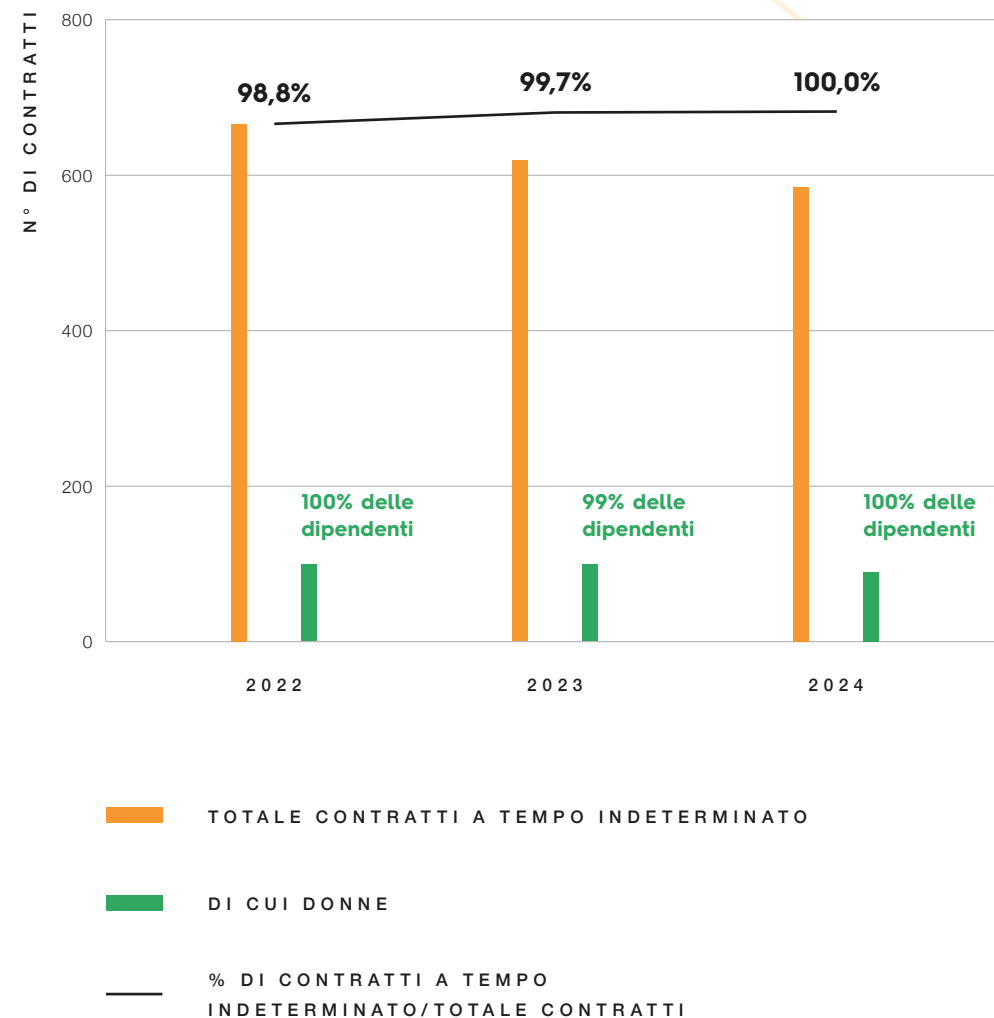
⁴ Benchmark tratti dall'Analisi di Confindustria sul lavoro 2024: <https://www.confindustria.it/home/centro-studi/temi-di-ricerca/valutazione-delle-politiche-pubbliche/dettaglio/indagine-lavoro-2024>.

CAP. 04.1.2

Tuttavia, la sicurezza occupazionale è garantita dalla netta prevalenza di contratti a tempo indeterminato per i dipendenti.

Come evidenzia il grafico sottostante, la percentuale di contratti a tempo indeterminato è passata dal 98,8% nel 2022 al 100% nel 2024. Anche la quota di donne assunte a tempo indeterminato è significativa e costante, rappresentando il 100% delle dipendenti nel 2022 e 2024 e il 99% nel 2023. Questi dati indicano un forte orientamento dell'azienda verso forme di lavoro stabili e durature a garantire il massimo impegno verso la stabilità occupazionale dei dipendenti per quanto rientra nelle proprie responsabilità.

TIPOLOGIE DI CONTRATTI



CAP. 04.1.3

Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta una priorità fondamentale per tutte le aziende, in particolar modo per l'ambito produttivo, dove i rischi sono intrinsecamente maggiori rispetto al settore dei servizi⁵.

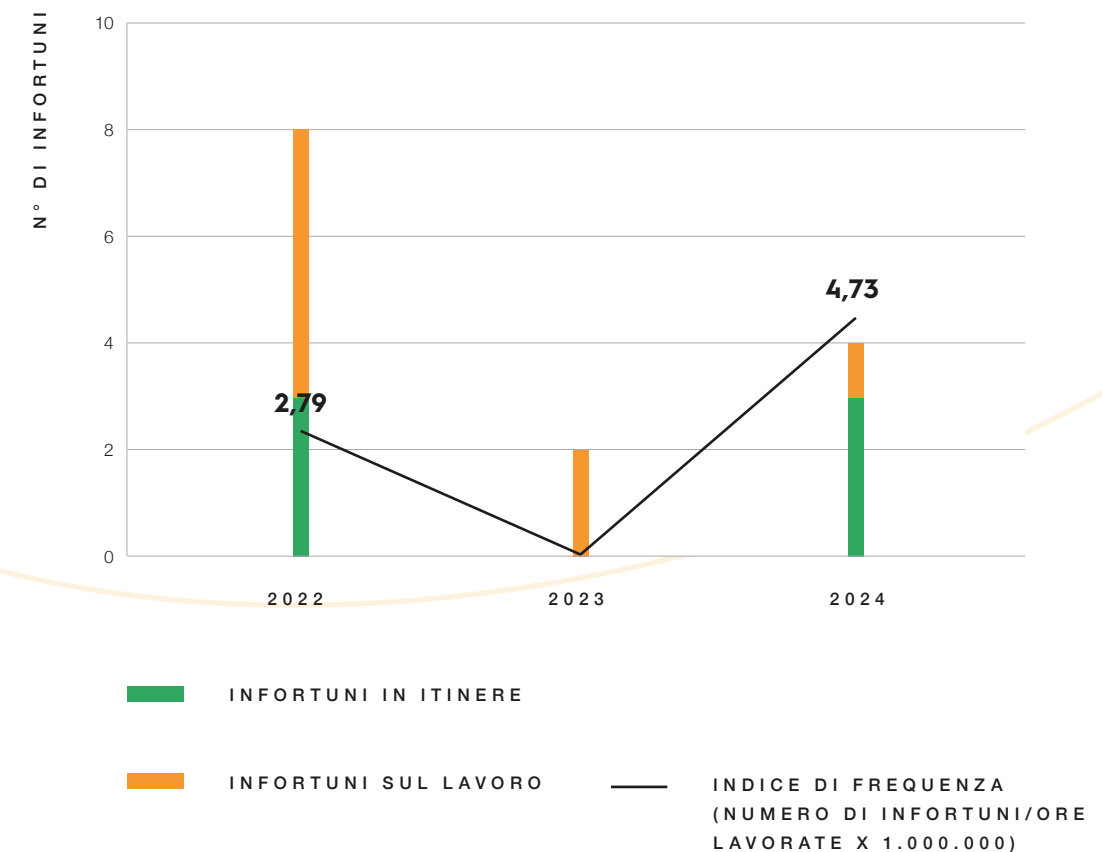
In Ferroli, l'impegno costante su questi temi ha permesso di mantenere negli ultimi anni un livello molto basso di incidenti, fino a **raggiungere nel 2023 l'obiettivo di azzerare gli infortuni sul lavoro**⁶. Questo risultato è il frutto di una sensibilizzazione diffusa a tutti i livelli aziendali e di una serie di iniziative mirate. Tra queste, particolare rilievo hanno assunto la **raccolta e l'analisi** delle segnalazioni di mancati incidenti da parte dei lavoratori, che consentono di individuare tempestivamente potenziali situazioni di rischio e di intervenire con azioni correttive. In caso di infortunio o di near miss significativo, la **comunicazione immediata** a tutti i responsabili e agli addetti alla sicurezza permette di estendere rapidamente le misure di tutela a tutti gli stabilimenti, prevenendo il ripetersi di situazioni analoghe. Inoltre, attraverso **incontri mensili**

con i lavoratori in produzione (**Safety Walk and Talk**) e momenti di confronto tra i responsabili aziendali, si promuove una cultura della sicurezza condivisa e si favorisce la crescita della consapevolezza sui rischi e sulle buone pratiche da adottare. Inoltre, come previsto dalle normative vigenti, è presente un **protocollo sanitario ad hoc** per mansione specifica ed è stato elaborato un **documento**, per ogni stabilimento, di **analisi e valutazione sistematica dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori**. A testimonianza dell'impegno di Ferroli nel garantire standard di eccellenza nella protezione della salute e sicurezza dei lavoratori, tutti i siti produttivi italiani hanno ottenuto la certificazione **ISO 45001:2018**.

Nel 2024, si sono registrati 4 infortuni non gravi, che infatti hanno comportato soli 36 giorni di assenza. Se confrontato con il 2022, il numero degli infortuni è salito da 3 a 4, mentre l'indice di frequenza è cresciuto del 69% a causa di una riduzione significativa delle ore lavorate (-21% rispetto al 2022). Diminuisce invece l'indice di gravità (-76%), coerentemente alla riduzione dei giorni totali di assenza per infortunio, che passano da 186

giorni nel 2022 a 36 giorni nel 2024⁷. Nel periodo considerato il tasso di frequenza complessivo di Ferroli risulta sempre significativamente inferiore sia al benchmark di settore (sezione Ateco C28), pari a 10,76⁸, sia al benchmark dimensionale (azienda con più di 250 dipendenti), pari a 21,21⁹. Anche il tasso di gravità rimane sempre al di sotto della soglia di settore (0,78)¹⁰ e di quella dimensionale (1,12)¹¹.

INFORTUNI SUL LAVORO



⁷ § Impatto negativo effettivo: Infortuni.

⁸ Benchmark INAIL (aggiornato al 31/10/2024): Oracle Analytics Interactive Dashboards - Rischio_Frequenza_Indici_di_Frequenza

⁹ Benchmark INAIL (aggiornato al 31/10/2024): Oracle Analytics Interactive Dashboards - Rischio_Frequenza_Indici_di_Frequenza

¹⁰ Benchmark INAIL (aggiornato al 31/10/2024): Oracle Analytics Interactive Dashboards - Rischio_Gravità_Indici_di_Gravità

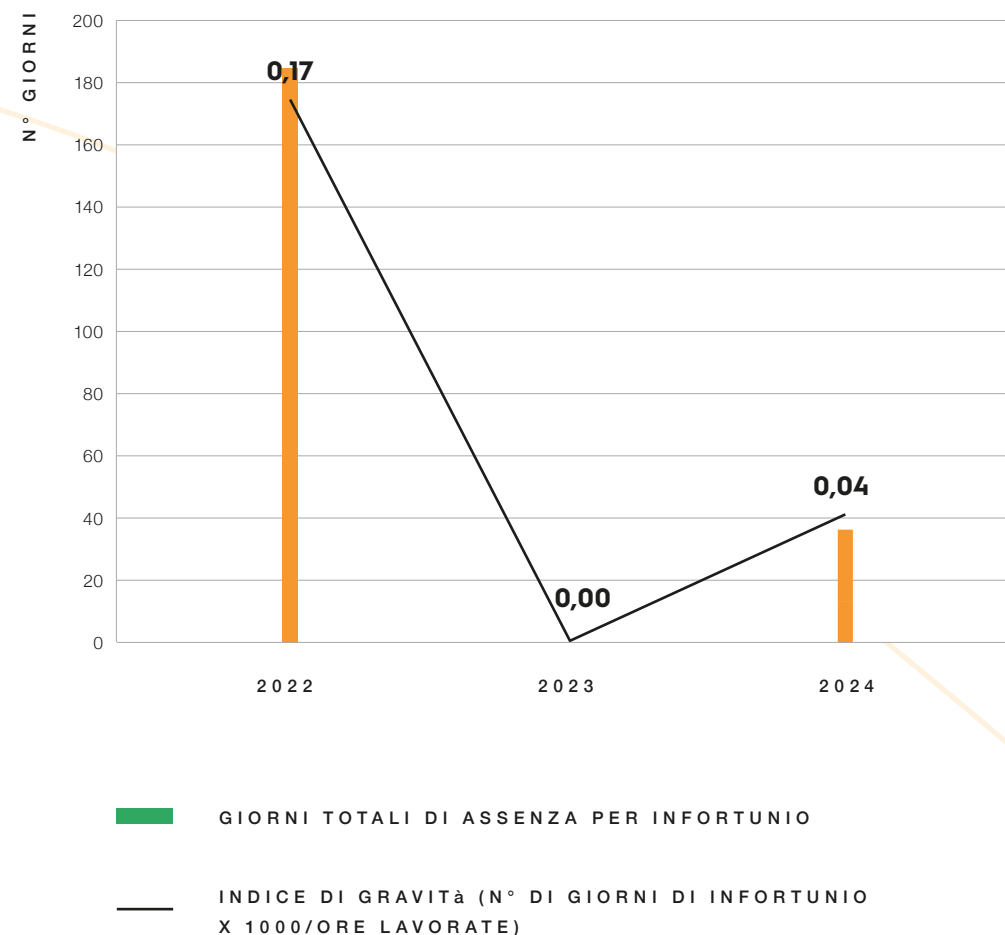
¹¹ Benchmark INAIL (aggiornato al 31/10/2024): Oracle Analytics Interactive Dashboards - Rischio_Gravità_Indici_di_Gravità

⁵ § Impatto negativo potenziale: Rischio infortuni e malattie professionali.

⁶ Al netto degli infortuni in itinere (tragitto casa/lavoro) non ascrivibili alla responsabilità dell'azienda e pertanto esclusi dal conteggio relativo al numero di infortuni come previsto dal GRI 403-9.

CAP. 04.1.3

GIORNI DI ASSENZA DAL LAVORO
E INDICE DI GRAVITÀ



CAP. 04.1.4

Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione rappresenta un pilastro strategico per Ferrolì, che investe in percorsi formativi innovativi andando oltre gli obblighi normativi¹².

Nel 2024, la Capogruppo ha complessivamente erogato un totale di **4.900 ore di formazione** ai propri dipendenti, pari a **8,4 ore/dipendente**. Tale dato è in forte calo rispetto al biennio 2022-2023: ciò è dovuto alla decisione di razionalizzare i programmi formativi, andando a sostituire piattaforme generaliste di e-learning utilizzate in passato con **corsi mirati**, progettati in sinergia con lo sviluppo professionale dei dipendenti e le esigenze aziendali, garantendo comunque flessibilità per iniziative legate alle **competenze distintive del personale**, sempre approvate dalla Direzione HR. Questa ottimizzazione riflette una visione più strutturata, nella quale **qualità e pertinenza** sostituiscono la logica quantitativa, mantenendo al centro l'**innovazione** e la **crescita professionale e personale** delle risorse umane.

Come evidenziato dal grafico nella pagina seguente, circa l'80% della formazione erogata nel 2024 riguarda **conoscenze specifiche per la mansione**, seguita dalla formazione sui temi di **salute e sicurezza** (10%, pari a 486,7 ore) e sullo **sviluppo delle competenze trasversali** (6,6%, pari a 326 ore). Tale suddivisione, parzialmente riflessa anche negli anni precedenti, denota una forte attenzione all'aggiornamento operativo-professionale e alle esigenze normative cogenti relative alla prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza.

¹² § Impatto positivo effettivo: Formazione oltre l'obbligo normativo.

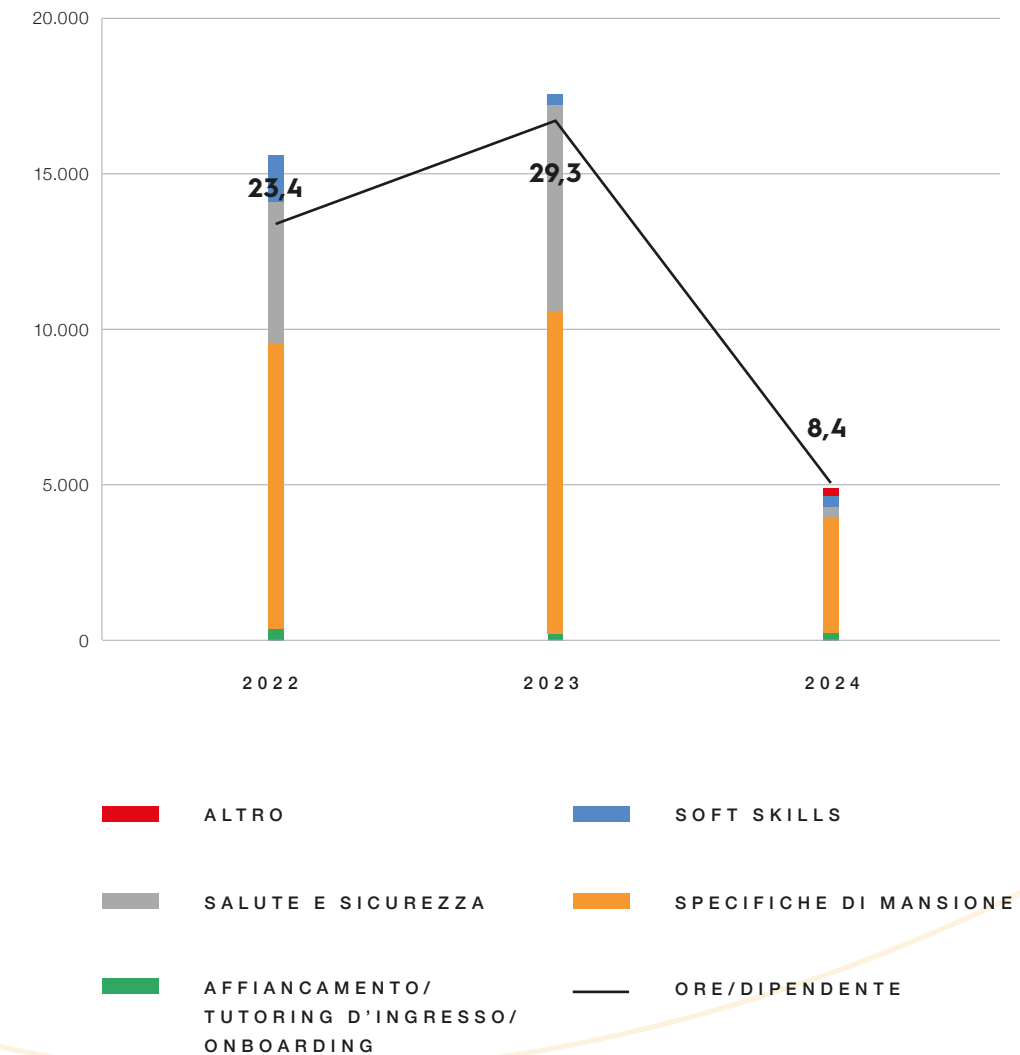
CAP. 04.1.4

Da diversi anni l'azienda eroga corsi rivolti a **etica aziendale, compliance normativa e regolamenti ambientali**, ai quali l'azienda sta gradualmente affiancando temi quali **cybersecurity**, e **sostenibilità**. Relativamente a quest'ultimo tema, il Team ESG eroga costantemente formazione sulla Sostenibilità alla partenza di ogni singolo progetto

Inoltre, nel corso del 2023, è stato organizzato il progetto **"CHALLENGES FOR A CIRCULAR ECONOMY IN FERROLI"**, finanziato da Fondimpresa, con l'obiettivo di trasformare il ciclo di vita dei prodotti da lineare a circolare. Il percorso formativo, concluso a maggio 2023, ha visto il coinvolgimento di 109 dipendenti (tra operai e impiegati) e ha affrontato temi quali l'**eco-**

progettazione, l'**ottimizzazione del processo produttivo** e della **logistica** attraverso **moduli didattici specifici** e **strumenti multimediali**, monitorando l'efficacia con valutazioni ex-ante, in itinere ed ex-post.

ORE DI FORMAZIONE PER TEMATICA



Per quanto riguarda la suddivisione delle ore di **formazione per inquadramento, più della metà** (mediamente il 54%, con un picco del 61% nel 2022) è **destinata alla categoria impiegatizia**, una porzione più contenuta (mediamente

il 38%, nel 2024 il 33%) riguarda gli operai, seguiti dalla formazione destinata ai manager (8% nel 2024) e ai dirigenti (5% nel 2024), quest'ultima in netto aumento rispetto al 2023 nonostante il numero di top manager sia rimasto lo stesso.

CAP. 04.1.4

ORE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO



In tutti e tre gli anni considerati, **le donne hanno ricevuto in media più ore di formazione rispetto agli uomini**, con uno scostamento piuttosto marcato nel 2022 e 2023, mentre nel 2024, pur essendo diminuite le ore totali di formazione, il divario si riduce. In termini generali, ad eccezione del 2024, le ore **medie di formazione per dipendente** risultano **superiori alla media nazionale** (21 ore/dipendente)¹³.

Infine, nel 2024 è stata creata una struttura di gestione delle tematiche

ESG¹⁴ che, oltre allo sviluppo della strategia ESG dell'azienda, si è occupata della pianificazione ed erogazione di una serie di contenuti formativi in ambito sostenibilità, tra cui aula per il Board, formazione-introduzione per il team ESG sui progetti sviluppati, divulgazione dei risultati a tutti i dipendenti.

¹³ ISTAT (2015), La formazione nelle imprese in Italia - <https://www.istat.it/comunicato-stampa/la-formazione-nelle-imprese-in-italia>

¹⁴ Si veda paragrafo "Condotta dell'Impresa" nel capitolo Governance.

FERROLI ACADEMY: MOTORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La **Ferrolì Academy** rappresenta il cuore pulsante della strategia formativa del Gruppo Ferrolì, nata nel luglio 2019 dalla convinzione che la formazione sia una leva fondamentale per sostenere la crescita e la competitività nel mercato globale. Situata presso lo stabilimento di Villanova (Verona), oltre a tre ulteriori sedi distribuite sul territorio nazionale (Bologna, Roma, Bari), l'Academy dispone di spazi dedicati – tra cui sale corsi per installatori e aree attrezzate per prove pratiche – e si avvale anche di una moderna piattaforma di e-learning, garantendo così un'offerta formativa flessibile e accessibile.

L'Academy si rivolge trasversalmente a tutte le funzioni aziendali e a diversi stakeholder esterni, come installatori, centri di assistenza tecnica e progettisti, con l'obiettivo di rafforzare la specializzazione tecnica e la cultura dell'innovazione.

L'offerta formativa propone percorsi aggregati a 360°, sviluppati sia in presenza che tramite e-learning, inerenti a:

Fondamenti tecnologici

Costruzione di una base tecnico-conoscitiva sul portafoglio prodotti Ferrolì, con focus su combustione, pompe di calore e solare termico.

Approfondimento prodotto

Analisi del funzionamento, caratteristiche tecniche e applicazioni pratiche delle soluzioni a catalogo.

Servizi integrati

Formazione sui servizi a supporto dei clienti, tra cui assistenza tecnica, strumenti digitali e agevolazioni fiscali.

Nel solo anno accademico 2024/2025, la Ferrolì Academy ha confermato il proprio ruolo di eccellenza nella formazione tecnica e professionale, coinvolgendo **1.693 corsisti** attraverso un'offerta ampia e diversificata. Sono state realizzate **256 attività formative**, tra cui **244 corsi in aula** e **11 webinar**. L'Academy si è avvalsa del contributo di **30 speaker** esperti, garantendo un alto livello di specializzazione e aggiornamento. L'attenzione all'innovazione didattica si riflette anche nell'ampio ricorso a strumenti digitali: **119 corsi e-learning** e **311 web meeting** hanno permesso di raggiungere una platea sempre più vasta, favorendo la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento¹⁵.

¹⁵ § impatto positivo effettivo: Ferrolì Academy



CAP. 04.1.4

Benessere aziendale

Il benessere in azienda e l'equilibrio tra vita professionale e privata sono diventati pilastri strategici per qualsiasi impresa, con un impatto diretto sulla produttività, l'engagement e la capacità di attrarre talenti.

Secondo una recente ricerca condotta dall'Osservatorio sul Future of Work di RADICAL HR, nonostante il 75% delle aziende italiane riconosca il benessere dei propri collaboratori come priorità, solo il 33% ha implementato iniziative concrete, e meno del 4% offre programmi strutturati¹⁶.

Pertanto, l'eventuale difficoltà di un'azienda, per vincoli strutturali o organizzativi, di rispondere alla crescente domanda di flessibilità e di servizi volti a conciliare l'equilibrio tra vita lavorativa ed extra-, rappresenta un **rischio** concreto di **perdita di competitività nel mercato del lavoro**, con **difficoltà nel reperimento e trattenimento delle risorse**, soprattutto tra le giovani generazioni¹⁷. Nel proprio percorso di miglioramento, volto a coniugare le necessità aziendali con i bisogni dei lavoratori, Ferroli pone massima attenzione alle condizioni lavorative delle proprie persone, favorendone la soddisfazione professionale, personale ed economica. A testimonianza di questo impegno, il 3 maggio 2023 Ferroli S.p.A, con specifico riferimento agli stabilimenti di San Bonifacio e Villanova, ha sottoscritto insieme alle rappresentanze sindacali, il

primo **Contratto Integrativo Aziendale** degli ultimi 10 anni, che vede l'azienda perseguire l'obiettivo di mettere **“la persona al centro”**. L'accordo introduce permessi retribuiti per l'assistenza di figli e anziani, integrati dal meccanismo delle **ferie solidali**, e valorizza l'esperienza dei lavoratori più anziani con un **premio di anzianità**, investendo al tempo stesso sui giovani mediante percorsi formativi personalizzati e programmi di crescita professionale. Il welfare aziendale viene inoltre potenziato con **benefit dedicati al benessere fisico, psicologico ed economico**¹⁸.

In Ferroli, il **100% dei dipendenti ha accesso ai servizi di welfare** erogati, tra cui buoni spesa e servizi alla famiglia, previdenza complementare, istruzione, sport, divertimento, cultura. Sono inoltre presenti auto aziendali ad uso promiscuo per manager e dirigenti. A questi si aggiungono iniziative mirate per il supporto psicologico, come **“Ferroli for Well-Being”**, che include la piattaforma **Empatika**: uno strumento dedicato alla cura del benessere mentale, attraverso **articoli, podcast, video** e un **percorso di supporto individuale** con terapeuti selezionati in base alle esigenze personali¹⁹.

¹⁶ “Corporate Wellbeing Italia 2022”, ricerca Condotta dall'Osservatorio sul Future of Work di RADICAL HR, in collaborazione con PHYD e MYLIA - Corporate Wellbeing in Italia 2022 - RADICAL HR.

¹⁷ § Rischio: Conciliazione vita-lavoro.

¹⁸ § Impatto positivo effettivo: Conciliazione vita-lavoro.

¹⁹ § Impatto positivo effettivo: Welfare.

EMPATIKA: STRUMENTO DIGITALE PER IL BENESSERE AZIENDALE

Empatika è una **piattaforma innovativa** specializzata in **benessere psico-fisico**, ideata per supportare dipendenti e aziende attraverso strumenti digitali e percorsi personalizzati. Nata come startup nel 2021, combina **contenuti di auto-aiuto (articoli, podcast, video) con sessioni individuali online tenute da psicologi e professionisti qualificati**, accessibili tramite un'area riservata o app dedicata, con l'obiettivo di risolvere problematiche, ansie, incertezze o avere un parere informato.

Empatika, integrandosi perfettamente all'interno delle politiche di welfare attuate da Ferroli, offre ai dipendenti **l'accesso gratuito, per un anno, a servizi continuativi di auto-aiuto per il benessere**, realizzati dalla Direzione Scientifica Empatika e dai suoi collaboratori, tra cui:

PODCAST TEMATICI: approfondimenti con storie narrate e pratiche di meditazione, esercizi di rilassamento e tecniche di auto-aiuto per migliorare il proprio benessere e per la crescita personale.

CONTENUTI VIDEO: brevi video che trattano tematiche inerenti la sfera personale, relazionale o lavorativa fornendo validi spunti e consigli pratici per affrontare diverse situazioni del quotidiano.

ARTICOLI DI BENESSERE: nel libro del benessere Empatika, gli utenti possono approfondire attraverso la lettura i temi che impattano sul loro benessere: ansia, stress, rapporti conflittuali e molto altro. Vengono adottate prospettive differenti fornendo spunti di riflessione, dati scientifici, consigli pratici e semplici esercizi.

WEBINAR: incontri online della durata di 45 minuti con la partecipazione di esperti per trattare le tematiche di benessere di maggior interesse, avendo la possibilità di interagire in tempo reale, confrontandosi con gli esperti e ponendo loro domande.

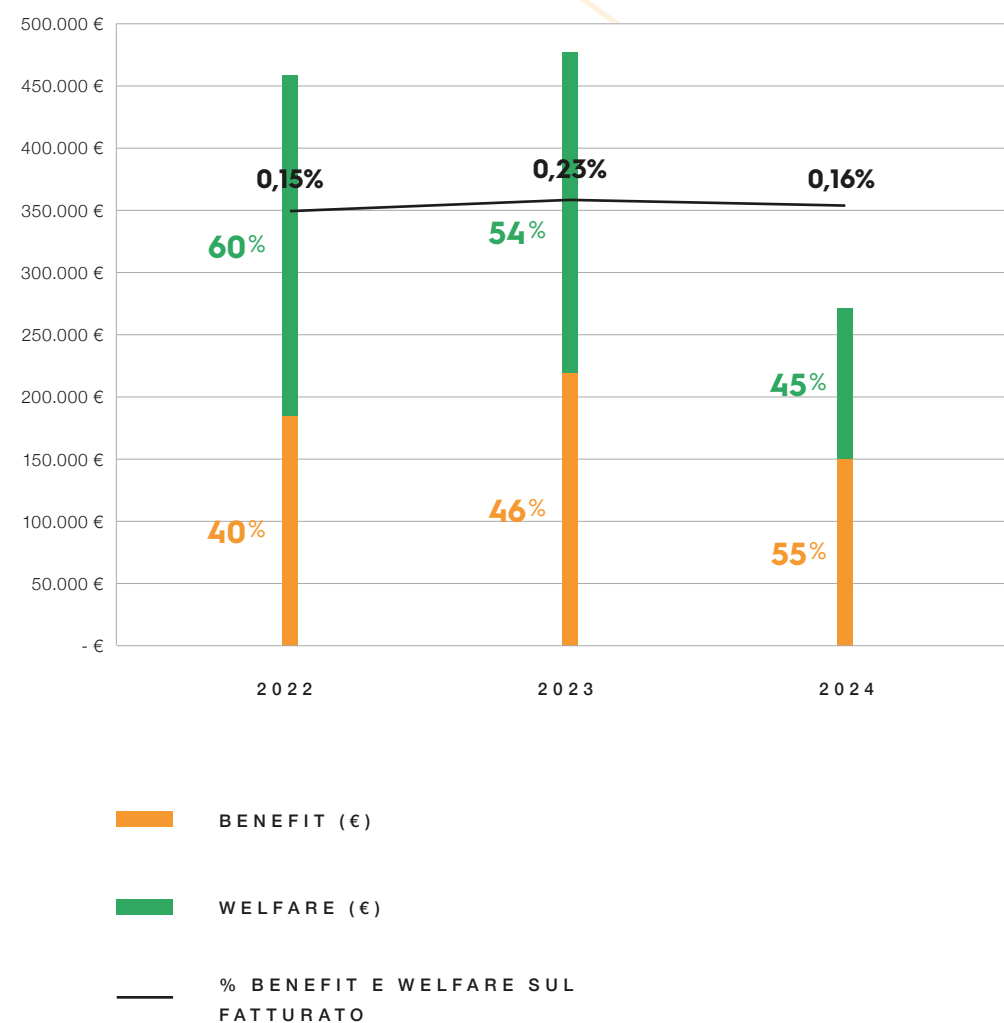
Inoltre, vi è la possibilità di usufruire gratuitamente di **1 assessment telefonico** e di **5 incontri individuali** in video con uno psicologo, psicoterapeuta o nutrizionista qualificato del team Empatika. L'adozione di Empatika, inserita nel Contratto Integrativo Aziendale insieme ad altre iniziative, riflette l'impegno di Ferroli nel promuovere un ambiente lavorativo armonioso e attento alle necessità individuali. Questa scelta consolida il rapporto di fiducia con i dipendenti, promuove la permanenza dei talenti e definisce un modello aziendale che pone al centro la **qualità del tempo lavorativo** e il **supporto concreto alla salute mentale e fisica**, attraverso politiche di welfare mirate e servizi personalizzati.



CAP. 04.1.4

Nel 2024, la spesa totale per erogazioni ai lavoratori di Ferroli è stata pari a **271.939€**, ripartita più o meno equamente tra **welfare (121.600€)** e **benefit (150.339€)**, che equivale a circa lo **0,16%** del fatturato complessivo di Ferroli S.p.A. A ciò si aggiunge il **premio di risultato**, convertibile al 50% o al 100% in welfare, che nel 2024 ammonta a **1.823,20€** per ciascun dipendente (+11% rispetto al 2023).

WELFARE E BENEFIT PER I DIPENDENTI



CAP. 04.2

Benessere della comunità

Ferroli interpreta la sostenibilità come un impegno trasversale, che integra crescita economica, responsabilità sociale e tutela dell'ambiente, con l'obiettivo di generare un impatto positivo e duraturo nei territori in cui opera e per le comunità che li abitano.

Il Gruppo crede fermamente che il successo di un'impresa non possa prescindere dalla capacità di contribuire attivamente al **benessere collettivo**, promuovendo **inclusione, equità e opportunità per tutti**, con un occhio di riguardo per le **categorie più fragili**.

In collaborazione con **Fondazione Più di un Sogno Onlus**, realtà veronese che sostiene le persone affette da autismo e disabilità fiso-intellettuale per aiutarle ad ottenere una migliore qualità di vita, Ferroli sta avviando un **progetto finalizzato all'inserimento occupazionale** di ragazzi attraverso un percorso strutturato in fasi di **selezione, formazione e valorizzazione professionale**. L'iniziativa mira a colmare il divario tra le esigenze aziendali di figure con competenze tecniche specifiche e le opportunità

offerte dalle categorie protette, promuovendo un modello integrato che unisce **inclusione lavorativa, educazione all'autonomia e formazione professionalizzante**, in linea con i principi del "Progetto di Vita" sviluppato dalla Fondazione.

Nonostante le criticità legate al reperimento di figure con competenze tecniche specifiche tra i candidati appartenenti alle categorie protette, unite a un contesto congiunturale complesso per l'azienda e l'intero comparto HVAC²⁰, Ferroli conferma il proprio impegno proattivo attraverso iniziative, come "Più di un Sogno", che superano la logica del mero adempimento normativo, **incentivando l'inserimento lavorativo di soggetti fragili con progetti strutturati e collaborazioni territoriali**.

²⁰ § Impatto negativo effettivo: Occupazione categorie protette.

CAP. 04.2

Inoltre, Ferroli consolida il proprio impegno per il territorio attraverso **donazioni** a realtà impegnate per il sociale²¹ come **“I bambini delle fate”**, un’impresa sociale che dal 2005 assicura sostegno economico a progetti di inclusione sociale gestiti da partner e associazioni locali a beneficio di famiglie con autismo e altre disabilità. Accanto alle iniziative sociali, l’azienda rafforza il proprio sostegno all’arte e alla cultura, attraverso la **sponsorizzazione di eventi** come il **Festival della Bellezza**, patrocinato dal Ministero della Cultura. Nel 2025 Ferroli ha inoltre in programma di supportare realtà locali impegnate nel sociale con un progetto dedicato a favorire la pratica dello sport da parte di persone con disabilità o in situazione di disagio sociale e uno orientato alla tutela della donna e di famiglie in contesti fragili.

La presenza dell’azienda come sponsor in eventi di portata nazionale, come la partita Italia-Inghilterra per il 6Nazioni di Rugby a Roma e la semifinale di Coppa Italia Empoli-Bologna, che ha registrato oltre 2 milioni di spettatori, sono importanti segnali di ripresa, che contribuiscono anche alla riconoscibilità del marchio per tutti gli stakeholder.

Parallelamente, l’azienda promuove percorsi di tirocini (curricolari ed extra-curricolari) e PCTO, offrendo agli studenti opportunità di crescita professionale in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Si tratta di percorsi formativi di alternanza scuola – lavoro, con l’Istituto di Istruzione Superiore di Lonigo per l’area produzione di Villanova, e con l’Istituto Tecnico Industriale Statale Alessandro Rossi di Vicenza per l’area Information and Communication Technology. L’Azienda ha ospitato anche gli studenti di ITS Academy LAST, con l’obiettivo di aprire le porte di Ferroli ai giovani con la possibilità di effettuare degli stage formativi. Nel quadro delle iniziative di responsabilità sociale d’impresa, Ferroli valorizza anche il volontariato aziendale finalizzato a sostenere la salute pubblica e la solidarietà sociale, incentivando i lavoratori che possono impegnarsi nella donazione di sangue e plasma. Nel triennio 2022-2024, Ferroli ha registrato una media di circa 1.468 ore lavorative retribuite ogni anno per queste attività.

Da diversi anni, Ferroli ha stabilito contatti e collaborazioni con diverse scuole presenti nel territorio, mediante convenzioni e

collaborazioni, tra cui l’Università degli Studi di Padova, l’Università degli Studi di Verona e la Fondazione CUOA Business School. In particolare, a maggio 2024, il Team R&D ha portato la propria testimonianza all’interno di un corso del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell’Università di Padova. Si è trattato di un momento di contaminazione tra il mondo della ricerca universitaria e la realtà Ferroli, a favore di prodotti più sostenibili e in linea con le esigenze del cliente, fornendo un importante contributo ai giovani che si stanno affacciando al mondo del lavoro.

A partire da ottobre 2024, nell’ambito di un piano finanziato da Fondimpresa, sono stati realizzati quattro corsi di Lean Basics,

finalizzati a formare Team interni sui principi della Lean Organization e ad avviare cantieri di miglioramento per dare concretezza al cambiamento in corso. Due di questi cantieri si sono concentrati sull’implementazione della metodologia 5S, attraverso casi pratici ed esempi concreti, preparando i partecipanti a guidare iniziative di miglioramento all’interno delle proprie aree di competenza. Un totale di 64 dipendenti appartenenti alle aree Produzione, Qualità, Manutenzione, Pianificazione, HSE, Logistica, Acquisti, R&D e ICT ha partecipato a un corso intensivo sui principi delle 5S: l’obiettivo è stato quello di fornire strumenti efficaci per migliorare l’organizzazione del lavoro e ottimizzare la comunicazione all’interno dei Team.

L’equilibrio tra formazione teorica e applicazione pratica ha permesso ai partecipanti di sperimentare immediatamente i concetti appresi e di valutarne l’impatto nel proprio contesto operativo.

²¹ § Impatto positivo potenziale: Sostegno ad associazioni.



05

Sfera Governance



ETICA E TRASPARENZA NELLA GESTIONE

Il Gruppo Ferroli si distingue per un modello di governance solido e strutturato, basato su principi di integrità, trasparenza e responsabilità che guidano ogni decisione strategica e operativa.

Il Consiglio di amministrazione svolge un ruolo centrale nel definire e monitorare le strategie aziendali, integrando obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale all'interno del piano strategico. In ogni mercato in cui

opera, Ferroli si impegna a rispettare rigorosamente le normative vigenti, assicurando che tutte le attività siano condotte nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei principi etici che ne ispirano l'azione.

CAP. 05.1

Condotta dell'Impresa

La governance di Ferroli S.p.A. si fonda su una struttura solida e articolata, pensata per garantire trasparenza, equilibrio decisionale e una gestione responsabile degli impatti aziendali.

La società adotta un **modello di amministrazione tradizionale**, in cui il **Consiglio di amministrazione** (CdA) rappresenta l'organo esecutivo centrale, affiancato da un **Collegio Sindacale** composto da membri esterni. Il CdA, costituito da consiglieri, è incaricato di definire e seguire le linee strategiche e programmatiche dettate dall'Assemblea dei Soci, mentre

l'**Amministratore Delegato**, scelto dal CdA, si occupa dell'attuazione operativa delle decisioni consiliari e delle procure conferite. A questo si aggiungono dei **procuratori**, a cui sono affidati poteri per dare piena esecuzione alle scelte e all'implementazione delle attività della società da parte dell'organo esecutivo.

A supporto del CdA e per rafforzare la supervisione sugli impatti delle scelte aziendali, la governance di Ferroli prevede il Collegio Sindacale e si avvale di una serie di comitati e commissioni, tra cui l'**Organismo di Vigilanza**, il **Comitato Controllo Rischi** e il **Comitato Nomine e Remunerazioni**. Questi organi svolgono funzioni di controllo, consulenza e monitoraggio, assicurando che le decisioni siano coerenti anche con le politiche di sostenibilità e con la normativa vigente.

Il processo di nomina dei membri del CdA e degli organi di controllo è strutturato per garantire una **rappresentanza equilibrata del capitale, promuovere la diversità** – inclusa quella di genere – e **valorizzare competenze e indipendenza**. I criteri adottati per la selezione mirano a comporre un CdA multidisciplinare, in grado di affrontare le sfide del mercato e di integrare efficacemente la sostenibilità nella strategia aziendale.

Attraverso informative periodiche e una chiara attribuzione di deleghe e procure, in particolare in ambito salute, sicurezza e ambiente, il CdA

mantiene un **controllo costante sugli impatti ambientali, economici e sociali dell'organizzazione** e, in sede di approvazione del Bilancio di Sostenibilità, valuta eventuali aspetti di sostenibilità come riportati nei documenti di bilancio.

Inoltre, Ferroli ha introdotto nel 2024 l'**ESG cross-functional team**, una struttura globale e interfunzionale di trenta persone coordinata da 2 membri, una Project Leader e un Executive Sponsor, impegnati nell'organizzazione e gestione di tutte le attività legate alla pianificazione, al monitoraggio, alla formazione e alla rendicontazione e diffusione dei progetti e delle performance dell'azienda in ambito sostenibilità, incluse le attività connesse alla raccolta dati e redazione del presente documento.

Etica e Compliance

Ferrolì fonda la propria attività su principi di conformità alle leggi, trasparenza, responsabilità verso la collettività e tutela della salute e della sicurezza, promuovendo un ambiente di lavoro basato su integrità, rispetto reciproco e pari opportunità.

L'azienda opera nel pieno rispetto delle normative vigenti e rifiuta ogni forma di corruzione, discriminazione e sfruttamento, coinvolgendo attivamente tutti gli stakeholder nella condivisione di questi valori.

Il **Codice Etico**, adottato dalla Capogruppo a seguito del primo progetto di compliance al D.lgs. 231/2001, all'inizio degli anni '10, è costantemente aggiornato, insieme al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) della Capogruppo e delle sue controllate

italiane Cola S.r.l. ed Evolving Living Innovation Center-ELIC S.r.l., rappresenta ad oggi una guida fondamentale per l'operato dell'azienda e dei suoi collaboratori, di tutto il Gruppo Ferrolì.

Esso definisce, a partire dal 2021, su un piano internazionale, i valori e i principi che ispirano ogni decisione e comportamento, con l'obiettivo di garantire un'attività responsabile, trasparente e orientata alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. I principi generali in esso contenuti sono:

Professionalità, affidabilità e tutela dell'immagine aziendale

Ferrolì richiede a tutti i collaboratori il massimo livello di professionalità e affidabilità, a tutela della reputazione e dell'immagine aziendale, promuovendo la qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

Concorrenza leale

L'azienda si impegna a operare nel rispetto delle regole della concorrenza, evitando pratiche sleali e comportamenti che possano danneggiare il mercato o gli altri operatori.

Trasparenza e correttezza nella gestione societaria

Le informazioni societarie sono gestite con la massima trasparenza e correttezza, garantendo la chiarezza e l'affidabilità delle comunicazioni verso soci, partner e stakeholder.

Riservatezza e tutela dei dati personali

Ferrolì tutela la riservatezza delle informazioni e dei dati personali, adottando misure adeguate alla loro protezione e garantendo l'utilizzo etico delle risorse informative.

Utilizzo etico delle apparecchiature e dei sistemi informatici

Ferrolì richiede che tutti i collaboratori utilizzino le risorse informatiche, i sistemi e le apparecchiature aziendali in modo responsabile, esclusivamente per scopi aziendali e nel rispetto delle normative vigenti.

Valorizzazione della persona

L'azienda si impegna a riconoscere e promuovere il valore delle persone, favorendo la crescita professionale e personale dei propri dipendenti. Ferrolì sostiene un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, che valorizza le competenze, le diversità e il contributo di ciascuno, contrastando ogni forma di discriminazione o molestia.

Sicurezza sul lavoro

Ferrolì considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale, adottando tutte le misure necessarie per prevenire incidenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro, in conformità con la normativa vigente, promuovendo la cultura della prevenzione e la responsabilità condivisa in materia di sicurezza.

Difesa dell'Ambiente

L'azienda è impegnata nella salvaguardia e nella tutela dell'ambiente, adottando politiche e comportamenti responsabili che mirano a ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività e a contribuire attivamente alla protezione dell'ecosistema e alla lotta ai cambiamenti climatici.

CAP. 05.2

Un aspetto fondamentale della strategia aziendale è il **contrasto alla corruzione e ai conflitti di interesse**. Ferroli si impegna a prevenire qualsiasi comportamento illecito attraverso strumenti organizzativi e di controllo, assicurando la piena conformità alle disposizioni normative. A tal riguardo, come sopra menzionato, è stato implementato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** in conformità al D.lgs. 231/2001 disciplinante la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per determinati reati commessi nel loro interesse o vantaggio da parte di amministratori, dipendenti o collaboratori, quali ad esempio corruzione, frode, reati ambientali e reati societari.

Ferroli, inoltre, a partire dal 2022, dimostrava di essere già conforme alla Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione

(c.d. "Direttiva Whistleblowing"), tramite l'adozione di un Sistema di Speak-Up. Al recepimento, da parte del legislatore italiano, della suddetta direttiva, tramite il D.lgs. 24/2023, la Capogruppo ha valutato i propri canali di segnalazione e li ha adeguati, adottando un **Sistema di Whistleblowing**, che permette ai soggetti che hanno rapporti con la Società come i dipendenti e i collaboratori, (ad esempio) di denunciare in modo sicuro e riservato eventuali violazioni rientranti nell'ambito oggettivo del D.lgs. 24/2023, come i reati indicati nel D.lgs. 231/2001¹.

¹ § Rischio: Tutela degli informatori.



CAP. 05.2

Al fine di coprire l'ampio spettro di segnalazioni potenziali, che non rientrano nel campo di applicazione del D.lgs. 24/2023 e della Direttiva Whistleblowing, Ferroli ha deciso di mantenere in corso di validità ed aggiornare in conseguenza all'emissione della Policy Whistleblowing, la **Speak-up Policy**.

L'insieme delle politiche afferenti al Sistema di Whistleblowing e al Sistema di Speak-Up, garantiscono il diritto a segnalazioni di eventuali violazioni e irregolarità e proteggono l'identità di chi denuncia, prevenendo ritorsioni e assicurando una gestione riservata ed etica delle informazioni ricevute. Infine, il Gruppo Ferroli ha adottato l'**Anticorruption Policy**, volta a definire standard e procedure per prevenire e contrastare la corruzione all'interno dell'azienda e nelle sue legal entities, con l'obiettivo di promuovere una cultura di trasparenza ed integrità, nel rispetto delle normative in materia di anticorruzione vigenti a livello nazionale e internazionale².

Anche la formazione sull'etica riveste un ruolo importante nell'azienda, che ha mappato la formazione focalizzata su tale ambito nel triennio considerato: nel triennio considerato sono stati formati 374 dipendenti, per un totale di 890 ore di formazione complessiva.

La formazione etica viene evasa nel corso delle ore di induction ai neo-assunti di Ferroli e viene resa disponibile a tutti tramite catalogo corsi presente nell'applicativo aziendale, a cui ogni dipendente può accedere. L'azienda, si propone nel 2025, di estendere la formazione sul tema anche come follow-up, al fine di sensibilizzare maggiormente tutti i dipendenti.

Inoltre, Ferroli promuove un **uso etico delle apparecchiature e dei sistemi informatici**, prevenendo qualsiasi utilizzo improprio e proteggendo la **riservatezza e i dati personali** di dipendenti, clienti e partner commerciali. Come meglio specificato nel paragrafo dedicato alla Cybersecurity, Ferroli si è dotata di specifiche politiche e procedure per il corretto utilizzo dei sistemi informatici aziendali per la corretta conservazione e protezione delle informazioni aziendali, nonché per il trattamento dei dati personali in conformità alle normative vigenti.

Con riferimento a quest'ultimo punto, dal momento che l'azienda si interfaccia con clienti e partner commerciali (B2B) e si trova a trattare e comunicare dati personali con finalità specifiche, incluse quelle di assistenza all'end user³, nell'ottica di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare il Regolamento UE 679/2016 (GDPR), l'azienda ha formalizzato il proprio

impegno con l'adozione di documenti specifici quali le **informative privacy**, che descrivono in dettaglio le modalità, le finalità e le basi giuridiche del trattamento dei dati, e una **Policy di data retention**, che definisce i termini di conservazione dei documenti e delle informazioni, in qualsiasi forma, nel rispetto della normativa e a tutela degli interessati, con la garanzia che questi possano interfacciarsi direttamente con la Funzione Privacy dedicata. A dimostrazione della particolare attenzione dedicata a questo tema⁴, l'azienda ha inoltre nominato un **DPO (Data Protection Officer)** esterno, conformemente agli artt. 37-39 del GDPR.

Nel triennio 2022-2024 non si sono verificate segnalazioni o procedure relative a violazioni in ambito privacy a carico dell'azienda.

² § Rischio: Corruzione e conflitti d'interesse.

³ § Rischio: Trattamento dati personali.

⁴ § Impatto positivo potenziale: Sensibilità in ambito privacy.

LE STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO FERROLI

Come menzionato nel capitolo introduttivo, l'azienda si sta muovendo in diverse direzioni per migliorare la propria governance includendo, oltre agli obiettivi di profitto, target finalizzati al miglioramento delle proprie performance di sostenibilità. Le spinte in tal senso provengono indubbiamente sia dal mercato, per l'attenzione crescente di clienti e consumatori, sia dagli attori finanziari, che considerano con particolare attenzione le prestazioni delle aziende in termini di attività sostenibili, soprattutto con riferimento al cambiamento climatico e alle strategie di decarbonizzazione. Tassi agevolati e incentivi, sia da parte degli istituti finanziari che degli enti nazionali e internazionali, possono sostenere le aziende nella transizione verso un modello di business orientato alla sostenibilità ambientale e sociale⁵.

La **creazione di una struttura di gestione dedicata**, con una figura impegnata full time nel coordinamento e nella gestione delle attività e delle risorse a vario titolo incluse nell'ambito ESG, l'**avvio di molteplici progetti paralleli**, come il **calcolo dell'impatto emissivo** dell'organizzazione nel suo complesso e di specifici prodotti, lo sviluppo di un **piano di decarbonizzazione**, con focus sui target emissivi, e di un **piano di sostenibilità**, esteso anche agli impatti sulle persone, nonché la **formazione e informazione in ambito sostenibilità** dedicata a risorse specifiche e al Top Management, e poi diffusa a diversi livelli e presso le numerosi sedi, in Italia e, progressivamente, nel mondo, sono tutte azioni importanti, e onerose, che l'azienda ha scelto di intraprendere con un programma serrato intensificatosi nel 2024 e già cadenzato fino al 2026, a **dimostrazione del proprio impegno concreto e della spinta interna verso un modello di business realmente sostenibile**.

A garanzia di un sistema strutturato, già orientato alla qualità e alla tutela di lavoratori e ambiente, Ferroli S.p.A. inoltre ha ottenuto e mantiene aggiornate le **certificazioni** del proprio **Sistema di Gestione Integrato** in conformità agli standard internazionali **UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità)**, **UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)**, **UNI EN ISO 45001:2018 (Salute e Sicurezza sul lavoro)**⁶.

⁵ § Opportunità: Strategie ESG.

⁶ § Impatto positivo effettivo: Percorso di sostenibilità.

CAP. 05.3

Performance economica

Il Gruppo Ferroli si impegna a crescere con l'obiettivo di armonizzare etica e profitto, riconoscendo che lo sviluppo economico non può prescindere dalla considerazione degli aspetti ambientali e sociali che influenzano e/o sono influenzati dall'attività d'impresa.

Per questo motivo, nel suo bilancio di sostenibilità, l'azienda ha adottato le linee guida degli standard internazionali GRI per mappare la performance economico-finanziaria, misurata attraverso il valore economico generato e distribuito. Gli Standard internazionali di rendicontazione non finanziaria (GRI Standards) definiscono i due concetti come segue:

Valore economico direttamente generato

Include i ricavi, come le vendite nette, più i ricavi dagli investimenti finanziari e le vendite dei beni.

Valore economico distribuito

Comprende: costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, interessi passivi su prestiti e altre forme di debito, remunerazione del capitale, pagamenti alla Pubblica Amministrazione e investimenti nella comunità⁷.

⁷ Per investimenti nella comunità si intendono ad esempio contributi ad associazioni di beneficenza, ONG, istituti di ricerca (non legati alla R&D commerciale dell'organizzazione), fondi a sostegno delle infrastrutture per la comunità come strutture ricreative, costi diretti dei programmi sociali, inclusi eventi artistici e educativi.

Il **valore generato** dall'azienda nel 2024 è **calato del 20%** rispetto all'anno precedente, passando da 216,9 a 173,8 milioni di euro. Ciò si riflette nella minore produzione da parte della Capogruppo, che ha registrato un calo dei prodotti finiti (-18,5%). Similmente, sono calate le **spese per costi operativi** (-29%)⁸, che rappresentano la voce preponderante del **valore distribuito**; di conseguenza il **valore trattenuto**, risultante dalla differenza tra il valore economico generato e distribuito, ha registrato un **calo del 58%**, registrando un **valore negativo** nel biennio 2023-2024. Infatti, il **clima di incertezza** che ha caratterizzato il **settore HVAC** in Europa nel corso degli ultimi anni ha impattato negativamente sulle performance economiche dell'azienda (-19% del fatturato rispetto al 2023).

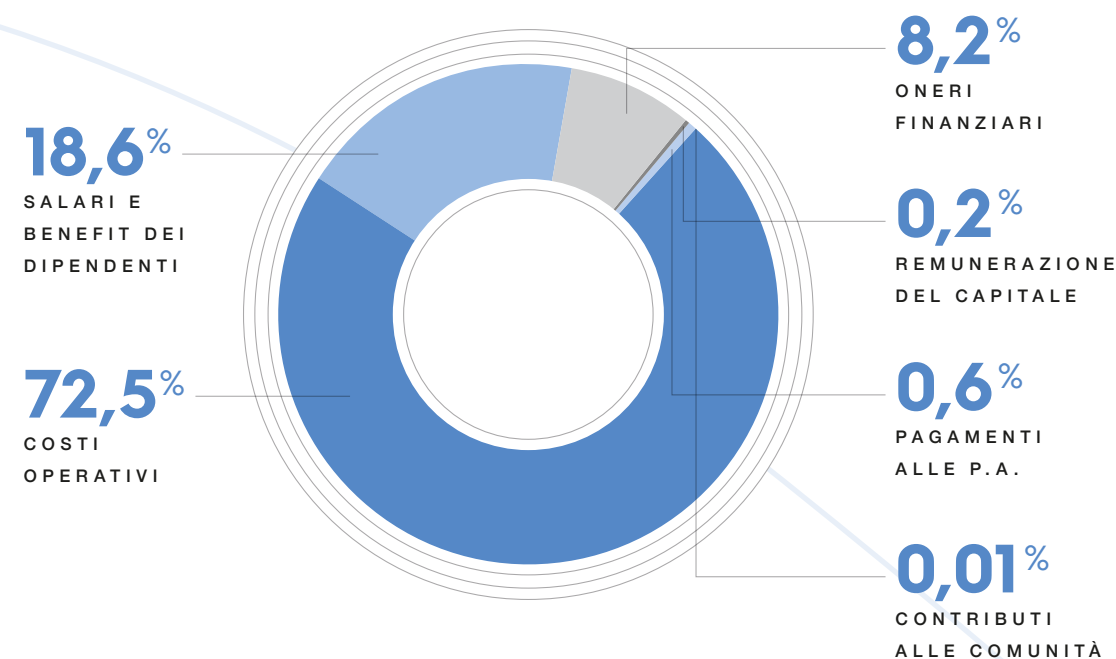
La maggior parte del valore distribuito (72%), è imputabile alla copertura delle **spese per i costi operativi** (133,5 milioni € nel 2024, in calo del 29% rispetto al 2023). La seconda voce di costo è costituita

dalle **spese relative al personale**, che rappresentano il 19% del totale (34,3 milioni € nel 2024), con un valore stabile nel biennio. Seguono, in misura residuale, gli **interessi passivi su prestiti e altre forme di indebitamento** (pari all'8% del totale del valore distribuito), i **pagamenti verso le pubbliche amministrazioni** (tasse e imposte), la **distribuzione dei dividendi ai soci** e le **erogazioni liberali alla comunità**.

⁸ GRI 201-1: I costi operativi riportati sono dati dalla somma delle voci B6 (costi della produzione relativi alle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci), B7 (costi per servizi) e B8 (costi per il godimento di beni di terzi) del Conto Economico riclassificato, scorporati da eventuali investimenti nella comunità (intesi come da definizione di cui alla nota precedente).

CAP. 05.3

RIPARTIZIONE DEL VALORE DISTRIBUITO (2024)



CAP. 05.4

Gestione dei rapporti con i fornitori

Ferrolì pone particolare attenzione alla gestione della propria catena di approvvigionamento, adottando e pianificando di adottare diverse misure per garantire da un lato la continuità operativa e dall'altro la sostenibilità della filiera nel suo complesso.

La dipendenza da alcuni partner commerciali strategici può esporre l'azienda a **costi finanziari** elevati in caso di **interruzione** della **catena di fornitura**⁹ e la gestione efficace di questi rischi è cruciale: una **supply chain resiliente e monitorata** consente non solo di mitigare i rischi di interruzione, ma anche di rispondere tempestivamente a variazioni di prezzo delle materie prime, a nuove normative di compliance e alle richieste dei clienti in termini di sostenibilità e trasparenza. A tal riguardo, i nuovi fornitori sono sempre soggetti alla **sottoscrizione** del **Codice Etico** del Gruppo Ferrolì e a una **valutazione basata anche su criteri sociali** che includono la **conformità a tutte le leggi locali** applicabili, in particolare quelle relative all'impiego come il **divieto di lavoro minorile**,

il **rispetto degli stipendi minimi**, il **corretto compenso** per il **lavoro straordinario**, le **procedure di assunzione** e la **sicurezza sul lavoro**. Inoltre, è costantemente verificato che i fornitori dispongano di mezzi finanziari, strutture organizzative, capacità tecniche, esperienza, sistemi di qualità e risorse adeguate a soddisfare le esigenze contrattuali. **La selezione dei partner commerciali** si basa anche su **criteri di eticità, affidabilità, buona reputazione, credibilità nel mercato di riferimento e serietà professionale**, assicurando così una collaborazione responsabile e sostenibile.

⁹ § Rischio: Dipendenza dai fornitori.

CAP. 05.4

Negli ultimi tre anni, la spesa totale verso i fornitori evidenzia una prevalenza costante della quota destinata ai **fornitori di beni**, che rappresenta in media l'85% della spesa totale, mentre la porzione relativa ai **fornitori di servizi** si mantiene intorno al 15%. Anche la percentuale di acquisti di beni verso fornitori locali, intesi come i partner commerciali situati entro un raggio di 150 km rispetto agli stabilimenti di Ferroli S.p.A.¹⁰, è rimasta stabile nel corso del triennio, attestandosi a poco più del 20% rispetto alla spesa totale verso i fornitori.

Tuttavia, in termini assoluti, la **spesa complessiva** ha subito una **significativa contrazione (-58% rispetto al 2022)**, principalmente a causa di una riduzione della produzione legata al **calo delle vendite** e dei **volumi di mercato**, con conseguente minore necessità di materie prime e componenti. Alla fine del 2022, in un contesto di mercato instabile ma con aspettative generali

positive per il 2023, sia Ferroli sia i suoi clienti avevano accumulato scorte elevate, anticipando possibili difficoltà nella catena di approvvigionamento. Tuttavia, le vendite nel 2023 non hanno raggiunto le ipotesi prospettate, generando un consistente stock di invenduto. Di conseguenza, nel 2024 è stato avviato un **progetto di de-stocking** volto a riportare le scorte a livelli ottimali, riducendo ulteriormente gli acquisti dai fornitori. Questa dinamica è stata causata da **fattori macroeconomici** quali l'inflazione, l'aumento dei tassi di interesse e le modifiche nei sistemi di incentivazione, in particolare il blocco della cessione del credito e dello sconto in fattura legati ai bonus edilizi in Italia.

¹⁰ Per gli stabilimenti di San Bonifacio e Casole sono considerati fornitori locali (beni) quelli che hanno sede nelle provincie di: Verona, Modena, Venezia, Treviso, Padova, Mantova, Brescia, Bergamo, Trento. Per lo stabilimento di Casole d'Elsa sono considerati fornitori locali (beni) quelli che hanno sede nelle provincie di: Siena e Firenze.

CAP. 05.5

Ricerca e Sviluppo

Ferroli conferma il proprio impegno strategico nelle attività di ricerca e sviluppo (R&D) nel settore del riscaldamento e della climatizzazione, con l'obiettivo di offrire prodotti innovativi e di alta qualità come caldaie, scaldacqua, pompe di calore e sistemi.

Nel triennio considerato, le ore complessivamente dedicate alle attività di ricerca e sviluppo (R&D), comprese quelle dedicate alla manutenzione sui prodotti già a catalogo, sono rimaste su livelli elevati, oscillando tra circa **43.000 e 49.000 ore annue**.

La maggior parte delle attività di sviluppo viene gestita internamente, facendo leva sulle competenze di circa 50 dipendenti di diverse funzioni aziendali che seguono l'intero processo, dalla progettazione alla scelta dei fornitori. Queste attività comprendono **simulazioni termo-fluidodinamiche (CFD) e meccaniche (FEM), test su prototipi e, per garantirne sicurezza e affidabilità, la**

certificazione da parte di enti e organismi terzi di tutti i prodotti immessi nel mercato. Una parte minore delle ore dedicate alla ricerca e sviluppo è stata svolta in collaborazione con **istituti di ricerca** esterni, tra cui la Eindhoven University of Technology in the Netherlands e la Universidad de Vigo in Spagna per lo sviluppo e test di vita su nuovi bruciatori e caldaie a idrogeno.

L'ATTENZIONE ALLA SICUREZZA INFORMATICA

Nell'attuale contesto globale, la **sicurezza informatica** è diventata una priorità fondamentale per qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalle dimensioni o dal settore di appartenenza. La crescente digitalizzazione e la sempre più ampia interconnessione dei sistemi hanno favorito l'aumento e la complessità delle minacce informatiche, che rappresentano un rischio concreto per la continuità operativa, la reputazione e la solidità finanziaria delle aziende. Un aspetto rilevante, che riguarda tutte le realtà interessate, è proprio il tema della cybersecurity e, in particolare, il **rischio di attacchi informatici o perdite di dati** che potrebbero generare perdite finanziarie per le imprese¹¹. Studi recenti evidenziano come il costo medio globale di una violazione dei dati si avvicini ormai ai 5 milioni di dollari, sottolineando l'impatto finanziario rilevante che tali eventi possono avere sulle imprese coinvolte¹².

La società è molto sensibile al tema e ha implementato, negli anni, un sistema integrato di politiche, procedure e controlli mirati a prevenire e mitigare le minacce cyber. **I presidi organizzativi adottati sono di natura preventiva e protettiva** (policy aziendali redatte, diffuse e testate) **e di natura tecnologica** (sostituzione dei firewall, innalzamento del livello di controllo per spam/malware, antivirus su pc e sugli accessi in cloud, informativa settimanale agli utenti su attacchi informatici e phishing in corso con le conseguenti regole di comportamento da adottare, restrizioni sulla navigazione in Internet, doppia autenticazione per gli accessi e adozione di password complesse).

In caso di incidenti informatici o data breach, è previsto un protocollo di risposta immediata che coinvolge le funzioni ICT, HR e il Responsabile della Protezione dei Dati, con azioni immediate come la disconnessione dei dispositivi interessati e la tempestiva analisi dell'incidente di sicurezza al fine di informare, qualora necessario, il Garante per la Protezione dei Dati Personali. La società segue inoltre una politica di **Data Retention** che regola la durata di archiviazione di log, backup e account e-mail, garantendo conformità al GDPR e, in generale, alle normative vigenti. È inoltre previsto un aumento della formazione obbligatoria in ambito sicurezza informatica, anche in previsione dell'entrata in vigore della direttiva NIS-2 cui l'azienda è soggetta.

¹¹ § Rischio: Data breach.

¹² IBM (2024), "Cost of a Data Breach Report 2024"
<https://www.ibm.com/reports/data-breach>



06

GRI Content Index



FERROLI GROUP

Appendice

Impatti, Rischi, Opportunità

Impatti negativi effettivi					
Tematica	Titolo IRO	Modalità contributo	MAGNITUDO		
			Entità	Portata	Natura irrimediabile dell'impatto
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Contributo alle emissioni	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	3
E3 - Consumo e prelievo idrico	Consumo di acqua	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	3
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Materie prime vergini e non rinnovabili	CONTRIBUITO A CAUSARE	3	2	3
E5 - Rifiuti	Produzione di rifiuti	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	3	1
S1 - Salute e sicurezza	Infortuni		1	1	2
S1 - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Gender pay gap	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	2
S1 - Occupazione e inclusione di diversità e disabilità	Occupazione categorie protette	CONTRIBUITO A CAUSARE	2	1	1

Impatti positivi effettivi				
Tematica	Titolo IRO	Modalità contributo	MAGNITUDO	
			Entità	Portata
S1 - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Conciliazione vita-lavoro	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2
S1 - Benessere aziendale	Welfare	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2
S1 - Formazione e sviluppo delle competenze	Formazione oltre l'obbligo normativo	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2
S2 - Formazione e sviluppo delle competenze	Ferrolì Academy	DIRETTAMENTE CAUSATO	4	2
G1 - Cultura d'impresa	Percorso di sostenibilità	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2

Impatti negativi potenziali							
Tematica	Titolo IRO	Modalità contributo	MAGNITUDO			Probabilità	Orizzonte temporale
			Entità	Portata	Natura irrimediabile dell'impatto		
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Altre emissioni significative	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	3	2	MEDIO PERIODO
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Inquinamento del suolo	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	1	2	LUNGO PERIODO
E3 - Scarichi di acque (inclusi oceani)	Scarichi idrici	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	2	1	MEDIO PERIODO
E5 - Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Smaltimento prodotti finiti	COLLEGATO ALLA PROPRIA ATTIVITÀ	3	2	3	2	LUNGO PERIODO
S1 - Occupazione sicura	Incertezza occupazionale	DIRETTAMENTE CAUSATO	4	3	2	3	MEDIO PERIODO
S1 - Salute e sicurezza	Rischio infortuni e malattie professionali	DIRETTAMENTE CAUSATO	4	2	4	2	MEDIO PERIODO
Impatti positivi potenziali							
Tematica	Titolo IRO	Modalità contributo	MAGNITUDO			Probabilità	Orizzonte temporale
			Entità	Portata			
E5 - Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Economia circolare	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2		2	LUNGO PERIODO
S1 - Riservatezza	Sensibilità in ambito privacy	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	3		3	BREVE PERIODO
S3 - Impatti legati al benessere della comunità	Sostegno ad associazioni	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2		3	BREVE PERIODO

Rischi				
Tematica	Titolo IRO	Magnitudo potenziale	Probabilità	Orizzonte temporale
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Contesto normativo UE e Decarbonizzazione	3	4	LUNGO PERIODO
E1 - Energia	Aumento dei costi energetici	3	3	BREVE PERIODO
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Materie prime strategiche	3	2	BREVE PERIODO
S1 - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Conciliazione vita-lavoro	3	2	MEDIO PERIODO
S4 - Riservatezza	Trattamento dati personali	3	2	MEDIO PERIODO
G1 - Protezione degli informatori	Tutela degli informatori	3	1	MEDIO PERIODO
G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Dipendenza dai fornitori	3	2	BREVE PERIODO
G1 - Corruzione: Incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione	Corruzione e conflitti d'interesse	3	1	BREVE PERIODO
G1 - Cybersecurity	Data breach	4	1	BREVE PERIODO
Opportunità				
Tematica	Titolo IRO	Magnitudo potenziale	Probabilità	Orizzonte temporale
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Mercato delle tecnologie "green"	3	3	LUNGO PERIODO
G1 - Cultura d'impresa	Strategie ESG	3	4	MEDIO PERIODO

KPI

Sfera Environment

Consumi energetici				
GRI 302-1	UdM	2022	2023	2024
Energia elettrica	kWh	9.328.279,00	8.592.975,00	7.984.056,00
Di cui prelevata da rete	kWh	9.328.279,00	8.592.975,00	7.984.056,00
Di cui autoprodotta	kWh	-	-	-
Energia elettrica	tep	1.744,39	1.606,89	1.493,02
Gas Naturale	Sm³	1.194.241,00	1.038.921,00	1.122.816,00
Gas Naturale	tep	998,39	868,54	938,67
Gasolio	l	282.739,44	251.449,00	238.583,00
Gasolio	tep	242,69	215,83	204,79
Benzina	l	8.654,78	6.479,00	1.284,00
Benzina	tep	6,62	4,96	0,98
GPL	l	2.350,00	2.100,00	2.300,00
GPL	tep	1,45	1,29	1,42
Totale consumi	tep	2.993,53	2.697,51	2.638,88

Emissioni				
GRI 305-1,2	UdM	2022	2023	2024
Gas Naturale	tCO ₂ e	2.395,73	2.091,23	2.268,70
Gasolio	tCO ₂ e	758,65	678,51	646,20
Benzina	tCO ₂ e	20,34	15,24	3,00
GPL	tCO ₂ e	3,81	3,40	3,60
Gas di saldatura	tCO ₂ e	9,13	19,33	21,70
Totale emissioni scope 1	tCO ₂ e	3.187,66	2.807,72	2.943,20
Energia elettrica prelevata da rete (location-based)	tCO ₂ e	2.567,71	2.398,60	2.117,10
Totale emissioni (scope 1 + scope 2)	tCO ₂ e	5.755,37	5.206,32	5.060,30

Consumo di acqua				
GRI 303-3,5	UdM	2022	2023	2024
Consumo totale di acqua	m³	90.537,00	51.723,00	53.313,00
Di cui prelevata da acquedotto	m³	9.903,00	19.379,00	9.464,00
Di cui prelevata da pozzo	m³	80.634,00	32.344,00	43.849,00
Di cui trattata e reimpressa in ambiente	m³	2.222,00	2.524,00	2.072,00

Materiali				
GRI 301-1,2	UdM	2022	2023	2024
Materia prima	ton	n.d.	6.800,00	5.900,00
Di cui coils	ton	n.d.	5.400,00	4.700,00
Di cui lamiera	ton	n.d.	1.400,00	1.200,00
Altri materiali correlati al processo (oli per produzione)	ton	2,66	1,30	2,29
Imballaggi acquistati (utilizzati per i prodotti in uscita)	ton	966,00	892,00	864,00
Di cui carta e cartone	ton	586,00	512,00	630,00
Di cui legno (pallet)	ton	380,00	380,00	234,00
Imballaggi in entrata	ton	473,69	417,00	255,30

Rifiuti				
GRI 306-3,4,5,6	UdM	2022	2023	2024
Rifiuti prodotti	ton	3.565,09	2.321,86	1.850,98
Di cui pericolosi	ton	305,90	200,44	136,67
Di cui non pericolosi	ton	3.259,19	2.121,43	1.714,31
Di cui avviati a riutilizzo	ton	-	-	-
Di cui avviati a recupero	ton	3.103,77	1.777,40	1.343,24
Di cui avviati a smaltimento	ton	461,41	544,46	507,74



Sfera Social

Personale				
GRI 401-1	UdM	2022	2023	2024
Numero di dipendenti	-	661	617	579
Numero di entrate	-	55	33	28
Numero di uscite	-	3	77	66
Tasso di turnover complessivo	%	9%	17%	15%
Numero di entrate under 30	-	21	4	7
Numero di uscite under 30	-	0	1	13
Tasso di turnover under 30	%	38%	11%	51%

Contratti				
GRI 2-7	UdM	2022	2023	2024
A tempo indeterminato	-	653	615	579
Di cui donne	-	104	97	91
A tempo determinato	-	7	2	0
Di cui donne	-	0	1	0
A chiamata/a ore	-	1	0	0
Di cui donne	-	0	0	0
Full-time	-	647	601	566
Di cui donne	-	94	87	81
Part-time	-	14	16	13
Di cui donne	-	10	11	10

Classificazione del personale

GRI 401-1 GRI 2-7	UdM	2022	2023	2024
Per fascia di età				
Dipendenti < 30 anni	-	56	44	39
Dipendenti tra 30 e 50 anni	-	286	269	241
Dipendenti > 50 anni	-	319	304	299
Per genere				
Uomini	-	557	519	488
Donne	-	104	98	91
Per inquadramento				
Top manager	-	15	17	17
Manager/quadri	-	33	33	36
Impiegati	-	274	246	234
Operai	-	339	321	292
Per funzione				
R&D	-	44	44	43
HR	-	10	9	10
Sales (pre-sales, marketing, spare parts, sales, service)	-	159	144	135
Operations (production, quality, compliance&legal, sustainability, supply chain)	-	389	363	330
Administration & Finance		44	43	45
Purchasing		9	8	9
Legal and compliance		6	6	6
Project Management		0	0	1

Infortuni				
GRI 403-9	UdM	2022	2023	2024
Ore lavorate	Ore	1.074.569	943.064	845.367
Numero di infortuni sul lavoro	-	3	0	4
Numero di infortuni in itinere	-	5	2	1
Giorni di infortunio	Giorni	186	0	36
Indice di frequenza	-	2,79	0,00	4,73
Indice di gravità	-	0,17	0,00	0,04
Tasso infortuni gravi	-	0,00	0,00	0,00

Formazione				
GRI 404-1,2,3	UdM	2022	2023	2024
Totale ore di formazione	Ore	15.476	18.066	4.869
Ore per dipendente	Ore/dip	23	29	8
Per tematica				
Salute e sicurezza (obbligatorie)	Ore	4.931	7.302	487
Salute e sicurezza (facoltative)	Ore	24	1	-
Specifiche di mansione	Ore	9.150	10.403	3.873
Affiancamento/Tutoring in ingresso/Onboarding	Ore	377	156	115
Soft skills	Ore	994	204	326
Altro	Ore	-	-	69
Per inquadramento				
Top manager	Ore	154	18	222
Manager/quadri	Ore	1.082	438	384
Impiegati	Ore	9.498	8.749	2.632
Operai	Ore	4.742	8.861	1.631
Per funzione				
R&D	Ore	984	572	209
HR	Ore	433	376	369
Sales (pre-sales, marketing, spare parts, sales, service)	Ore	3.281	4.070	912
Operations (production, quality, supply chain)	Ore	8.410	12.779	2.921
Administration & Finance	Ore	2.367	269	218
Project Management	Ore	-	-	242

Welfare				
GRI 401-2	UdM	2022	2023	2024
Lavoratori con accesso al welfare	-	661	617	579
Welfare	€	273.200 €	256.000 €	121.600 €
Benefit	€	182.921 €	216.740 €	150.339 €
Premio di risultato convertibile (50% o 100% in welfare a discrezione di ciascun dipendente)	€	1.439 €	1.645 €	1.823 €
Tirocini				
	UdM	2022	2023	2024
Numero di tirocini curriculari	-	0	0	1
Numero di tirocini extra-curriculari	-	2	1	0
Progetti ASC/PCTO	-	0	2	2
Totale tirocini	-	2	3	3
Numero di tirocinanti assunti	-	1	0	0

Sfera Governance

Performance economiche				
GRI 302-1	UdM	2022	2023	2024
Fatturato	€	295.958.899 €	207.092.247 €	166.942.124 €
Utile	€	28.568.625 €	-18.743.285 €	-29.363.000 €
Riclassificazione del bilancio				
Valore economico generato	€	313.171.911 €	216.887.414 €	173.791.958 €
Di cui distribuito	€	293.331.226 €	242.141.981 €	184.275.061 €
Di cui trattenuto	€	19.840.685 €	-25.254.567 €	-10.483.103 €
Fornitori				
GRI 204-1	UdM	2022	2023	2024
% spesa vs. fornitori locali (<150 Km)	%	22%	22%	23%
Totale fornitori	-	536	503	940
Numero di fornitori che hanno sottoscritto il codice etico	-	N.A.	64	388

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso

Ferrolì ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso fra il 01/01/2024 e il 31/12/2024 seguendo l'opzione "with reference to" degli Standard GRI.

GRI 1 usato

GRI 1: Foundation 2021

GRI 2: Informativa generale 2021

2-1 Dettagli organizzativi	Chi Siamo
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4 Revisione delle informazioni	Tutte le revisioni sono indicate nel testo
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Chi Siamo
2-7 Dipendenti	Sfera Social - Forza lavoro propria
2-9 Struttura e composizione della governance	Sfera Governance - Condotta dell'Impresa
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Sfera Governance - Condotta dell'Impresa
2-11 Presidente del massimo organo di governo	Sfera Governance - Condotta dell'Impresa
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Sfera Governance - Condotta dell'Impresa
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Sfera Governance - Condotta dell'Impresa
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Strategia di sostenibilità
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Nel testo, in corrispondenza di ciascun impatto (identificato con §)
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Sfera Governance - Etica e Compliance
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Sfera Governance - Etica e Compliance
2-28 Appartenenza ad associazioni	Sfera Social - Benessere della comunità
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	I temi materiali e gli impatti di Ferrolì - Coinvolgimento degli stakeholder

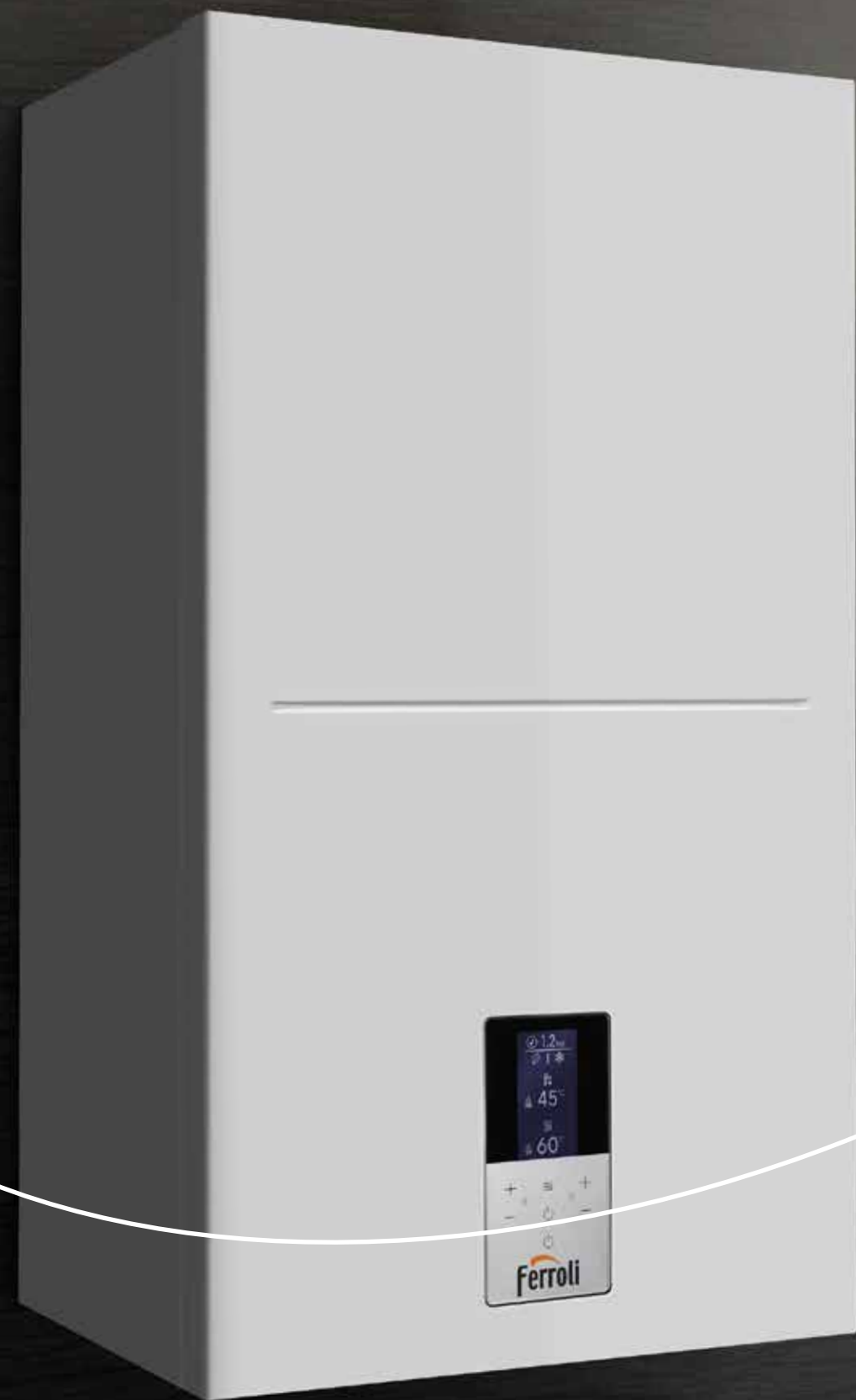
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	I temi materiali e gli impatti di Ferroli
	3-2 Elenco di temi materiali	I temi materiali e gli impatti di Ferroli
	3-3 Gestione dei temi materiali	I temi materiali e gli impatti di Ferroli; Riferimenti alla gestione dei temi materiali in ciascun capitolo tematico.
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Sfera Governance - Performance economica
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Sfera Governance - Gestione dei rapporti con i fornitori
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso e al volume	Sfera Environment - Uso delle risorse ed economia circolare
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Sfera Environment - Uso delle risorse ed economia circolare
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Sfera Environment - Cambiamenti climatici - Energia
	302-3 Intensità energetica	Sfera Environment - Cambiamenti climatici - Energia

GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico di acqua	Sfera Environment - Risorse idriche
	303-3 Prelievo idrico	Sfera Environment - Risorse idriche
	303-4 Scarico idrico	Sfera Environment - Risorse idriche
	303-5 Consumo idrico	Sfera Environment - Risorse idriche
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Sfera Environment - Cambiamenti climatici - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Sfera Environment - Cambiamenti climatici - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Sfera Environment - Cambiamenti climatici - Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Sfera Environment - Rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Sfera Environment - Rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	Sfera Environment - Rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Sfera Environment - Rifiuti

GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Sfera Governance - Gestione dei rapporti con i fornitori
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Sfera Governance - Gestione dei rapporti con i fornitori
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Sfera Social - Forza lavoro propria - Distribuzione delle risorse
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Sfera Social - Forza lavoro propria - Benessere aziendale
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sfera Social - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Sfera Social - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza
	403-3 Servizi per la salute professionale	Sfera Social - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Sfera Social - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Sfera Social - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza; Formazione e sviluppo delle competenze
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Sfera Social - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza; Benessere aziendale
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sfera Social - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	Sfera Social - Forza lavoro propria - Salute e sicurezza

GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Sfera Social - Forza lavoro propria - Formazione e sviluppo delle competenze
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Sfera Social - Forza lavoro propria - Distribuzione delle risorse
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Sfera Social - Forza lavoro propria - Distribuzione delle risorse
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Sfera Governance - Gestione dei rapporti con i fornitori
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Sfera Governance - Gestione dei rapporti con i fornitori
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Sfera Social - Benessere della comunità
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Sfera Social - Benessere della comunità

ferroli





**Accendi il futuro
percorrendo
la strada della
sostenibilità.**



Ferroli S.p.A.
via Ritonda 78/a
37047 San Bonifacio (VR)
Tel: +39 045 6139411
Fax: +39 045 6100933

ferroli.com